



REGIONE ABRUZZO

*Servizio di Valutazione intermedia ed ex post del
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013*

RAPPORTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA

ALLEGATI

(novembre 2010)



ALLEGATO 1 – SCHEDE MISURA

SCHEDA DELLA MISURA 111

Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e di pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale

Asse I	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Linee d'intervento	Azione A - Formazione per le imprese agricole e forestali		
	Azione B - Informazione quale supporto alla conoscenza		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari dell'intervento	Azione A: imprenditori agricoli singoli o associati, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole e forestali		
	Azione B: imprenditori, coadiuvanti e dipendenti delle aziende agricole e forestali		
Soggetti destinatari dell'intervento	Azione A: Enti di Formazione riconosciuti ed accreditati		
	Azione B: Amministrazione Regionale + soggetti privati o pubblici che hanno capacità nel campo dell'informazione		
Localizzazione	Intero territorio regionale		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
	Azione A		X
	Azione B	X	X

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura concorre direttamente al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici del PSR:

- “Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno al ricambio generazionale”

Più indirettamente, essa può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici relativi al “Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali” e alla “Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione lungo le filiere” attraverso azioni che agevolano il trasferimento delle conoscenze alle aziende agricole e forestali relativamente a pratiche produttive sostenibili e innovative.

Gli obiettivi operativi della misura sono i seguenti:

1. Realizzare azioni di formazione per le imprese agricole e forestali, promuovendo l'acquisizione di competenze strategiche.
2. Realizzare azioni di formazione e/o informazione specifiche che promuovano la conoscenza negli ambiti previsti dalle “nuove sfide” della PAC (*Health check*) al fine di far comprendere agli agricoltori l'importanza delle tematiche connesse con i cambiamenti climatici, le energie rinnovabili, la gestione delle risorse idriche, la biodiversità e la gestione del settore lattiero-caseario.
3. Realizzare azioni di informazione, promuovendo il trasferimento delle innovazioni e di conoscenze.
4. Realizzare azioni di formazione ed informazione per le imprese agricole, per supportarle nel perseguimento degli obiettivi ambientali, in particolare rispetto alla gestione sostenibile delle risorse naturali, comprese le norme sulla condizionalità, sulla silvicoltura, sulla gestione delle risorse idriche e sulla biodiversità.
5. Promuovere azioni strategiche per supportare il sistema della conoscenza, per migliorare ed integrare l'offerta di formazione e informazione.

La misura si compone di due distinte azioni:

- a. Azione A “Formazione per le imprese agricole e forestali”, volta a promuovere la formazione e l’aggiornamento professionale di imprenditori, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole e forestali attraverso l’erogazione diretta all’imprenditore beneficiario di uno o più contributi a rimborso delle spese sostenute. Il contributo viene erogato solamente nel caso in cui la partecipazione raggiunga almeno il 90% delle ore formative e risulti superata la prova finale. La percentuale di contributo non può in nessun caso superare il limite massimo del 90% della spesa sostenuta; il contributo massimo percepibile per beneficiario per anno è pari a 3.000 Euro. La domanda di rimborso viene presentata dai beneficiari tramite gli Enti Formatori. Le attività formative devono essere proposte e realizzate da Enti di formazione professionale riconosciuti dalla Regione Abruzzo ai sensi della Legge Regionale 17 maggio 1995 n. 111 e s.m.i., accreditati come da DM 25 maggio 2001 n. 166 e che dimostrino di avere svolto attività di formazione per i settori agricolo e forestale negli ultimi tre anni. I servizi di formazione devono essere scelti dai beneficiari all’interno di un Piano di Formazione predisposto dalla Regione.
- b. Azione B “Informazione quale supporto alla conoscenza”, volta a finanziare azioni ritenute strategiche dalla Regione Abruzzo per supportare il sistema della conoscenza e per migliorare, integrare ed eventualmente completare l’offerta di formazione destinata agli imprenditori agricoli e forestali. Tali azioni riguardano l’organizzazione di conferenze stampa, tavole rotonde, seminari di presentazione, e la pubblicità attraverso i media ed opportune pubblicazioni dei programmi e dei corsi da divulgare agli interessati. L’Azione è progettata e gestita dalla Regione Abruzzo attraverso iniziative organizzate direttamente dall’Amministrazione Regionale, oppure affidate con modalità a bando a soggetti privati o pubblici che hanno capacità nel campo dell’informazione.

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
7.200.823	6.480.693	2.964.269		3.516.424	720.130

Avanzamento finanziario della Misura

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	2009	TOTALE
Totale Spesa pubblica				6.480.693
Impegni	1.313	0	0	1.313
Azione A	1.313	0	0	1.313
Azione B	0	0	0	0
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	<i>1.313</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.313</i>
Azione A	<i>1.313</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.313</i>
Azione B	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Pagamenti	1.312	0	0	1.312
Azione A	1.312	0	0	1.312
Azione B	0	0	0	0
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	<i>1.312</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.312</i>
Azione A	<i>1.312</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.312</i>
Azione B	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Indicatori finanziari	
Capacità d’impegno (%)	0,02%
Capacità di spesa (%)	99,93%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	0,02%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria assegnata alla misura per la programmazione 2007-2013 ammonta a 6.480.693 Euro.

Gli impegni finanziari derivanti dalla precedente programmazione (PSR 2000-2006, misura C) ammontavano a 1.313 Euro di spesa pubblica (di cui 577,22 Euro a carico del FEASR).

Nel periodo 2007-2009 sono stati effettuati pagamenti per 1.312,08 Euro, con liquidazione a saldo nel 2007 di una domanda di aiuto relativa alla precedente programmazione (misura C), inserita in un elenco di pagamento inviato dall'AdG ad AGEA nel 2006, ma non pagata contestualmente alle altre per mero errore materiale.

Stante l'avanzamento procedurale della misura al 31-12-2009 (si veda § IV), nel periodo considerato non sono stati effettuati pagamenti relativi alla presente programmazione.

La limitatissima entità degli impegni derivanti dalla precedente programmazione, ottemperati pressoché al 100% nel periodo considerato, permette di avere a disposizione per gli impegni della presente programmazione la quasi totalità delle risorse disponibili.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di partecipanti alla formazione	N°	1.400	0	1	1	0%
di cui Azione A			0	1	1	0%
di cui Azione B			0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	1	1	
di cui Azione A			0	1	1	
di cui Azione B			0	0	0	
Numero di giorni di formazione impartita	N°	4.200	0	30	30	0,7%
di cui Azione A			0	30	30	0,7%
di cui Azione B			0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	30	30	
di cui Azione A			0	30	30	
di cui Azione B			0	0	0	

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	N°	1.260	0	1	1	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	1	1	

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

L'unico avanzamento è determinato dalla liquidazione di un beneficiario per impegni derivanti dalla precedente programmazione. Al beneficiario (appartenente al settore agricoltura, di sesso femminile, e con età inferiore a 40 anni)

sono state impartite 30 giornate di formazione¹. Esso ha contribuito ad alimentare l'indicatore di risultato "Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale"².

Relativamente alla presente programmazione, dato che nessun nuovo beneficiario era stato individuato alla data del 31-12-2009 (si veda § IV) si ritiene corretto considerare pari a zero il valore degli indicatori di realizzazione per la misura nel periodo considerato.

Per quanto riguarda l'Azione A "Formazione per le imprese agricole e forestali", si rileva comunque che nel corso del 2009 sono stati portati a termine n. 19 corsi da 150 ore e n. 22 corsi da 50 ore, per un totale di 41 corsi; i partecipanti ai corsi sono stati 632, per complessivi 869 giorni di formazione impartita. I partecipanti ai corsi, tutti appartenenti al settore agricoltura, sono così suddivisi:

- 367 maschi, di cui 126 con meno di 40 anni e 241 con più di 40 anni;
- 265 femmine, di cui 119 con meno di 40 anni e 146 con più di 40 anni;
- 600 partecipanti hanno ricevuto formazione in materia di capacità gestionali, amministrative e di marketing; 32 l'hanno ricevuta in materia di qualità dei prodotti agricoli.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	Misura
Eventuale adempimento programmatico preliminare	3
Bando	1
Modifiche termini	1
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	0
Altre Delibere	3
Indicatori di efficienza procedurale della misura	
Domande presentate (N)	1.092
Domande ammissibili (N)	1.092
Domande finanziate (N)	0
Domande concluse (N)	0
Revoche e rinunce (N)	460
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)	100%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	n.c.
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	n.c.
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	0%

n.c. = indicatore non calcolabile

¹ Il dato relativo all'indicatore "numero di giorni di formazione impartita" (30) differisce da quello riportato nei RAE 2007, 2008 e 2009 (0) in quanto il Valutatore ha interpretato in modo diverso dall'AdG la situazione derivante dal pagamento dell'unico beneficiario.

² Il dato relativo all'indicatore "Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale" (1) differisce da quello riportato nei RAE 2007, 2008 e 2009 (0) in quanto il Valutatore ha interpretato in modo diverso dall'AdG la situazione derivante dal pagamento dell'unico beneficiario.

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

L'avanzamento procedurale della misura nel periodo considerato (2007-2009) ha riguardato la sola Azione A "Formazione per le imprese agricole e forestali", e si è così svolto:

- Delibera della Giunta Regionale n. 750 del 7/08/2008 - Approvazione del Piano Regionale per la Formazione nei settori Agricolo e Forestale e del Bando per Enti di formazione.
- Determinazione Dirigenziale DH3/121 del 15/09/2008 - Approvazione del modello di accreditamento per gli Enti e apertura dei termini.
- Determinazione Dirigenziale n. DH/2/09 del 15/01/09 - Individuazione del Responsabile della Misura.
- Determinazione Dirigenziale DH3/19 del 12/02/2009 - Approvazione elenco Enti richiedenti l'accreditamento, elenco Enti accreditati, catalogo dei corsi riconosciuti ed elenco Enti non accreditati.
- Determinazione Dirigenziale DH3/20 del 13/02/2009 - Approvazione avviso pubblico per richieste di contributo tramite Enti e approvazione modello di domanda.
- Determinazione Dirigenziale DH3/25 del 17/03/2009 - Proroga dei termini per la presentazione delle domande, necessaria a causa delle difficoltà organizzative dei corsi da parte degli Enti formatori, delle Organizzazioni Professionali e degli Uffici periferici della Direzione Politiche Agricole.
- Determinazione Dirigenziale DH3/31 del 21/04/2009 - Approvazione dei corsi di formazione da 150 ore.
- Determinazione Dirigenziale DH3/32 del 21/04/2009 - Approvazione dei corsi di formazione da 50 ore.

Dei 10 Enti che hanno richiesto l'accreditamento, 7 Enti sono stati accreditati, mentre i restanti 3 Enti sono stati esclusi per mancato possesso dei requisiti minimi previsti dal bando.

Sono stati programmati dagli Enti accreditati n. 62 corsi di formazione professionale, di cui n. 20 corsi da 150 ore e n. 42 corsi da 50 ore; sono stati portati a termine n. 19 corsi da 150 ore e n. 22 corsi da 50 ore, per un totale di 41 corsi.

corsi da 50 ore; sono stati portati a termine n. 19 corsi da 150 ore e n. 22 corsi da 50 ore, per un totale di 41 corsi.

L'effettiva corrispondenza dell'offerta formativa ai fabbisogni della realtà agricola abruzzese è stata promossa attraverso la predisposizione del Piano Regionale per la Formazione nei settori Agricolo e Forestale (D.G.R. n. 750 del 7/08/2008), in cui vengono individuate 14 aree tematiche formative specifiche, definite in modo da contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici dell'Azione A "Formazione". Per essere inclusi nel "catalogo dei corsi di formazione riconosciuti", i corsi proposti dagli Enti Formatori devono essere incentrati su combinazioni delle 14 aree tematiche specifiche, ognuna delle quali deve essere trattata per un numero di ore non inferiore a 5. La verifica della conformità del contenuto dei corsi proposti con quanto previsto dal Piano Regionale per la Formazione viene eseguita dal Servizio competente per la misura.

Tutte le 1.092 domande presentate dai partecipanti ai corsi sono state ritenute ammissibili. Vi sono state 460 tra revoche e rinunce. Al 31-12-2009 la rendicontazione dei corsi da parte degli Enti Formatori non era ancora stata ultimata, e non risultavano quindi individuati i beneficiari ed il relativo impegno finanziario.

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Per l'Azione A "Formazione per le imprese agricole e forestali" è prevista l'effettuazione di controlli sull'effettiva fruizione dei servizi da parte dei beneficiari, con interviste dirette e con visite a campione. La Direzione Agricoltura, tramite il Servizio Sostegno Imprese Agricole (S.I.A.) e/o l'Ufficio Ispettivo, può inoltre in qualsiasi momento effettuare controlli al fine di accertare che l'importo pagato dall'allievo sia rispondente alle spese sostenute dall'Ente Formatore. Nel 2009 sono stati eseguiti 41 controlli, tutti con esito positivo.

Per l'Azione B "Informazione quale supporto alla conoscenza" è prevista l'effettuazione di controlli a campione sulla conformità delle attività finanziate e sulla congruità dei costi sostenuti rispetto ai progetti approvati.

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

La misura è attualmente di competenza del Servizio credito, innovazione e attività faunistica, Ufficio Credito Agrario e Ingegneria Finanziaria, Innovazione, Servizi e Aiuti alle Imprese. L'organico assegnato alla misura nel periodo considerato constava di un Responsabile di Misura, un Responsabile di Procedimento ed un Istruttore.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

Tutti gli impegni relativi alla precedente programmazione sono stati conclusi.

Per quanto riguarda la presente programmazione, con le Determinazioni Dirigenziali n. DH3/23 del 10 marzo 2010 e n. DH3/27 del 22 marzo 2010 sono state approvate le verifiche dei rendiconti dei corsi tenuti da 2 Enti Formatori e si è dato avvio alla procedura di liquidazione dei beneficiari.

Nel mese di febbraio 2010 l'AdG ha inoltre provveduto ad avviare la procedura per un nuovo ciclo di formazione. Infatti con Delibera n. 87 del 22/2/2010 la Giunta Regionale ha approvato un bando pubblico per l'attuazione della misura 111 - Azione A. Il bando comprende:

- il "Piano Regionale per la Formazione nei settori agricolo e forestale";
- l'"Avviso pubblico regionale - Domanda di accreditamento enti di formazione e presentazione proposte servizi formativi";
- l'"Avviso pubblico regionale - Domanda di adesione ad attività formativa a mezzo di enti di formazione riconosciuti ed accreditati";
- i modelli For1, For2 e For3 da utilizzare per la presentazione delle domande di cui ai punti precedenti.

La Delibera n. 87 è stata pubblicata sul BURA n.16 del 12/03/2010.

Con determinazione dirigenziale n. DH3/40 del 26/04/2010 sono stati approvati l'elenco degli Enti richiedenti l'accreditamento, degli Enti accreditati, il Catalogo dei relativi corsi di formazione riconosciuti e l'elenco degli Enti non accreditati, ai sensi della deliberazione n. 87 del 22/02/2010.

Infine, con D.G.R. n. 801 del 25/10/2010 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione ai corsi di formazione.

In base a dati provenienti dal monitoraggio si segnala che nel corso dei primi 10 mesi del 2010 sono stati erogati i primi pagamenti relativi ad impegni derivanti dalla presente programmazione, per un importo complessivo pari a 617.431 Euro. Considerando anche i trascinati, la capacità di utilizzo delle risorse al 31/10/2010 risulta essere superiore al 9,5%.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

Al momento non è possibile dare un giudizio sulla misura, in ragione sia dell'entità trascurabile degli impegni derivanti dalla precedente programmazione, sia dell'assenza di avanzamenti finanziari e fisici relativi alla presente programmazione nell'arco del periodo 2007-2009. Appare comunque evidente l'esiguità delle realizzazioni e dei risultati conseguiti rispetto ai valori obiettivo previsti a fine programmazione.

Si rileva però che sul piano dell'avanzamento procedurale vi sono stati dei progressi rilevanti nell'arco del 2009, e che l'assenza di pagamenti e realizzazioni a valere sulla presente programmazione nell'arco del periodo considerato è anche dovuta alla particolare modalità di fruizione del sostegno da parte dei beneficiari: eventuali ritardi nella rendicontazione delle spese da parte degli Enti Formatori si ripercuotono infatti negativamente sulla tempistica di erogazione dei rimborsi delle spese sostenute.

In conclusione, anche alla luce degli ulteriori progressi sul piano dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale registrati sino alla data di stesura del presente rapporto, si ritiene che l'AdG – con il completamento della concessione dei benefici ai partecipanti al ciclo formativo conclusosi nel 2009, e ponendo attenzione alla tempistica di attuazione del nuovo ciclo di formazione avviato a febbraio 2010 - abbia la possibilità di conseguire un più soddisfacente livello di attuazione della misura negli anni a venire.

SCHEMA DELLA MISURA 112

Insediamento di giovani agricoltori

Asse I	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Linee d'intervento	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari dell'intervento	<p>- Giovani agricoltori, maggiorenni che non abbiano compiuto 40 anni alla data di presentazione della domanda di aiuto, che si insediano in un'azienda agricola come unico capo di essa e che risultano in possesso dei requisiti di ammissibilità al sostegno</p> <p>- Cooperative e società agricole di conduzione di cui all'art. 2 del D.Lgs. 99/2004 purché il legale rappresentante della società abbia i requisiti soggettivi del giovane agricoltore ed il capitale sociale sia posseduto per almeno il 50% da giovani imprenditori agricoli, così come definiti all'art. 3 del D.Lgs. 99/2004, che non abbiano compiuto 40 anni all'atto della presentazione della domanda di aiuto</p>		
Soggetti destinatari dell'intervento			
Localizzazione	Intero territorio regionale		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura concorre direttamente al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici del PSR:

- “Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno al ricambio generazionale”.

Inoltre, la misura contribuisce indirettamente al perseguimento degli obiettivi specifici concernenti il “Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali” e la “Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione lungo le filiere”, attraverso il sostegno di investimenti aziendali all'interno di un progetto imprenditoriale (Piano Aziendale di Sviluppo - PAS) strategicamente orientato al miglioramento del rendimento globale dell'azienda.

L'obiettivo operativo della misura è quello di favorire l'insediamento di imprenditori agricoli giovani e professionalizzati, nonché il successivo sviluppo del loro progetto imprenditoriale.

La misura prevede la corresponsione di un aiuto, sotto forma di premio, a giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in qualità di capo azienda. L'aiuto è incentrato sul sostegno di investimenti aziendali, all'interno di un progetto imprenditoriale (Piano Aziendale di Sviluppo - P.A.S.) strategicamente orientato al miglioramento del rendimento globale dell'azienda.

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009*Piano Finanziario della Misura in Euro*

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
39.698.148	39.698.148	18.157.933	21.540.215		0

AVANZAMENTO FINANZIARIO DELLA MISURA

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	2009	TOTALE
Totale Spesa pubblica				39.698.148
Impegni	65.000	0	19.160.000	19.225.000
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	<i>65.000</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>65.000</i>
Pagamenti	40.000	0	-25.000	15.000
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	<i>40.000</i>	<i>0</i>	<i>-25.000</i>	<i>15.000</i>

Indicatori finanziari	
Capacità d'impegno (%)	48,43%
Capacità di spesa (%)	0,08%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	0,04%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria assegnata alla misura per la programmazione 2007-2013 ammonta a 39.698.148 Euro.

Gli impegni finanziari derivanti dalla precedente programmazione (PSR 2000-2006, misura B) ammontavano a 65.000 Euro di spesa pubblica (di cui 28.600 Euro a carico del FEASR).

Nel periodo 2007-2009 sono stati effettuati pagamenti per 15.000 Euro (di cui 5.100 Euro a carico del FEASR) relativi ad impegni derivanti dalla precedente programmazione. Al riguardo si rileva che, come comunicato dall'Organismo pagatore alla CE, nel corso del terzo trimestre 2009 sono stati effettuati recuperi, per la vecchia programmazione, per complessivi 25.000 euro, di cui 12.500 euro di quota FEASR. Si rileva inoltre una sovrastima iniziale degli impegni derivanti dalla precedente programmazione, rispetto alla spesa effettivamente sostenuta.

Gli impegni finanziari relativi alla presente programmazione (si veda § IV) ammontano a 19.160.000 Euro e, sommati a quelli derivanti dalla programmazione precedente, determinano una capacità d'impegno superiore al 48% della dotazione finanziaria disponibile.

Stante l'avanzamento procedurale della misura al 31-12-2009, nel periodo considerato non sono stati effettuati pagamenti relativi alla presente programmazione: da ciò deriva, anche data la trascurabile entità dei pagamenti relativi alla programmazione precedente, una bassissima capacità di spesa rispetto alle somme impegnate ed un'ancor più ridotta capacità di utilizzazione delle risorse nell'arco del periodo considerato.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di insediamenti	N°	750	417	2	419	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			<i>0</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	
Volume totale degli investimenti	1.000 €	41.268	n.d.	0	n.d.	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	1.000 €	4.126	n.d.	4	n.d.	0,1%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			<i>0</i>	<i>4</i>	<i>4</i>	

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

Stante la differente logica di erogazione dell'aiuto della misura B del PSR 2000-2006 rispetto all'attuale misura 112 (in particolare per quanto attiene il legame con il Piano Aziendale di Sviluppo, che non era richiesto per la fruizione degli aiuti della misura B), si ritiene corretto non considerare i due beneficiari dei pagamenti relativi alla precedente programmazione nel calcolo dell'indicatore di realizzazione "Volume totale degli investimenti" (per completezza d'informazione, i beneficiari sono entrambi donne).

Stante inoltre l'avanzamento procedurale della misura relativamente alla presente programmazione (si veda § IV), si ritiene corretto considerare pari a zero il volume totale degli investimenti realizzati nel periodo 2007-2009.

I due beneficiari ex-misura B hanno contribuito all'indicatore di risultato "Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie" per 4.000 Euro³.

È importante rilevare che, alla data del 31-12-2009, stante l'avvenuta individuazione dei beneficiari ammissibili con impegno finanziario per il primo ciclo di presentazione delle domande per la presente programmazione (si veda § IV), risultavano in corso di realizzazione n. 417 insediamenti.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	Misura
Eventuale adempimento programmatico preliminare	1
Bando	1
Modifiche termini	8
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	1
Altre Delibere	2
Indicatori di efficienza procedurale della misura	
Domande presentate (N)	430
Domande ammissibili (N)	417
Domande finanziate (N)	417
Domande concluse (N)	0
Revoche e rinunce (N)	0
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)	96,98%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0,00%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,00%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	96,98%

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

L'avanzamento procedurale della misura nel periodo considerato si è svolto lungo un percorso decisamente complesso.

Innanzitutto, con D.G.R. n. 1035 del 17/11/07 si è stabilito di autorizzare la presentazione di "domande di preadesione" al PSR per il periodo 2007-2013 per alcune misure, tra cui la misura 112; la possibilità di "preadesione" alla misura è

³ L'indicatore è stato stimato applicando la metodologia suggerita dalla Rete Rurale Nazionale, secondo la quale è possibile moltiplicare il valore target dell'indicatore con l'indice di capacità di utilizzo delle risorse (rapporto tra i pagamenti e la spesa pubblica disponibile per la misura). Tale metodologia assume che per ogni unità di spesa pubblica si determini un proporzionale avanzamento in termini di valore aggiunto. Nel caso della misura 112 si è ritenuto corretto allinearsi al valore riportato nella RAE 2009 (4.000 Euro), non considerando quindi nel calcolo del coefficiente per la stima dell'indicatore i recuperi per 25.000 Euro effettuati nel corso del 2009, in quanto da informazioni fornite dall'AdG risulta che detti recuperi non hanno riguardato i due beneficiari oggetto dei trascinamenti, ma altri beneficiari ex-misura B del PSR 2000-2006.

stata oggetto di successive deliberazioni nella D.G.R. n. 414 del 03/08/09 e nella D.G.R. n. 589 del 19/10/09, che ha esteso il termine per la presentazione di domande di preadesione al 30/11/09. Le domande di preadesione presentate ai sensi della D.G.R. n. 1035 del 29/10/07 per l'accesso ai benefici devono essere convertite in domande di aiuto entro i primi dieci mesi di presentazione delle domande; ove la conversione non avvenga entro tale termine, le domande sono considerate decadute e archiviate.

Successivamente, con D.G.R. n. 752 del 7/08/2008 si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attuazione della Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori". Tale bando è stato successivamente rettificato, integrato e modificato da:

- D.G.R. n. 1080 del 13/11/2008;
- D.G.R. n. 86 del 02/03/09;
- D.G.R. n. 174 del 31/03/09.

Con D.D. n. DH5/31 del 17/11/08 si è determinato di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande (con l'invio all'A.G.E.A delle domande medesime in via telematica utilizzando il portale S.I.A.N.) a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.A. della D.D. medesima e fino al 30/06/2010, con scadenza del primo ciclo di presentazione delle istanze da parte dei beneficiari al 31/03/09. Lo scostamento tra la data di approvazione del bando e l'apertura dei termini è stato determinato principalmente dal fatto che le domande di aiuto andavano presentate tramite il portale SIAN: si è infatti dovuto attendere che le procedure relative fossero messe a punto.

Con Determinazione Direttoriale n. DH/2/09 del 15/01/09 è stato individuato il Responsabile di Misura, nella figura del Dirigente del Servizio Interventi Strutturali.

Vi è poi stata una lunga sequenza di proroghe e sospensioni dei termini di presentazione delle domande. Con D.D. n. DH5/6 del 17/02/09 si è determinato di prorogare al 31/03/09 il termine del primo ciclo di presentazione delle istanze da parte dei beneficiari, e di sospendere i termini di presentazione delle domande di aiuto dal 06/02/09 al 28/02/09; con D.D. n. DH5/11 del 24/02/09 si è determinato di sospendere ulteriormente i termini dal 01/03/09 al 06/03/09. Con D.D. n. DH5/16 del 06/03/09 si è determinato di procedere alla riapertura dei termini di presentazione delle domande telematiche dalla data del 07/03/09, confermando al 31/03/09 il termine del primo ciclo di presentazione. Con D.D. n. DH5/21 del 31/03/09 è stata determinata un'ulteriore proroga al 30/04/2009 del termine di presentazione delle domande di aiuto. Il termine per la presentazione delle domande è stato successivamente prorogato al 30/06/09 con D.D. n. DH5/22 del 28/04/09, in recepimento della D.G.R. n. 178 del 04/04/09 "Sisma del 6 Aprile 2009 - Prime disposizioni"; in seguito, con D.D. n. DH5/28 del 26/06/09 si è determinato di sospendere i termini di presentazione delle domande di aiuto dal 01/07/09 al 31/08/09; tale sospensione è stata ulteriormente prorogata con D.D. n. DH5/41 del 25/09/09, a valere dal 01/09/09 fino a data da stabilirsi sulla base delle risultanze del monitoraggio finanziario delle domande di preadesione pervenute ai sensi della D.G.R. n. 414 del 03/08/09.

Con D.D. n. DH5/37 del 31/08/09 sono stati approvati la "Graduatoria Regionale delle ditte ammissibili a finanziamento" e l'"Elenco Regionale delle richieste non ammissibili".

Infine, dopo riesame da parte del S.I.P.A. di L'Aquila delle richieste ritenute non ammissibili, con D.D. n. DH5/51 del 30/11/2009 si è proceduto all'approvazione della "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" e dell'"Elenco Regionale rettificato delle richieste non ammissibili".

Al 31-12-2009 risultavano individuate dalla "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" n. 417 ditte, per un impegno finanziario di complessivi 19.160.000 Euro; l'"Elenco Regionale rettificato delle richieste non ammissibili" con le relative motivazioni di esclusione comprende n. 13 ditte.

Per quanto riguarda il rispetto del termine di 18 mesi dall'insediamento per l'adozione della decisione individuale di concessione del sostegno (Reg. CE n. 1974/2006, articolo 13, comma 4), il bando di misura recita che il "primo" insediamento di un giovane agricoltore "è attestato dal possesso di partita IVA per l'esercizio di attività di conduzione di azienda agricola e di iscrizione al Registro delle Imprese Agricole della competente Camera di Commercio, Artigianato ed Agricoltura, non antecedenti a 18 mesi dalla data di concessione individuale del sostegno". Si rileva però che nella definizione di due casi di "Esclusioni e limitazioni" riferite al sopracitato termine di 18 mesi (§ 7 del bando medesimo, punti 2 e 3) viene utilizzata una formula⁴ non sufficientemente chiara, tale da poter dare adito ad interpretazioni

4 "Nel rispetto del Reg. n. 1698/05 e del Reg. di attuazione n. 1974/06 e successive modifiche ed integrazioni, e degli Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato in Agricoltura, sono escluse le istanze che prevedono:

1. (...)

controverse. Interpellata al riguardo, l'AdG ha assicurato che il sopracitato termine di 18 mesi è stato comunque sempre rigorosamente rispettato nella prassi.

Al 31-12-2009 non erano ancora state rilasciate concessioni del premio in favore dei giovani insediati, in quanto l'AdG era impegnata a:

- Predisporre le Disposizioni Attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 – Riduzioni ed Esclusioni per le Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1.
- Dare seguito alle fasi attuative del Bando concorsuale con disposizioni interpretative.
- Predisporre la modulistica per le varie fasi procedurali (istruttoria e concessione del premio).
- Individuare le modalità per l'istruttoria telematica sul portale A.G.E.A. (personalizzazioni regionali).

Il primo ciclo di presentazione delle domande è stato caratterizzato da un'elevatissima capacità progettuale (il 96,98% delle domande presentate è stato ammesso a finanziamento); la dotazione finanziaria del bando, pari a 21.000.000 Euro, ha permesso il finanziamento di tutte le domande ammissibili.

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

I controlli in loco ai sensi del Reg. CE 1975/06 vengono effettuati prima dell'autorizzazione del pagamento dagli Uffici del Servizio Piani e Programmi Integrati (S.P.P.I.) su un campione di almeno il 5% delle richieste beneficiarie dei provvedimenti di concessione, individuato dal Servizio Interventi Strutturali.

La valutazione intermedia del Piano Aziendale di Sviluppo viene effettuata da due funzionari del Servizio Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura (S.I.P.A.) competente per territorio, su richiesta del giovane imprenditore che abbia realizzato il 50% degli interventi previsti dal piano.

La valutazione finale del Piano Aziendale di Sviluppo viene effettuata con sopralluogo aziendale dal S.I.P.A., alla fine del cronoprogramma individuato dal P.A.S., a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno.

I controlli ex post ai sensi del Reg. CE 1975/06 vengono effettuati con sopralluogo aziendale dal S.P.P.I., per almeno 10 anni a partire dalla data di concessione, su un campione annuale del 2% dei progetti beneficiari dei contributi, individuato in base a criteri definiti dall'AGEA (e ad eventuali criteri aggiuntivi definiti dall'AdG e comunicati ad AGEA).

Stante lo stato di attuazione della misura, alla data del 31-12-2009 non erano ancora stati effettuati controlli relativi alla presente programmazione.

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

La misura è attualmente di competenza del Servizio Interventi Strutturali, Ufficio Agriturismo e multifunzionalità. Le attività relative all'istruttoria tecnico-amministrativa per la concessione dei benefici sono di competenza dei S.I.P.A.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

Tutti gli impegni relativi alla precedente programmazione sono stati conclusi.

Per quanto riguarda la presente programmazione, con deliberazione D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 sono state approvate le Disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale" relativamente alle misure a investimento come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/08, nonché le schede per l'applicazione a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni per alcune misure a investimento dell'Asse 1, tra cui la 112.

2. aiuti a giovani agricoltori che, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del trimestre entro il quale la domanda è stata presentata, risultino insediati da oltre 18 mesi;
3. solo per il primo ciclo di presentazione delle domande, aiuti a giovani agricoltori che, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del quinto mese, che decorre dal mese successivo a quello di pubblicazione, risultino insediati da oltre 18 mesi;"

Inoltre, con D.G.R. n. 154 del 09/03/2010 sono state apportate modifiche di natura tecnico-procedurale al bando pubblico approvato con D.G.R. n. 752 del 7 agosto 2008 e s.m.i.

L'AdG ha quindi avviato – attraverso i S.I.P.A. - l'istruttoria tecnico-amministrativa per la concessione dei benefici ai soggetti individuati dalla "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/51 del 30/11/2009.

Il processo di concessione dei benefici ha comunque conseguito rilevanti progressi nella seconda metà dell'anno in corso, con la conclusione dell'istruttoria per numerosi beneficiari, e la conseguente pubblicazione sul B.U.R.A. delle determinazioni inerenti la liquidazione dell'anticipo del premio in conto capitale ad essi concesso. In merito, si ricorda che il bando di misura prevede che il pagamento del contributo spettante, nei limiti delle disponibilità finanziarie da bando, venga erogato in due rate, di cui la prima all'atto della concessione (anticipo) e la seconda a metà percorso del P.A.S.

In base a dati forniti dal monitoraggio, nel corso dei primi 10 mesi del 2010 risulta essere stata erogata ulteriore spesa pubblica per un importo pari a Euro 600.000. Considerando anche i trascinamenti, la capacità di utilizzo delle risorse al 31/10/2010 risulta essere pertanto superiore all'1,5%.

Infine, con D.G.R. n. 746 del 27/09/2010 è stato autorizzato un nuovo ciclo di presentazione di domande di preadesione alla misura 112, da convertirsi in domande di aiuto conformemente alle disposizioni emanate con apposito bando. La disponibilità finanziaria da bando per questo nuovo ciclo assomma a 10.000.000,00 Euro di spesa pubblica.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

Al momento non è possibile dare un giudizio sulla misura, in ragione sia dell'entità trascurabile degli impegni, derivanti dalla precedente programmazione, sia dell'assenza di avanzamenti finanziari e fisici relativi alla presente programmazione nell'arco del periodo 2007-2009. Appare comunque evidente l'esiguità delle realizzazioni e dei risultati conseguiti rispetto ai valori obiettivo previsti a fine programmazione.

Si rileva tuttavia che al 31-12-2009 un numero elevato di nuovi insediamenti era in corso di realizzazione a seguito dell'individuazione dei beneficiari con impegno finanziario (D.D. n. DH5/51 del 30/11/2009), e che il processo di concessione dei benefici ha conseguito rilevanti progressi nella seconda metà dell'anno in corso.

Si rileva infine come il progresso, alquanto lento e complesso, dell'avanzamento procedurale della misura nel periodo considerato sia imputabile anche a cause non dipendenti dall'AdG – su tutte le problematiche relative alla messa a punto delle procedure informatizzate sul portale S.I.A.N. - e alle difficoltà causate dal sisma del 6 aprile 2009.

Anche alla luce degli ulteriori progressi conseguiti sul piano procedurale e finanziario sino alla data di stesura del presente rapporto, si ritiene pertanto che l'AdG, una volta risolte definitivamente le problematiche di cui sopra, e ponendo attenzione alla tempistica delle procedure di concessione dei benefici (ovvero alla maggiore criticità sin qui emersa), abbia la possibilità di conseguire un più soddisfacente livello di attuazione della misura negli anni a venire.

<p>SCHEDA DELLA MISURA 113</p> <p>Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli</p>
--

Asse I	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Linee d'intervento	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari dell'intervento	- Imprenditori agricoli con almeno 55 anni di età, che non hanno raggiunto l'età pensionabile e che decidono di abbandonare l'attività agricola e di cedere la propria azienda ad altri agricoltori; - Lavoratori agricoli che hanno almeno 55 anni di età, che non hanno raggiunto l'età pensionabile e che decidono di abbandonare definitivamente l'attività agricola al momento della cessione		
Soggetti destinatari dell'intervento			
Localizzazione	Intero territorio regionale		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura concorre direttamente al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici del PSR:

- “Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno al ricambio generazionale”

Gli obiettivi operativi della misura sono i seguenti:

- Favorire la cessione di aziende e l'abbandono dell'attività agricola da parte di imprenditori agricoli anziani a favore di imprenditori più giovani.

La misura prevede la corresponsione di un aiuto, sotto forma di premio, a favore di:

- imprenditori agricoli anziani, di cui all'art. 2135 cc, in possesso dei requisiti di ammissibilità, per l'abbandono definitivo dell'attività agricola e la cessione dell'azienda ad un rilevatario;
- lavoratori agricoli anziani, in possesso dei requisiti di ammissibilità, per l'abbandono definitivo dell'attività agricola al momento della cessione.

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009*Piano Finanziario della Misura in Euro*

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
1.587.925	1.587.925	726.317	861.608		0

Avanzamento finanziario della Misura

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	2009	TOTALE
Totale Spesa pubblica				1.587.925
Impegni	223.108	0	0	223.108
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	<i>223.108</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>223.108</i>
Pagamenti	21.868	0	82.285	104.153
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	<i>21.868</i>	<i>0</i>	<i>82.285</i>	<i>104.153</i>

Indicatori finanziari	
Capacità d'impegno (%)	14,05%
Capacità di spesa (%)	46,68%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	6,56%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria assegnata alla misura per la programmazione 2007-2013 ammonta a 1.587.925 Euro.

Gli impegni finanziari derivanti dalla precedente programmazione (PSR 2000-2006, misura D) ammontavano a 223.107,50 Euro di spesa pubblica (di cui 110.161,82 Euro a carico del FEASR).

Nel periodo 2007-2009 sono stati effettuati, relativamente alla precedente programmazione, pagamenti per 104.152,82 Euro ad un totale di 8 beneficiari, con:

- liquidazione a saldo di un beneficiario ex misura D, effettuato nel 2007 per la campagna 2006;
- pagamento del premio per la campagna 2006 ad un beneficiario ex misura D, effettuato nel 2007 (l'impegno relativo a tale beneficiario non è stato ancora concluso);
- pagamento del premio per la campagna 2006 ad un beneficiario ex REG. CEE 2079/92, effettuato nel 2007 (l'impegno relativo a tale beneficiario non è stato ancora concluso);
- pagamento dei premi per le campagne 2007 e 2008 a 5 beneficiari ex misura D, effettuato nel 2009 (tali beneficiari avevano ricevuto premi anche nel corso della programmazione precedente; l'impegno ad essi relativo non è stato ancora concluso).

I ritardi nell'erogazione del contributo da parte dell'Organismo pagatore sono stati principalmente causati dal passaggio tra le vecchie procedure di liquidazione, effettuate con assegno circolare, e le nuove procedure basate sul codice IBAN. Ciò ha comportato (soprattutto per questa misura, dove i beneficiari hanno cessato ogni tipo di attività commerciale) problemi legati all'apertura di un conto corrente intestato direttamente al beneficiario, tant'è che nell'anno 2009 sono stati pagati benefici riferiti alle annualità 2007 e 2008.

Stante l'avanzamento procedurale della misura al 31-12-2009 (si veda § IV), nel periodo considerato non sono stati effettuati pagamenti relativi alla presente programmazione.

Gli impegni derivanti dalla precedente programmazione pesano per il 14% circa sulla dotazione finanziaria della misura; nell'arco del periodo considerato, la capacità di spesa rispetto alle risorse impegnate è stata prossima al 47%, mentre la capacità di utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili è stata pari al 6,56%.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di agricoltori prepensionati	N°	14	0	8	8	57,14%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			<i>0</i>	<i>8</i>	<i>8</i>	
Numero di lavoratori agricoli prepensionati	N°	2	0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	

Numero di ettari resi disponibili	ha	200	0	47	47	23,50%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	47	47	

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	1.000 €	250	0	16	16	6,56%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	16	16	

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

Per quanto riguarda la precedente programmazione, sono stati prepensionati 8 agricoltori (7 maschi ed 1 femmina); di questi, uno è stato liquidato a saldo entro il periodo considerato. La superficie aziendale messa a disposizione dagli 8 beneficiari ammonta a 47 ha. L'aumento del valore aggiunto lordo (indicatore di risultato) generato tramite il prepensionamento degli 8 beneficiari è stimabile in 16.400 Euro⁵.

Per quanto riguarda la presente programmazione, dato l'avanzamento procedurale della misura al 31-12-2009 (si veda § IV) si ritiene corretto considerare pari a zero il valore degli indicatori di prodotto: da ciò deriva che risulta pari a zero anche il valore dell'indicatore di risultato.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	Misura
Eventuale adempimento programmatico preliminare	1
Bando	1
Modifiche termini	5
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	0
Altre Delibere	1
Indicatori di efficienza procedurale della misura	
Domande presentate (N)	148
Domande ammissibili (N)	0
Domande finanziate (N)	0
Domande concluse (N)	0
Revoche e rinunce (N)	0
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)	0,00%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	n.c.
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	n.c.
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	0,00%

n.c. = indicatore non calcolabile

⁵ L'indicatore è stato stimato applicando la metodologia suggerita dalla Rete Rurale Nazionale, secondo la quale è possibile moltiplicare il valore target dell'indicatore con l'indice di capacità di utilizzo delle risorse (rapporto tra i pagamenti e la spesa pubblica disponibile per la misura). Tale metodologia assume che per ogni unità di spesa pubblica si determini un proporzionale avanzamento in termini di valore aggiunto.

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

L'avanzamento procedurale della misura nel periodo considerato (2007-2009) si è così svolto:

- Con D.G.R. n. 1035 del 17/11/07 si è stabilito di autorizzare la presentazione di “domande di preadesione” al PSR per il periodo 2007-2013 per alcune misure, tra cui la misura 113; non sono però pervenute domande di preadesione per tale misura.
- In data 07/08/2008 è stato approvato con delibera di Giunta Regionale n° 754 il bando attuativo della misura 113 del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo.
- I termini di presentazione delle domande sono stati approvati successivamente con determinazione dirigenziale DH3/162 del 18/11/2008. Lo scostamento tra la data di approvazione del bando e l'apertura dei termini è stato determinato dall'urgenza di approvare in Giunta altri bandi (ciò a seguito della caduta della Giunta stessa). Dato che le domande di aiuto andavano presentate tramite il portale SIAN, si è dovuto attendere che le procedure relative su detto portale fossero messe a punto. Nel bando non risulta individuata la somma a disposizione per il bando stesso: si presume, visto il numero delle domande presentate, che sia l'intero importo previsto per la misura nel piano finanziario del PSR (importo peraltro già insufficiente a coprire le richieste pervenute).
- Con DD n. DH/2/09 del 15/01/09 è stato individuato il Responsabile della Misura, nella figura del Dirigente del Servizio Sostegno Imprese Agricole.
- Successivamente sono stati prorogati diverse volte i termini di chiusura delle domande:
 - con Determinazione Dirigenziale n° DH3/2 del 13/01/2009: proroga al 28/02/2009;
 - con Determinazione Dirigenziale n° DH3/21 del 23/02/2009: proroga al 31/03/2009;
 - con Determinazione Dirigenziale n° DH3/27 del 27/02/2009: proroga al 30/04/2009;
 - con Determinazione Dirigenziale n° DH3/34 del 27/04/2009: proroga al 30/06/2009.

Alla data del 31-12-2009 erano state presentate 148 domande, per le quali era stata terminata l'istruttoria in tutte le sue fasi. L'AdG stava però ancora attendendo una risposta dal SIAN in merito ad una elaborazione di dati (numero di ettari resi disponibili) che risultava necessaria per poter formalizzare la graduatoria con l'individuazione dei beneficiari. Non risultavano quindi individuati i beneficiari del sostegno alla data del 31-12-2009.

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Vengono eseguiti unicamente controlli amministrativi informatizzati; non è prevista l'effettuazione di controlli in loco.

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

La misura è attualmente di competenza del Servizio credito, innovazione e attività faunistica, Ufficio Credito Agrario e Ingegneria Finanziaria, Innovazione, Servizi e Aiuti alle Imprese. L'organico assegnato alla misura nel periodo considerato constava di un Responsabile di Misura, un Responsabile di Procedimento ed un Istruttore.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

Alla data del 31-12-2009, risultavano ancora da ottemperare impegni derivanti dalla precedente programmazione per un importo pari a 118.954,68 Euro.

Nel corso del 2010 l'AdG si è concentrata sull'individuazione dei beneficiari e la concessione dei benefici, al fine di conseguire un soddisfacente livello di attuazione della misura entro l'anno. Avendo il SIN messo a punto la procedura personalizzata per l'istruttoria della misura 113 della Regione Abruzzo, i servizi competenti hanno ora la possibilità di caricare le istruttorie disponibili sul portale AGEA. Con Determinazione Dirigenziale n° DH17/40 del 08/10/2010 sono stati approvati la graduatoria dei beneficiari (Allegato B) e l'elenco delle domande escluse dal beneficio (Allegato C), ed è stato autorizzato l'Ufficio competente a predisporre tutti gli atti necessari alla definizione del finanziamento dei primi 40 beneficiari di cui all'Allegato B, con riserva di scorrimento in graduatoria in caso di rinuncia o di eventuali economie.

Sulla base delle informazioni fornite dal monitoraggio, i pagamenti complessivamente erogati per la misura 113 alla data del 31/10/2010 assommano a 118.769,43 Euro (di cui 52.512,89 Euro a carico del FEASR), ovvero al 7,48% della spesa pubblica complessiva programmata per la misura.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

Al momento non è possibile dare un giudizio esaustivo ed articolato sulla misura, in ragione più che altro dell'assenza di avanzamenti finanziari e fisici relativi alla presente programmazione nell'arco del periodo 2007-2009. Si rileva comunque come il soddisfacimento degli impegni derivanti dalla precedente programmazione abbia progredito con ritmo

sufficientemente regolare e con tempi tutto sommato ragionevoli – nonostante i ritardi richiamati al § II - nell'arco del periodo considerato, portando al conseguimento di realizzazioni di un certo rilievo, se confrontate con i valori obiettivo previsti a fine programmazione.

Per quanto riguarda la presente programmazione, si rileva come il progresso non molto rapido delle procedure nel periodo considerato sia imputabile anche a cause non dipendenti dall'AdG – su tutte le problematiche relative alla messa a punto delle procedure informatizzate sul portale S.I.A.N. - e alle difficoltà causate dal sisma del 6 aprile 2009.

Anche alla luce degli ulteriori progressi messi a segno sul piano procedurale e finanziario sino alla data di stesura del presente rapporto, si ritiene pertanto che l'AdG abbia la possibilità di conseguire un più soddisfacente livello di attuazione della misura.

SCHEDA DELLA MISURA 114

Ricorso ai servizi di consulenza agricola e forestale

Asse I	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Linee d'intervento	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari dell'intervento	Imprenditori agricoli e/o forestali, persone fisiche e giuridiche che svolgono attività di conduzione di aziende agricole e/o forestali		
Soggetti destinatari dell'intervento	Soggetti abilitati ad operare nei Servizi di Consulenza Aziendale (SCA)		
Localizzazione	Intero territorio regionale		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura concorre direttamente al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici del PSR:

- “Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione lungo le filiere”.
- “Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno al ricambio generazionale”.

Gli obiettivi operativi della misura sono i seguenti:

- 1 Promuovere le conoscenze e le competenze per lo sviluppo delle aziende agricole e forestali.
- 2 Favorire l'acquisizione delle conoscenze e competenze richieste per l'ottemperanza ai criteri ed alle norme della “condizionalità” (Reg. CE 1782/2003 e s.m.i.), della sicurezza sul lavoro, ed al nuovo regolamento per l'*Health Check* della PAC (Reg (CE) n° 74-2009).

La misura è finalizzata a promuovere l'utilizzo di servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali, per assicurare un livello minimo standardizzato di adeguamento aziendale, individuando e proponendo le misure ed i miglioramenti necessari per quanto riguarda il rispetto delle norme obbligatorie in materia di:

- ambiente, sanità pubblica, salute delle piante e degli animali, benessere degli animali;
- criteri di gestione obbligatorie buone pratiche agronomiche ed ambientali;
- sicurezza sul lavoro;

con particolare riguardo ai campi di applicazione che interessano la singola azienda e impresa.

Per quanto riguarda le “nuove sfide” della PAC, attraverso il ricorso ai servizi di consulenza aziendale si intende in particolare sostenere i processi di trasferimento delle conoscenze in grado di favorire una maggiore sensibilità verso gli impatti ambientali dei processi agricoli, con particolare riguardo ai cambiamenti climatici, alle energie rinnovabili, alla biodiversità, alla gestione delle risorse idriche. Si potranno inoltre richiedere servizi di consulenza per la ristrutturazione del settore lattiero caseario.

Il sostegno è corrisposto sotto forma di rimborso delle spese ammissibili sostenute dai beneficiari per usufruire del servizio di consulenza, il quale viene erogato da soggetti abilitati ad operare nei Servizi di Consulenza Aziendale (SCA), selezionati dall'AdG per mezzo di una procedura di evidenza pubblica.

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
5.954.810	4.763.778	2.178.952		2.584.826	1.191.032

Avanzamento finanziario della Misura

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	2009	TOTALE
Totale Spesa pubblica				4.763.778
Impegni	0	0	0	0
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	0	0	0	0
Pagamenti	0	0	0	0
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	0	0	0	0

Indicatori finanziari	
Capacità d'impegno (%)	0%
Capacità di spesa (%)	0%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	0%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria assegnata alla misura per la programmazione 2007-2013 ammonta a 4.763.778 Euro.

Non vi sono impegni finanziari derivanti dalla precedente programmazione.

Stante lo stato di attuazione procedurale della misura al 31-12-2009 (si veda il § IV), non sono stati eseguiti pagamenti relativi alla presente programmazione nel periodo 2007-2009.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di agricoltori beneficiari	N°	3.720	0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	0	0	0%
Numero di proprietari di foreste beneficiari	N°	400	0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	0	0	0%

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	1.000 €	6,19	0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	0	0	0%

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

Non essendovi impegni derivanti dalla vecchia programmazione, e stante lo stato di attuazione procedurale della misura al 31-12-2009 (si veda il § IV), non vi sono state realizzazioni nel periodo 2007-2009.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	Misura
Eventuale adempimento programmatico preliminare	3
Bando	
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	
Altre Delibere	
Indicatori di efficienza procedurale della misura	
Domande presentate (N)	0
Domande ammissibili (N)	0
Domande finanziate (N)	0
Domande concluse (N)	0
Revoche e rinunce (N)	0
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)	
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

L'avanzamento procedurale della misura nel periodo considerato (2007-2009) si è così svolto:

- In data 07/08/2008 è stato approvato con delibera di Giunta Regionale n° 749 il bando per "l'accreditamento delle strutture erogatrici del servizio di Consulenza Agricola", attuativo della misura 114 del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo.
- Con Determinazione Dirigenziale DH3/120 del 15/09/2008 è stata approvata la modulistica di presentazione delle domande e sono stati aperti i termini per la presentazione delle stesse.
- Con Determinazione Direttoriale DH/38 del 18/03/2009 è stato istituito un apposito gruppo di valutazione delle domande.

Sono state presentate 14 richieste di accreditamento. Alla data del 31-12-2009 le istruttorie relative non risultavano ancora terminate, per varie motivazioni, ed in particolar modo la presentazione presso il TAR Abruzzo di 3 distinti ricorsi per l'annullamento della DGR di approvazione del bando: da parte della federazione nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani, da parte del Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati e da parte della Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Regione Abruzzo. Tutti i ricorrenti reclamavano l'esclusività della gestione della Misura 114. Alla data del 31-12-2009, il TAR Abruzzo di L'Aquila non si era ancora pronunciato in merito a queste istanze, a seguito di problemi causati dal sisma del 6 aprile 2009.

Non risultavano quindi individuati beneficiari alla data del 31-12-2009.

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

È previsto lo svolgimento di controlli sulla effettiva fruizione dei servizi da parte dei beneficiari, con interviste dirette e con visite a campione, volte anche ad accertare la presenza in azienda di riscontri oggettivi della fruizione del servizio (report, analisi, ricettari, relazioni, progetti, ecc.).

In relazione all'impegno degli organismi riconosciuti a mantenere i requisiti di competenza per tutta la durata della fornitura dei servizi (al fine di garantire la qualità di erogazione dei medesimi), il mantenimento del riconoscimento ai Soggetti erogatori di Servizi di Consulenza Aziendale è subordinato alla verifica della soddisfazione dei fruitori dei

servizi stessi. È pertanto prevista la rilevazione con mezzi diretti da parte dell'AdG del grado di soddisfazione e apprezzamento degli imprenditori agricoli e forestali in relazione ai servizi di consulenza ricevuti.

Non essendovi impegni derivanti dalla vecchia programmazione, e stante lo stato di attuazione procedurale della misura al 31-12-2009 (si veda il § IV), non sono stati eseguiti controlli nel periodo 2007-2009.

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

La misura è attualmente di competenza del Servizio credito, innovazione e attività faunistica, Ufficio Credito Agrario e Ingegneria Finanziaria, Innovazione, Servizi e Aiuti alle Imprese.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

In data 11 marzo 2010 il TAR dell'Aquila si è pronunciato con sentenze 194/2010 e 196/2010 Reg. Sent., accogliendo i ricorsi per l'annullamento della DGR di approvazione del bando per "l'accreditamento delle strutture erogatrici del servizio di Consulenza Agricola", attuativo della misura 114.

Con D.G.R. n° 540 del 12/07/2010 l'AdG ha pertanto provveduto a revocare il bando pubblico regionale della Misura 114 "Accreditamento delle strutture erogatrici del Servizio di Consulenza Agricola" approvato con D.G.R. n. 749 del 07 agosto 2008.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

Al momento non è possibile dare un giudizio sulla misura, in ragione sia dell'assenza di impegni derivanti dalla vecchia programmazione, sia del progresso molto limitato nella sua attuazione nell'arco del periodo 2007-2009.

Si rileva comunque come i ritardi nell'attuazione della misura siano da imputarsi, oltre che alle usuali difficoltà che si verificano nelle prime fasi di avvio dei programmi comunitari, anche al concorso di una serie di eventi tra loro concatenati e di circostanze sfortunate, non ascrivibili a mancanze dell'AdG (in particolar modo il ritardo nel pronunciamento del TAR Abruzzo sui ricorsi presentati, dovuto al sisma del 6 aprile 2009).

Stanti l'accoglimento da parte del TAR Abruzzo dei ricorsi avversi il bando, e la conseguente revoca del bando stesso con D.G.R. n° 540 del 12/07/2010, l'AdG ha ora la possibilità di riavviare il processo attuativo della misura.

<p>SCHEDA DELLA MISURA 121</p> <p>Ammodernamento delle aziende agricole</p>
--

Asse I	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Linee d'intervento	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari dell'intervento	Imprese agricole singole o associate che: - effettuano investimenti sul territorio regionale; - presentano un piano di investimenti coerente con gli obiettivi del PSR e conforme a quanto indicato nel PSR stesso; - si impegnano a condurre l'azienda per almeno 5 anni nel caso di investimenti relativi a impianti, macchine e attrezzature e di 10 anni per gli investimenti strutturali; - rispettano le condizioni di ammissibilità		
Soggetti destinatari dell'intervento			
Localizzazione	Intero territorio regionale		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura concorre direttamente al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici del PSR:

- “Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali”.
- “Promozione dell'ammodernamento e dell'integrazione nelle imprese lungo le filiere”

Gli obiettivi operativi della misura sono i seguenti:

- 1 Incentivare gli investimenti volti a ridurre i costi di produzione, migliorare la qualità delle produzioni, migliorare le condizioni di lavoro e/o gli standard di sicurezza.
- 2 Incentivare gli investimenti finalizzati alla ristrutturazione/riconversione di comparti produttivi non competitivi, anche verso il comparto del “no food” e verso la produzione di biomasse da destinare alla produzione di energia.
- 3 Incentivare le riconversioni colturali e/o varietali per adeguarle alle nuove esigenze dei consumatori, agli orientamenti dei mercati e /o alla riduzione dei costi di produzione.
- 4 Incentivare investimenti migliorativi riguardanti l'ambiente, le condizioni igienico-sanitarie, il benessere degli animali.
- 5 Incentivare gli investimenti volti ad aumentare il valore aggiunto dei prodotti agricoli attraverso l'adeguamento e il miglioramento qualitativo dei prodotti e dei processi aziendali, anche in funzione della lavorazione, della trasformazione e conservazione.
- 6 Incentivare gli investimenti volti a favorire l'instaurazione di filiere “corte”, mediante la diffusione della commercializzazione diretta delle produzioni aziendali in funzione delle diverse forme di mercato.
- 7 Incentivare investimenti finalizzati all'introduzione di sistemi volontari di certificazione della qualità.
- 8 Incentivare gli investimenti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili.
9. Incentivare investimenti volti a favorire una migliore gestione delle risorse idriche.

La misura si basa sulla concessione di un contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile, all'interno di un progetto imprenditoriale (Piano Aziendale di Sviluppo – P.A.S.) che il beneficiario è tenuto a presentare unitamente alla domanda di aiuto, a dimostrazione del miglioramento del rendimento globale dell'azienda. Il sostegno è concesso per investimenti materiali e/o immateriali che riguardano le attività di produzione, lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato 1 del Trattato specificati nel PSR. Gli investimenti devono essere:

- finalizzati a migliorare il rendimento globale dell'azienda agricola, mediante un miglioramento della competitività, con particolare riferimento agli aspetti dell'innovazione tecnologica;
- conformi alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato, con particolare riferimento alle norme riguardanti la tutela dell'ambiente, dell'efficienza energetica ed idrica.

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
145.604.063	65.519.176	29.968.461		35.550.705	80.084.887

Avanzamento finanziario della Misura

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	2009	TOTALE
Totale Spesa pubblica				65.519.176
Impegni	1.745.146	0	52.909.050	54.654.196
Di cui PSR 2000-2006	1.745.146	0	0	1.745.146
Pagamenti	864.606	810.530	70.010	1.745.146
Di cui PSR 2000-2006	864.606	810.530	70.010	1.745.146

Indicatori finanziari	
Capacità d'impegno (%)	83,42%
Capacità di spesa (%)	3,19%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	2,66%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria assegnata alla misura per la programmazione 2007-2013 ammonta a 65.519.176 Euro.

Gli impegni finanziari derivanti dalla precedente programmazione (PSR 2000-2006, misura A) ammontavano a 1.745.145,93 Euro (di cui 767.864,21 Euro a carico del FEASR)⁶.

Nel periodo 2007-2009 sono stati effettuati pagamenti per 1.745.145,93 Euro (di cui 767.864,21 Euro a carico del FEASR) relativi ad impegni derivanti dalla precedente programmazione, con la liquidazione a saldo di 51 beneficiari. Gli impegni derivanti dalla precedente programmazione sono stati pertanto conclusi.

Gli impegni finanziari relativi alla presente programmazione (si veda § IV) ammontano a 52.909.050 Euro e, sommati a quelli derivanti dalla programmazione precedente, determinano una capacità d'impegno prossima al 84,4% della dotazione finanziaria disponibile.

⁶ Nel testo del PSR vengono riportati impegni derivanti dalla precedente programmazione per un importo pari a 5.810.379,39 Euro di spesa pubblica (di cui 2.555.566,90 Euro a carico del FEASR). Considerando che i regolamenti comunitari non consentono ulteriori pagamenti relativi alla precedente programmazione per la misura in oggetto ed essendo stati liquidati a saldo tutti i 51 beneficiari interessati dai trascinamenti, il valutatore ha ritenuto opportuno considerare l'ammontare degli impegni derivanti dalla precedente programmazione pari a quello dei pagamenti complessivamente erogati per i trascinamenti.

Stante l'avanzamento procedurale della misura al 31-12-2009, nel periodo considerato non sono stati effettuati pagamenti relativi alla presente programmazione: da ciò deriva, anche data la tutto sommato limitata entità dei pagamenti relativi alla programmazione precedente, una bassa capacità di spesa rispetto alle somme impegnate (3,19%) ed un'altrettanto ridotta capacità di utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili (2,66%) nell'arco del periodo considerato.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti	N°	1.440	669	51	720	3,54%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	51	51	
Volume totale degli investimenti	1.000 €	145.604	104.511	3.827	108.338	2,63%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	3.827	3.827	

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	N°	720	n.d.	0	n.d.	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	0	0	
Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	1.000 €	21.841	n.d.	581	n.d.	2,66%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	581	581	

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

Per quanto riguarda la precedente programmazione, sono state liquidati a saldo 51 beneficiari (solo una parte delle domande liquidate si riferisce ad investimenti effettivamente conclusi in data successiva al 31-12-2006), per un volume totale di investimenti pari a 3.827.000 Euro.

Per quanto riguarda l'indicatore di risultato "Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche", dal RAE 2008 risulta che nessuno dei 51 beneficiari liquidati a saldo nel periodo considerato ha introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche in azienda.

Gli investimenti realizzati nelle aziende dei 51 beneficiari hanno generato un aumento del valore aggiunto lordo stimabile in 581.000 Euro⁷.

Per quanto riguarda invece la presente programmazione, stante l'avanzamento procedurale della misura al 31-12-2009 (si veda § IV) si ritiene corretto considerare pari a zero sia il numero di aziende agricole che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti, sia il volume totale degli investimenti realizzati. È però importante rilevare che, alla data del 31-12-2009, stante l'avvenuta individuazione dei beneficiari ammissibili con impegno finanziario per il primo ciclo di presentazione

⁷ L'indicatore è stato stimato applicando la metodologia suggerita dalla Rete Rurale Nazionale, secondo la quale è possibile moltiplicare il valore target dell'indicatore con l'indice di capacità di utilizzo delle risorse (rapporto tra i pagamenti e la spesa pubblica disponibile per la misura). Tale metodologia assume che per ogni unità di spesa pubblica si determini un proporzionale avanzamento in termini di valore aggiunto.

delle domande per la presente programmazione (si veda § IV), risultavano in corso di realizzazione investimenti per 104.510.903 Euro in 669 aziende beneficiarie.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	Misura
Eventuale adempimento programmatico preliminare	1
Bando	1
Modifiche termini	8
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	2
Altre Delibere	2
Indicatori di efficienza procedurale della misura	
Domande presentate (N)	1.373
Domande ammissibili (N)	1.289
Domande finanziate (N)	669
Domande concluse (N)	0
Revoche e rinunce (N)	0
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)	93,88%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0,00%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,00%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	48,73%

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

L'avanzamento procedurale della misura nel periodo considerato si è svolto lungo un percorso decisamente complesso.

Innanzitutto, con D.G.R. n. 1035 del 17/11/07 si è stabilito di autorizzare la presentazione di “domande di preadesione” al PSR per il periodo 2007-2013 per alcune misure, tra cui la misura 121; la possibilità di “preadesione” alla misura è stata oggetto di successive deliberazioni nella D.G.R. n. 414 del 03/08/09 e nella D.G.R. n. 589 del 19/10/09, che ha esteso il termine per la presentazione di domande di preadesione al 30/11/09. Le domande di preadesione presentate ai sensi della D.G.R. n. 1035 del 29/10/07 per l'accesso ai benefici devono essere convertite in domande di aiuto entro i primi nove mesi di presentazione delle domande; ove la conversione non avvenga entro tale termine, le domande sono considerate decadute e archiviate.

Successivamente, con D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attuazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento aziende agricole". Tale bando è stato successivamente rettificato, integrato e modificato da:

- D.G.R. n. 1078 del 13/11/2008;
- D.G.R. n. 87 del 02/03/09;
- D.G.R. n. 177 del 31/03/09.

Con D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 si è determinato di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande (con l'invio all'A.G.E.A delle domande medesime in via telematica utilizzando il portale S.I.A.N.) a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.A. delle D.D. medesime e fino al 30/06/2010. Lo scostamento tra la data di approvazione del bando e l'apertura dei termini è stato determinato principalmente dal fatto che le domande di aiuto andavano presentate tramite il portale SIAN: si è infatti dovuto attendere che le procedure relative fossero messe a punto.

Con Determinazione Direttoriale n. DH/2/09 del 15/01/09 è stato individuato il Responsabile di Misura, nella figura del Dirigente del Servizio Interventi Strutturali.

Vi è poi stata una lunga sequenza di proroghe e sospensioni dei termini di presentazione delle domande. Con D.D. n. DH5/07 del 17/02/09 si è determinato di prorogare al 31/03/09 il termine del primo ciclo di presentazione delle

domande, e di sospendere i termini di presentazione delle stesse dal 06/02/09 al 28/02/09; con D.D. n. DH5/11 del 24/02/09 si è determinato di sospendere ulteriormente i termini dal 01/03/09 al 06/03/09. Con D.D. n. DH5/14 del 06/03/09 si è determinato di procedere alla riapertura dei termini di presentazione delle domande telematiche dalla data del 07/03/09, confermando al 31/03/09 il termine del primo ciclo di presentazione. Con D.D. n. DH5/21 del 31/03/09 è stata determinata un'ulteriore proroga al 30/04/2009 del termine di presentazione delle domande di aiuto. Il termine per la presentazione delle domande è stato successivamente prorogato al 30/06/09 con D.D. n. DH5/22 del 28/04/09, in recepimento della D.G.R. n. 178 del 04/04/09 “Sisma del 6 Aprile 2009 - Prime disposizioni”; in seguito, con D.D. n. DH5/28 del 26/06/09 si è determinato di sospendere i termini di presentazione delle domande di aiuto dal 01/07/09 al 31/08/09; tale sospensione è stata ulteriormente prorogata con D.D. n. DH5/41 del 25/09/09, a valere dal 01/09/09 fino a data da stabilirsi dopo l'impegno finanziario delle risorse disponibili relative alle domande di aiuto presentate fino al 30/06/09 e dopo le risultanze del monitoraggio finanziario delle domande di preadesione pervenute ai sensi della D.G.R. n. 414 del 03/08/09.

Con D.D. n. DH5/44 del 30/10/09 sono stati approvati, per il primo ciclo di presentazione delle domande (dal 28/11/08 al 30/06/09), Fascia di Spesa “A”:

- la “Graduatoria Regionale delle ditte ammissibili a finanziamento”, con individuazione delle ditte con impegno finanziario (653 ditte finanziabili su un totale di 1.228 ammissibili);
- l’“Elenco Regionale richieste non ammissibili”, con le motivazioni di esclusione.

Con D.D. n. DH5/45 del 30/10/09 sono stati approvati, per il primo ciclo di presentazione delle domande (dal 28/11/08 al 30/06/09), Fascia di Spesa “B”:

- la “Graduatoria Regionale delle ditte ammissibili a finanziamento”, con individuazione delle ditte con impegno finanziario (16 ditte finanziabili su un totale di 61 ammissibili);
- l’“Elenco Regionale richieste non ammissibili”, con le motivazioni di esclusione.

Al 31-12-2009 risultavano individuate:

- Dalla “Graduatoria Regionale delle ditte ammissibili a finanziamento” per la fascia di spesa “A” n. 653 ditte con impegno finanziario, per un impegno di complessivi 42.374.514,31 Euro. L’“Elenco Regionale richieste non ammissibili” con le relative motivazioni di esclusione comprende n. 76 ditte.
- Dalla “Graduatoria Regionale delle ditte ammissibili a finanziamento” per la fascia di spesa “B” n. 16 ditte con impegno finanziario, per un impegno di complessivi € 10.534.535,64. L’“Elenco Regionale richieste non ammissibili” con le relative motivazioni di esclusione comprende n. 8 ditte.

In complesso, alla data del 31-12-2009 risultavano individuati, su un totale di 1.373 domande presentate (di cui 1.289 ritenute ammissibili), n. 669 beneficiari per un impegno finanziario pari a 52.909.050 Euro (a fronte di una dotazione finanziaria a bando di 53.100.000 Euro, di cui l’80% per la Fascia di Spesa “A” e il restante 20% per la Fascia di Spesa “B”).

Il bando di misura prevede che la selezione delle istanze da ammettere a finanziamento e la conseguente assegnazione delle risorse finanziarie avvengano tramite la valutazione di una serie di parametri che devono emergere dalla domanda, valutazione da effettuarsi tramite criteri localizzativi (tipologie di intervento per filiere produttive, cui vengono assegnate specifiche priorità territoriali), criteri soggettivi ed oggettivi. In particolare i criteri oggettivi assegnano i punteggi premiali più alti agli investimenti che presentano priorità progettuali relative alle filiere produttive individuate dalla misura. Tra le priorità progettuali rientrano:

- Investimenti per l'adeguamento e l'ammodernamento tecnologico degli impianti, finalizzati al miglioramento della qualità del prodotto di prima trasformazione (nelle produzioni tipiche).
- Investimenti volti al miglioramento delle condizioni ambientali di produzione (filiera ortofrutticola e pataticola) e finalizzati alla riduzione degli impatti negativi sull'ambiente, con particolare riferimento al consumo della risorsa idrica ed ai consumi energetici (filiera florovivaistica).
- Investimenti innovativi e di adeguamento alle norme comunitarie per la trasformazione e per favorire l'aumento dello standard qualitativo della capacità aziendale e dei prodotti trasformati (filiera carni).
- Investimenti finalizzati al miglioramento della qualità della produzione primaria anche attraverso l'adozione di tecniche di conduzione biologica (filiera apistica) e per produzioni a DOP ed ottenute con metodo biologico certificato (nella filiera olivicolo-olearia).

Il bando di misura prevede inoltre (§ 20 “Procedure”, punti C, D, E) che il processo di presentazione e gestione delle domande di aiuto, sino alla pubblicazione delle graduatorie dei beneficiari, avvenga per cicli trimestrali. Al riguardo si deve però rilevare che la disponibilità finanziaria da bando – peraltro abbastanza prossima al totale delle risorse

finanziarie assegnate alla misura per l'intero periodo di programmazione - non è stata frazionata in un congruo numero di importi specificamente assegnati a ciascun ciclo trimestrale: ciò ha fatto sì che l'intera disponibilità finanziaria da bando venisse interamente impegnata già nel primo ciclo di presentazione (dato il numero molto elevato di istanze ritenute ammissibili), di fatto impedendo l'effettuazione di ulteriori cicli. Ciò potrebbe avere avuto riflessi negativi anche in termini di qualità dei progetti finanziati, in quanto il processo di selezione dei progetti medesimi si è di fatto esaurito nell'arco di un unico ciclo.

Al 31-12-2009 non erano ancora state rilasciate concessioni del premio in favore dei beneficiari, in quanto l'AdG era impegnata a:

- Predisporre le Disposizioni Attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 – Riduzioni ed Esclusioni per le Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1.
- Dare seguito alle fasi attuative del Bando concorsuale con disposizioni interpretative.
- Predisporre la modulistica per le varie fasi procedurali (istruttoria e concessione del premio).
- Individuare le modalità per l'istruttoria telematica sul portale A.G.E.A. (personalizzazioni regionali).
- Risolvere le problematiche relative alle polizze fidejussorie (per acconti e saldi) e stipulare convenzioni con vari istituti di credito che operano sul territorio regionale.

Il primo ciclo di presentazione delle domande è stato caratterizzato da un'elevata capacità progettuale (quasi il 94% delle domande presentate è stato ammesso a finanziamento); la dotazione finanziaria del bando ha permesso il finanziamento del 49% circa delle domande presentate.

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

L'accertamento dell'avvenuta esecuzione parziale dei lavori ed il controllo della correttezza della documentazione presentata dai beneficiari vengono eseguiti, entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di accertamento, da due dipendenti del S.I.P.A. competente per territorio, i quali non abbiano condotto l'istruttoria amministrativa.

I controlli in loco ai sensi del Reg. CE 1975/06 vengono effettuati prima dell'accertamento di avvenuta esecuzione delle opere dagli Uffici del Servizio Piani e Programmi Integrati (S.P.P.I.) su un campione di almeno il 5% dei progetti beneficiari dei provvedimenti di concessione.

L'accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere ed il controllo della correttezza della documentazione presentata dai beneficiari vengono eseguiti, entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di accertamento, da due dipendenti del Servizio Ispettorato Provinciale per l'Agricoltura (S.I.P.A.) competente per territorio, i quali non abbiano condotto l'istruttoria amministrativa.

I controlli ex post ai sensi del Reg. CE 1975/06 vengono effettuati con sopralluogo aziendale dal S.P.P.I. per almeno 5 anni per gli investimenti relativi a impianti, macchine e attrezzature, e per 10 anni per gli investimenti strutturali, a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento, su un campione annuale del 2% dei progetti beneficiari dei contributi. Il campione è individuato in base a criteri definiti dall'AGEA, e ad eventuali criteri aggiuntivi definiti dall'AdG e comunicati all'AGEA stessa.

Stante lo stato di attuazione della misura, alla data del 31-12-2009 non erano ancora stati effettuati controlli relativi alla presente programmazione.

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

La misura è attualmente di competenza del Servizio Interventi Strutturali, Ufficio Agriturismo e multifunzionalità. Le attività relative all'istruttoria tecnico-amministrativa per la concessione dei benefici sono di competenza dei S.I.P.A.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

Tutti gli impegni relativi alla precedente programmazione sono stati conclusi.

Per quanto riguarda la presente programmazione, con D.G.R. n. 59 dell'8/2/2010 sono state approvate le Disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale" relativamente alle misure a investimento come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/08, nonché le schede per l'applicazione a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni per alcune misure a investimento dell'Asse 1, tra cui la 121.

Successivamente, con D.G.R. 126 del 01/03/2010, la Regione ha stabilito:

- di mettere in atto con urgenza tutti gli strumenti volti a scongiurare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR;
- di procedere ad allocare le risorse destinate a misure che presentano difficoltà attuative verso quelle in fase di attuazione più avanzata;

di procedere, sulla base del piano finanziario del PSR vigente e nelle more dell'ulteriore rimodulazione dello stesso, a definire l'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande.

Per quanto riguarda la presente programmazione, con D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 sono state approvate le Disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale" relativamente alle misure a investimento come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/08, nonché le schede per l'applicazione a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni per alcune misure a investimento dell'Asse 1, tra cui la 121.

Successivamente, con D.G.R. 126 del 01/03/2010, la Regione ha stabilito:

- di mettere in atto con urgenza tutti gli strumenti volti a scongiurare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR;
- di procedere ad allocare le risorse destinate a misure che presentano difficoltà attuative verso quelle in fase di attuazione più avanzata;
- di procedere, sulla base del piano finanziario del PSR vigente e nelle more dell'ulteriore rimodulazione dello stesso, a definire l'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande relative alle misure 121e 123 risultate ammissibili, e di adottare gli eventuali conseguenti provvedimenti di concessione.

Ad avvenuto riesame da parte dei S.I.P.A. delle domande non ammissibili, con DD n. DH5/14 e n. DH5/15 del 12/03/2010 sono stati quindi approvati, per il primo ciclo di presentazione delle domande, le "Graduatorie Regionali rettifiche delle ditte ammissibili a finanziamento" e gli "Elenchi Regionali rettificati delle richieste non ammissibili" per la misura 121, Fasce di Spesa "A" e "B". Vengono così individuate:

- per la Fascia di spesa "A", 1.261 ditte ammissibili a finanziamento (per 67.902.159,99 Euro di spesa pubblica) e 60 domande non ammissibili;
- per la Fascia di spesa "B", 63 ditte ammissibili a finanziamento (per 34.665.335,03 Euro di spesa pubblica) e 5 domande non ammissibili.

L'impegno finanziario complessivo per la misura 121 derivante dalle suddette graduatorie ammonta a 102.567.495,02 Euro di spesa pubblica: la disponibilità finanziaria complessiva attualmente assegnata alla misura per l'intero periodo di programmazione, pari a 65.519.176,00 Euro, coprirebbe pertanto solo il 63,9% di tale importo.

In base al disposto delle DD n. DH5/14 e n. DH5/15 del 12/03/2010, e sulla scorta di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 126 dell'1/3/2010 e dalla nota n. 45378 del 11/03/10 dell'AdG, i Dirigenti dei S.I.P.A sono stati autorizzati a procedere all'istruttoria tecnico-amministrativa di tutte le domande inserite nelle "Graduatorie Regionali rettifiche delle ditte ammissibili a finanziamento", ed alla eventuale concessione dei benefici. È importante rilevare che l'ammissione a finanziamento di un numero di progetti molto prossimo al totale delle domande pervenute nell'arco del primo (e sinora unico) ciclo di presentazione effettuato potrebbe avere risvolti negativi in termini di qualità dei progetti finanziati, dato che la selezione dei medesimi fin qui operata non può essere definita particolarmente stringente (si veda al riguardo anche il precedente § IV).

I dati forniti dal monitoraggio evidenziano un ulteriore avanzamento della spesa pubblica nel corso dei primi 10 mesi del 2010, con l'erogazione dei primi pagamenti a valere sulla presente programmazione per un importo di Euro 2.862.738. Considerando anche i trascinamenti, la capacità di utilizzo delle risorse al 31/10/2010 risulta essere pertanto superiore al 7%.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

Al momento non è possibile dare un giudizio completo ed articolato sulla misura, in ragione sia dell'entità relativamente limitata degli impegni derivanti dalla precedente programmazione, sia dell'assenza di avanzamenti finanziari e fisici relativi alla presente programmazione nell'arco del periodo 2007-2009. Appare comunque evidente l'esiguità delle realizzazioni e dei risultati conseguiti rispetto ai valori obiettivo previsti a fine programmazione.

Si rileva però come il progresso, alquanto lento e complesso, dell'avanzamento procedurale della misura nel periodo considerato sia imputabile anche a cause non dipendenti dall'AdG – su tutte le problematiche relative alla messa a punto delle procedure informatizzate sul portale S.I.A.N. - e alle difficoltà causate dal sisma del 6 aprile 2009.

Si rileva inoltre che al 31-12-2009 risultava individuato un numero notevole di beneficiari con impegno finanziario (D.D. n. DH5/44 e n. DH5/45 del 30/10/09) e che il processo di concessione dei benefici ha conseguito rilevanti progressi nella seconda metà dell'anno in corso. Al riguardo si deve d'altro canto rilevare anche che la disponibilità finanziaria complessiva attualmente assegnata alla misura per l'intero periodo di programmazione copre solo il 64% circa dell'impegno finanziario derivante dalla revisione delle graduatorie operata con DD n. DH5/14 e n. DH5/15 del 12/03/2010. Dato che appare improbabile che il tasso di economia ordinariamente riscontrato nelle precedenti programmazioni (quantificato nel 15-20% dalla D.G.R. n. 126 del 01/03/2010) possa bastare, da solo, a coprire l'attuale scostamento tra risorse finanziarie disponibili ed impegni, si suggerisce quindi all'AdG:

- di provvedere alla rimodulazione del Piano Finanziario del PSR (soluzione peraltro già prevista nella stessa D.G.R. n. 126 del 01/03/2010);
- di monitorare attentamente l'avanzamento finanziario della misura, al fine di limitare l'insorgenza di eventuali contenziosi.

Anche alla luce dei progressi messi a segno sul piano procedurale e finanziario sino alla data di stesura del presente rapporto, si ritiene pertanto che l'AdG, una volta risolte definitivamente le problematiche di cui sopra, e ponendo attenzione alla tempistica delle procedure di concessione del sostegno (ovvero alla maggiore criticità sin qui emersa), abbia la possibilità di conseguire un più soddisfacente livello di attuazione della misura in tempi abbastanza rapidi.

È tuttavia importante sottolineare che esiste il rischio che l'accelerazione impressa al processo di attuazione della misura a partire dalla fine del 2009 possa avere dei risvolti negativi in termini di qualità dei progetti finanziati, dato che il processo di selezione degli stessi non appare essere stato particolarmente stringente: esso si è infatti esaurito nell'arco del primo e sinora unico ciclo di presentazione delle domande, ed il numero di domande ammesse a finanziamento con le graduatorie del marzo 2010 risulta essere assai prossimo al totale delle domande presentate.

<p>SCHEDA DELLA MISURA 122</p> <p>Migliore valorizzazione economica delle foreste</p>
--

Asse I	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Linee d'intervento	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari dell'intervento	- Ditte boschive, aventi titolo nella gestione del bosco (esclusivamente per boschi di proprietà privata o proprietà comunale) limitatamente ad acquisto di macchine ed attrezzature e di dispositivi di protezione individuale e di sicurezza - Soggetti privati (cooperative e consorzi forestali, aziende forestali singole o associate) e Soggetti pubblici (Comuni e loro associazioni), proprietari o detentori in base a legittimo titolo di "foreste" e "zone boschive", per boschi di proprietà privata o proprietà comunale, per tutte le tipologie di investimento previste		
Soggetti destinatari dell'intervento			
Localizzazione	Macroaree C "Collina interna" e D "Aree montane" del territorio regionale		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura concorre direttamente al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici del PSR:

- "Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali".
- "Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione lungo le filiere".

Gli obiettivi operativi della misura sono i seguenti:

- 1 Incentivare la realizzazione di interventi selvicolturali finalizzati al miglioramento quantitativo e qualitativo della produzione di assortimenti legnosi e connessi, rispetto al loro utilizzo artigianale, industriale ed energetico.
- 2 Incentivare la creazione di nuove imprese boschive locali e/o l'adeguamento di imprese esistenti.
- 3 Incentivare interventi strutturali nelle superfici boscate finalizzati all'aumento del valore delle produzioni forestali.

La misura consiste in azioni integrate rivolte all'aumento del valore economico dei boschi, sia per la produzione di assortimenti legnosi finalizzati all'utilizzo artigianale, industriale ed energetico, sia per l'incremento delle funzioni produttive legate alle produzioni non legnose dei boschi.

Sono ammissibili a sostegno:

- a. spese per investimenti materiali relativi ad una serie di azioni ed interventi;
- b. spese per investimenti immateriali, riferiti esclusivamente ad attività direttamente connesse agli investimenti materiali ammessi di cui al precedente punto a.

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
12.703.874	6.351.703	2.905.269		3.446.434	6.352.171

Avanzamento finanziario della Misura

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	2009	TOTALE
Totale Spesa pubblica				6.351.703
Impegni	0	0	0	0
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	0	0	0	0
Pagamenti	0	0	0	0
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	0	0	0	0

Indicatori finanziari	
Capacità d'impegno (%)	0%
Capacità di spesa (%)	0%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	0%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria assegnata alla misura per la programmazione 2007-2013 ammonta a 6.351.703 Euro.

Non vi sono impegni finanziari derivanti dalla precedente programmazione.

Dato che al 31-12-2009 la misura non era ancora stata attivata per l'attuale programmazione, non sono stati eseguiti pagamenti nel periodo 2007-2009.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di aziende forestali che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti	N°	250	0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	0	0	0%
Volume totale degli investimenti	1.000 €	13.206	0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	0	0	0%

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	N°	n.d.	0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	0	0	0%
Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	1.000 €	171	0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	0	0	0%

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

Dato che al 31-12-2009 la misura non era ancora stata attivata per l'attuale programmazione, e non essendovi impegni derivanti dalla vecchia programmazione, non vi sono state realizzazioni nel periodo 2007-2009.

Si rileva che per quanto riguarda gli indicatori di risultato, il PSR non riporta l'indicatore relativo al "Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche", che è invece previsto dal QCMV. Si è ritenuto corretto inserire nella tabella soprastante l'indicatore in questione, anche se non risulta al momento definito il relativo livello obiettivo.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	Misura
Eventuale adempimento programmatico preliminare	1
Bando	
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	
Altre Delibere	
Indicatori di efficienza procedurale della misura	
Domande presentate (N)	0
Domande ammissibili (N)	0
Domande finanziate (N)	0
Domande concluse (N)	0
Revoche e rinunce (N)	0
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)	
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

L'unico avanzamento procedurale relativo al periodo 2007-2009 riguarda la possibilità di presentare "domande di preadesione" alla misura (D.G.R. n. 1035 del 17/11/07, successivamente modificato e integrato da D.G.R. n. 414 del 03/08/09).

Al 31-12-2009 la misura non era stata ancora attivata nell'attuale programmazione per problematiche sia di natura organizzativa che di carenza di personale.

Va ricordato che alcune azioni ed interventi specifici della misura sono stati parte integrante dell'attuazione del PSR 2000/2006 - misura I "altre misure forestali", e che in precedenza interventi simili erano stati ammessi a finanziamento dalla L.R. 28/94 "Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale", successivamente modificata ed integrata dalla L.R. 106/94.

Anche alla luce di quanto sopra, come pure in considerazione dell'avvenuta attivazione delle misure 221 "Imboschimento di terreni agricoli" e 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi", non è stata data priorità all'attuazione della misura nel periodo considerato.

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Sono previsti i seguenti controlli:

- Verifica del possesso dei requisiti individuali e dell'impresa.
- Verifica del mantenimento degli impegni assunti in sede di accettazione contributo.
- Verifica, in fase istruttoria e nelle fasi successive di controllo, della effettiva realizzazione ed utilizzo delle strutture, impianti, dotazioni per le quali è stato richiesto l'aiuto.

Non essendo stata ancora attivata la misura al 31-12-2009, non sono stati eseguiti controlli nel periodo 2007-2009.

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Alla data del 31-12-2009 non risultava ancora assegnato formalmente alla misura un organico.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

Nel primo semestre del 2010 sono state avviate, nell'ambito del Servizio di competenza della Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo, opportune analisi tecniche ed amministrative al fine di dare applicazione in tempi relativamente brevi alle azioni previste negli obiettivi della misura.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

Al momento non è possibile dare un giudizio sulla misura, in ragione sia dell'assenza di impegni derivanti dalla vecchia programmazione, sia della sua mancata attivazione nel periodo 2007-2009.

SCHEMA DELLA MISURA 123

Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

Asse I	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Linee d'intervento	Azione 1 - Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli		
	Azione 2 – Ammodernamento tecnologico delle imprese forestali		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari dell'intervento	Azione 1: soggetti cui incombe l'onere finanziario degli investimenti, nell'ambito di imprese singole o associate, società cooperative, di consorzi, che rientrano nei parametri dimensionali e nella definizione di Piccole e Medie Imprese e di Microimprese ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione.		
	Azione 2: soggetti cui incombe l'onere finanziario degli investimenti, nell'ambito di imprese, società cooperative, di consorzi, che rientrano nella definizione di Microimprese, ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione		
Soggetti destinatari dell'intervento			
Localizzazione	Azione 1: Intero territorio regionale		
	Azione 2: Macroaree C "Collina interna" e D "Aree montane" del territorio regionale		
Modalità di selezione della progettualità Azioni 1 e 2	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

Attraverso un'azione di sostegno agli investimenti nel settore agro-alimentare (azione 1) e nel settore forestale (azione 2), la misura concorre direttamente al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici del PSR:

- “Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali”.
- “Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione lungo le filiere”.

Gli obiettivi operativi della misura sono i seguenti:

- 1 Migliorare la remunerazione della materia prima ai produttori di base.
- 2 Incentivare l'introduzione di tecnologie innovative finalizzate a rispondere a nuove opportunità di mercato.
- 3 Incentivare gli investimenti per la ristrutturazione e l'ammodernamento degli impianti agroindustriali.
- 4 Incentivare gli investimenti connessi al recupero ed allo smaltimento di rifiuti e sottoprodotti di provenienza agroindustriale, con finalità energetiche e/o ambientali.
- 5 Incentivare investimenti per l'adeguamento tecnologico delle imprese forestali, connessi al miglioramento del loro rendimento globale, alla valorizzazione dei prodotti della silvicoltura e al miglioramento delle condizioni di lavoro e sicurezza;
- 6 Incentivare investimenti connessi alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione degli inquinamenti

La misura consta di due distinte azioni:

- Azione 1 – Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.
- Azione 2 – Adeguamento tecnologico delle imprese forestali.

La misura è rivolta alle imprese di lavorazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della silvicoltura che dimostrano di vendere/collocare le proprie produzioni garantendo un'adeguata remunerazione alle aziende agricole che cedono la materia prima.

La Misura si concretizza in un sostegno ad investimenti materiali ed immateriali, che siano:

- destinati a migliorare il rendimento globale dell'impresa;
- conformi alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato, con particolare riferimento alle norme riguardanti la tutela dell'ambiente e il miglioramento dell'efficienza energetica;
- finalizzati a consolidare o aumentare la competitività dell'impresa stessa, con particolare riferimento all'innovazione di processo e di prodotto.

L'aiuto agli investimenti viene concesso unicamente ad aziende la cui redditività viene dimostrata attraverso la redazione di un *business plan* che, in conseguenza all'adozione degli investimenti oggetto della domanda di aiuto, dia risultati di stabilità economica e finanziaria.

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
77.443.527	30.976.043	14.168.442		16.807.601	46.467.484

Avanzamento finanziario della Misura

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	2009	TOTALE
Totale Spesa pubblica				30.976.043
Impegni	28.267	0	11.267.627	11.295.894
Azione 1		0	11.267.627	11.267.627
Azione 2	28.267	0	0	28.267
Di cui PSR 2000-2006	28.267	0	0	28.267
Azione 1	0	0	0	0
Azione 2	28.267	0	0	28.267
Pagamenti	28.267	0	0	28.267
Azione 1	0	0	0	0
Azione 2	28.267	0	0	28.267
Di cui PSR 2000-2006	28.267	0	0	28.267
Azione 1	0	0	0	0
Azione 2	28.267	0	0	28.267

Indicatori finanziari	
Capacità d'impegno (%)	36,47%
Capacità di spesa (%)	0,25%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	0,09%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria assegnata alla misura per la programmazione 2007-2013 ammonta a 30.976.043 Euro.

Gli impegni finanziari derivanti dalla precedente programmazione (PSR 2000-2006, misura I) erano relativi all’Azione 2 ed ammontavano a 28.267,38 Euro (di cui 12.437,65 Euro a carico del FEASR)⁸.

Nel periodo 2007-2009 sono stati effettuati pagamenti per 28.267,38 Euro (di cui 12.437,65 Euro a carico del FEASR) relativi ad impegni derivanti dalla precedente programmazione, con la liquidazione a saldo di 2 domande relative alla misura I del PSR 2000-2006. Gli impegni derivanti dalla precedente programmazione sono stati pertanto conclusi.

Gli impegni finanziari relativi alla presente programmazione (si veda § IV) ammontano a 11.267.627 Euro, tutti ascrivibili all’Azione 1; tali impegni, sommati a quelli derivanti dalla programmazione precedente, determinano una capacità d’impegno superiore al 36% della dotazione finanziaria disponibile.

Stante l’avanzamento procedurale della misura al 31-12-2009, nel periodo considerato non sono stati effettuati pagamenti relativi alla presente programmazione: da ciò deriva, anche data la trascurabile entità dei pagamenti relativi alla programmazione precedente, una bassissima capacità di spesa rispetto alle somme impegnate (0,25%) ed un’ancor più ridotta capacità di utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili (0,09%) nell’arco del periodo considerato.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di imprese che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti	N°	53	28	2	30	3,77%
di cui Azione 1			28	0	28	
di cui Azione 2			0	2	2	
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	2	2	
<i>di cui Azione 1</i>			0	0	0	
<i>di cui Azione 2</i>			0	2	2	
Volume totale degli investimenti	1.000 €	77.443,6	28.484,1	0	28.484,1	0%
di cui Azione 1			28.484,1	0	28.484,1	0%
di cui Azione 2			0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	0	0	
<i>di cui Azione 1</i>			0	0	0	
<i>di cui Azione 2</i>			0	0	0	

⁸ Nel testo del PSR vengono riportati impegni derivanti dalla precedente programmazione per un importo pari a 50.000 Euro di spesa pubblica (di cui 22.000 Euro a carico del FEASR). Considerando che i regolamenti comunitari non consentono ulteriori pagamenti relativi alla precedente programmazione per la misura in oggetto ed essendo stati liquidati a saldo i 2 beneficiari interessati dai trascinamenti, il valutatore ha ritenuto opportuno considerare l’ammontare degli impegni derivanti dalla precedente programmazione pari a quello dei pagamenti complessivamente erogati per i trascinamenti.

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	N°	32	n.d.	0	n.d.	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			<i>n.d.</i>	<i>0</i>	<i>n.d.</i>	
Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	1.000 €	3.872	n.d.	3	n.d.	0,08%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			<i>n.d.</i>	<i>3</i>	<i>n.d.</i>	

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

Per quanto riguarda la precedente programmazione, si rileva che entrambe le liquidazioni effettuate nel biennio 2007-2008 hanno riguardato beneficiari che avevano concluso i lavori prima del 31-12-2006.

Per quanto riguarda specificamente l'indicatore di risultato "Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche", dal RAE 2008 risulta che nessuno dei due beneficiari liquidati a saldo nel periodo considerato ha introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche in azienda. Per quanto riguarda invece l'aumento del valore aggiunto lordo nelle due aziende beneficiarie, esso è stimabile in 3.000 Euro⁹.

Per quanto riguarda la presente programmazione, dato l'avanzamento procedurale della misura al 31-12-2009 (si veda § IV) si ritiene corretto considerare pari a zero sia il numero di imprese che hanno ricevuto un sostegno agli investimenti, sia il volume totale degli investimenti realizzati. È però importante rilevare che, alla data del 31-12-2009, stante l'avvenuta individuazione dei beneficiari ammissibili con impegno finanziario per il primo ciclo di presentazione delle domande per la presente programmazione, misura 123 Azione 1 (si veda § IV), risultavano in corso di realizzazione investimenti per 28.484.066 Euro da parte di 28 imprese beneficiarie.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	Misura
Eventuale adempimento programmatico preliminare	1
Bando	1
Modifiche termini	8
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	1
Altre Delibere	1
Indicatori di efficienza procedurale della misura	
Domande presentate (N)	85
Domande ammissibili (N)	78
Domande finanziate (N)	28

⁹ L'indicatore è stato stimato applicando la metodologia suggerita dalla Rete Rurale Nazionale, secondo la quale è possibile moltiplicare il valore target dell'indicatore con l'indice di capacità di utilizzo delle risorse (rapporto tra i pagamenti e la spesa pubblica disponibile per la misura). Tale metodologia assume che per ogni unità di spesa pubblica si determini un proporzionale avanzamento in termini di valore aggiunto

Domande concluse (N)	0
Revoche e rinunce (N)	0
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)	91,76%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0,00%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0,00%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	32,94%

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

L'avanzamento procedurale della misura nel periodo considerato ha riguardato esclusivamente l'Azione 1 (l'Azione 2 non è ancora stata attivata per la presente programmazione) e si è svolto lungo un percorso decisamente complesso.

Innanzitutto, con D.G.R. n. 1035 del 17/11/07 si è stabilito di autorizzare la presentazione di “domande di preadesione” al PSR per il periodo 2007-2013 per alcune misure, tra cui la misura 123; la possibilità di “preadesione” alla misura è stata oggetto di successive deliberazioni nella D.G.R. n. 414 del 03/08/09 e nella D.G.R. n. 589 del 19/10/09, che ha esteso il termine per la presentazione di domande di preadesione al 30/11/09. Le domande di preadesione alla misura 123 Azione 1 presentate ai sensi della D.G.R. n. 1035 del 29/10/07, per l'accesso ai benefici devono essere convertite in domande di aiuto entro i primi sei mesi di presentazione delle domande; ove la conversione non avvenga entro tale termine, le domande sono considerate decadute e archiviate.

Successivamente, con D.G.R. n. 753 del 7/08/2008 si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attuazione della Misura 1.2.3 “Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli” – Azione 1. Tale bando è stato successivamente rettificato, integrato e modificato da:

- D.G.R. n. 1079 del 13/11/2008;
- D.G.R. n. 88 del 02/03/09;
- D.G.R. n. 176 del 31/03/09.

Con D.D. n. DH5/33 del 17/11/08 si è determinato di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande (con l'invio all'A.G.E.A delle domande medesime in via telematica utilizzando il portale S.I.A.N.) a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.A. delle D.D. medesime e fino al 30/06/2010. Lo scostamento tra la data di approvazione del bando e l'apertura dei termini è stato determinato principalmente dal fatto che le domande di aiuto andavano presentate tramite il portale SIAN: si è infatti dovuto attendere che le procedure relative fossero messe a punto.

Con Determinazione Direttoriale n. DH/2/09 del 15/01/09 è stato individuato il Responsabile di Misura, nella figura del Dirigente del Servizio Interventi Strutturali.

Vi è poi stata una lunga sequenza di proroghe e sospensioni dei termini di presentazione delle domande. Con D.D. n. DH5/8 del 17/02/09 si è determinato di prorogare al 31/03/09 il termine del primo ciclo di presentazione delle domande, e di sospendere i termini di presentazione delle stesse dal 06/02/09 al 28/02/09; con D.D. n. DH5/11 del 24/02/09 si è determinato di sospendere ulteriormente i termini dal 01/03/09 al 06/03/09. Con D.D. n. DH5/15 del 06/03/09 si è determinato di procedere alla riapertura dei termini di presentazione delle domande telematiche dalla data del 07/03/09, confermando al 31/03/09 il termine del primo ciclo di presentazione. Con D.D. n. DH5/21 del 31/03/09 è stata determinata un'ulteriore proroga al 30/04/2009 del termine di presentazione delle domande di aiuto. Il termine per la presentazione delle domande è stato successivamente prorogato al 30/06/09 con D.D. n. DH5/22 del 28/04/09, in recepimento della D.G.R. n. 178 del 04/04/09 “Sisma del 6 Aprile 2009 - Prime disposizioni”; in seguito, con D.D. n. DH5/28 del 26/06/09 si è determinato di sospendere i termini di presentazione delle domande di aiuto dal 01/07/09 al 31/08/09; tale sospensione è stata ulteriormente prorogata con D.D. n. DH5/41 del 25/09/09, a valere dal 01/09/09 fino a data da stabilirsi dopo l'impegno finanziario delle risorse disponibili relative alle domande di aiuto presentate fino al 30/06/09 e dopo le risultanze del monitoraggio finanziario delle domande di preadesione pervenute ai sensi della D.G.R. n. 414 del 03/08/09.

Infine, con D.D. n. DH5/46 del 03/11/09 sono stati approvati, per il primo ciclo di presentazione delle domande (dal 28/11/08 al 30/06/09):

- la “Graduatoria Regionale degli interventi ammissibili a finanziamento per Filiere Produttive”, con individuazione delle ditte con impegno finanziario (28 ditte finanziabili su un totale di 78 ammissibili);
- l'“Elenco regionale interventi a parità di punteggio per Filiere Produttive”;
- gli “Elenchi Regionali richieste non ammissibili per Filiere Produttive”, con le motivazioni di esclusione.

Al 31-12-2009 risultavano individuate dalla “Graduatoria Regionale degli interventi ammissibili a finanziamento per Filiere Produttive” n. 28 ditte con impegno finanziario, per un impegno di complessivi 11.267.626,964 Euro (a fronte di una dotazione finanziaria a bando di 20.000.000 di Euro). Per quanto riguarda le filiere “Vitivinicola (associati)” e “Olivicola-olearia” restavano da definire i beneficiari con impegno finanziario tra le domande ammissibili a parità di punteggio. Gli “Elenchi Regionali richieste non ammissibili per Filiere Produttive” con le relative motivazioni di esclusione comprendono n. 7 ditte.

Il bando di misura prevede che la selezione delle istanze da ammettere a finanziamento e la conseguente assegnazione delle risorse finanziarie avvengano tramite la valutazione di una serie di parametri che devono emergere dalla domanda, valutazione da effettuarsi tramite criteri localizzativi (tipologie di intervento per filiere produttive, cui vengono assegnate specifiche priorità territoriali), criteri soggettivi ed oggettivi. In particolare, i criteri oggettivi previsti assegnano i punteggi premiali più alti agli investimenti che presentano priorità progettuali relative alle singole filiere e coerenti con i fabbisogni di intervento della misura. Tra le priorità progettuali rientrano:

- Investimenti volti alla realizzazione di nuovi impianti di lavorazione, trasformazione, stoccaggio, imbottigliamento e confezionamento di vini rientranti in sistemi di qualità riconosciuti (DOCG, DOC, IGT) (filiera vitivinicola).
- Investimenti materiali per realizzazione, ristrutturazione, adeguamento ed ammodernamento degli impianti di imbottigliamento e packaging e delle relative strutture, nonché per le produzioni a DOP ed ottenute con metodo biologico certificato (filiera olivicola-olearia).
- Investimenti per l’ammodernamento e l’adeguamento tecnologico degli impianti di condizionamento e confezionamento finalizzati alla riduzione degli impatti negativi sull’ambiente (filiera ortofrutticola e pataticola).
- Investimenti volti alla trasformazione di prodotti biologici (filiera lattiero casearia a filiera carni).
- Investimenti per la realizzazione, l’adeguamento e l’ammodernamento strutturale e tecnologico degli impianti, finalizzati al miglioramento della qualità del prodotto di prima trasformazione (produzioni tipiche).
- Investimenti volti a migliorare la qualità del prodotto e la sostenibilità dei processi (produzioni tipiche, filiera apistica, filiera florovivaistica).

Il bando di misura prevede inoltre (§ 9 “Domande di aiuto e domande di pagamento”, punti C, D, E) che il processo di presentazione e gestione delle domande di aiuto, sino alla pubblicazione delle graduatorie dei beneficiari, avvenga per cicli trimestrali. Al riguardo si deve però rilevare che la disponibilità finanziaria da bando - peraltro pari a circa 2/3 del totale delle risorse finanziarie assegnate alla misura per l’intero periodo di programmazione - non è stata frazionata in un congruo numero di importi specificamente assegnati a ciascun ciclo trimestrale. Alla data del 31-12-2009 oltre la metà dell’intera disponibilità finanziaria da bando risultava impegnata già nel primo ciclo di presentazione, nell’ambito del quale restavano oltretutto ancora da definire i beneficiari con impegno finanziario tra le domande ammissibili a parità di punteggio delle filiere “Vitivinicola (associati)” e “Olivicola-olearia”.

Al 31-12-2009 non erano ancora state rilasciate concessioni del premio in favore dei beneficiari, in quanto l’AdG era impegnata a:

- Predisporre le Disposizioni Attuative del D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 – Riduzioni ed Esclusioni per le Misure 1.1.2, 1.2.1 e 1.2.3 Azione 1.
- Dare seguito alle fasi attuative del Bando concorsuale con disposizioni interpretative.
- Predisporre la modulistica per le varie fasi procedurali (istruttoria e concessione del premio).
- Individuare le modalità per l’istruttoria telematica sul portale A.G.E.A. (personalizzazioni regionali).

Il primo ciclo di presentazione delle domande per l’Azione 1 è stato caratterizzato da un’elevata capacità progettuale (quasi il 92% delle domande presentate è stato ammesso a finanziamento); la dotazione finanziaria del bando ha permesso il finanziamento del 33% circa delle domande presentate.

Per quanto riguarda l’Azione 2, al 31-12-2009 essa non era stata ancora attivata nell’attuale programmazione per problematiche sia di natura organizzativa che di carenza di personale.

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Azione 1.

L'accertamento dell'avvenuta esecuzione parziale dei lavori ed il controllo della correttezza della documentazione presentata dai beneficiari vengono eseguiti, entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di accertamento, da due dipendenti del S.I.P.A. competente per territorio, i quali non abbiano condotto l'istruttoria amministrativa.

I controlli in loco ai sensi del Reg. CE 1975/06 vengono eseguiti a livello provinciale con sopralluogo aziendale da parte di personale del Servizio Piani e Programmi Integrati (S.P.P.I.), su un campione annuale di almeno il 5% dei progetti beneficiari dei provvedimenti di concessione, individuato dal Servizio Interventi Strutturali (S.I.S.) sulla base di criteri stabiliti dall'AGEA ed integrati con eventuali criteri aggiuntivi individuati dall'AdG; i controlli in loco vengono espletati prima dell'accertamento di avvenuta esecuzione delle opere.

L'accertamento dell'avvenuta esecuzione dei lavori ed il controllo della correttezza della documentazione presentata dai beneficiari vengono eseguiti, entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di accertamento, da due funzionari del S.I.P.A. competente per territorio, i quali non abbiano condotto l'istruttoria amministrativa.

I controlli ex post ai sensi del Reg. CE 1975/06 vengono effettuati con sopralluogo aziendale dal S.P.P.I. per almeno 5 anni per gli investimenti relativi a impianti, macchine e attrezzature, e per 10 anni per gli investimenti strutturali, a partire dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento, su un campione annuale del 2% dei progetti beneficiari dei contributi. Il campione è estratto dal S.I.S. in base a criteri definiti dall'AGEA, e ad eventuali criteri aggiuntivi definiti dall'AdG e comunicati all'AGEA stessa.

Stante lo stato di attuazione della misura, alla data del 31-12-2009 non erano ancora stati effettuati controlli relativi alla presente programmazione.

Azione 2.

Vengono effettuati i seguenti controlli:

- Verifica del possesso dei requisiti individuali e dell'impresa.
- Verifica del mantenimento degli impegni assunti in sede di accettazione del contributo.
- Verifica, in fase istruttoria e nelle fasi successive di controllo della effettiva realizzazione ed utilizzo delle strutture, impianti, dotazioni per le quali è stato richiesto l'aiuto.

Stante lo stato di attuazione della misura, alla data del 31-12-2009 non erano ancora stati effettuati controlli relativi alla presente programmazione.

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Azione 1

L'Azione è attualmente di competenza del Servizio Interventi Strutturali, Ufficio Strutture aziendali a carattere collettivo. L'organico assegnato nel periodo considerato constava di un Responsabile di Misura, un Responsabile di Procedimento e 25 Istruttori.

Azione 2

Alla data del 31-12-2009 non risultava ancora assegnato formalmente un organico.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

Azione 1

Non si avevano impegni relativi alla precedente programmazione.

Per quanto riguarda la presente programmazione, con deliberazione D.G.R. n. 59 del 08/02/2010 sono state approvate le Disposizioni regionali di attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale" relativamente alle misure a investimento come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/08, nonché le schede per l'applicazione a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni per alcune misure a investimento dell'Asse 1, tra cui la 123.

Successivamente, con D.G.R. 126 del 01/03/2010, la Regione ha stabilito:

- di mettere in atto con urgenza tutti gli strumenti volti a scongiurare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR;

- di procedere ad allocare le risorse destinate a misure che presentano difficoltà attuative verso quelle in fase di attuazione più avanzata;
- di procedere, sulla base del piano finanziario del PSR vigente e nelle more dell'ulteriore rimodulazione dello stesso, a definire l'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande relative alle misure 121e 123 risultate ammissibili e di adottare gli eventuali conseguenti provvedimenti di concessione.

Ad avvenuto riesame da parte dei S.I.P.A. delle domande non ammissibili, con DD n. DH5/16 del 12/03/2010 sono stati quindi approvati, per il primo ciclo di presentazione delle domande, la “Graduatoria Regionale rettificata degli interventi ammissibili a finanziamento per Filiere Produttive” e gli “Elenchi Regionali rettificati richieste non ammissibili per Filiere Produttive” con le motivazioni di esclusione. Vengono così individuati 82 progetti ammissibili per 37.551.206,42 Euro di spesa pubblica, così ripartiti:

- per la Filiera Vitivinicola - Soggetti associati (Coop., consorzi ed assoc. di produttori): n. 29 progetti ammissibili per 15.696.727,10 Euro di spesa pubblica;
- per la Filiera Vitivinicola - Altri soggetti: n. 20 progetti ammissibili per 7.710.238,82 Euro di spesa pubblica;
- per la Filiera Olivicola-Olearia: n. 11 progetti ammissibili per 2.917.963,35 Euro di spesa pubblica;
- per la Filiera Ortofrutticola e pataticola: n. 15 progetti ammissibili per 7.989.442,63 Euro di spesa pubblica;
- per la Filiera Carni: n. 7 progetti ammissibili per 3.236.834,52 Euro di spesa pubblica.

Gli “Elenchi Regionali rettificati richieste non ammissibili per Filiere Produttive” comprendono 3 progetti.

L'impegno finanziario complessivo per la misura 123 – Azione 1 derivante dalle suddette graduatorie ammonta a 37.551.206,42 Euro di spesa pubblica: la disponibilità finanziaria complessiva attualmente assegnata alla misura 123 per l'intero periodo di programmazione, pari a 30.976.043 Euro, coprirebbe pertanto solo l'82,5% di tale importo.

In base al disposto della DD n. DH5/16 del 12/03/2010, e sulla scorta di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 e dalla nota n. 45378 del 11/03/10 dell'AdG, i Dirigenti dei S.I.P.A sono stati autorizzati a procedere all'istruttoria tecnico-amministrativa di tutte le domande inserite nella “Graduatoria Regionale rettificata degli interventi ammissibili a finanziamento per Filiere Produttive” ed alla eventuale concessione dei benefici.

È importante rilevare che l'ammissione a finanziamento di un numero di progetti molto prossimo al totale delle domande pervenute nell'arco del primo (e sinora unico) ciclo di presentazione effettuato potrebbe avere risvolti negativi in termini di qualità dei progetti finanziati, dato che la selezione dei medesimi fin qui operata non può essere definita particolarmente stringente.

Gli importi aggiuntivi erogati nel corso dei primi 10 mesi del 2010 ammontano, secondo i dati trasmessi dal monitoraggio, ad Euro 4.190.758. Considerando anche i trascinalenti, la capacità di utilizzo delle risorse al 31/10/2010 risulta essere pertanto superiore al 13,6%.

Azione 2

Tutti gli impegni relativi alla precedente programmazione sono stati conclusi.

Per quanto riguarda la presente programmazione, con tutta probabilità l'azione non sarà attivata nel 2010 per problematiche sia di natura organizzativa che di carenza di personale.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

Azione 1

Al momento non è possibile dare un giudizio sull'azione, in ragione sia dell'assenza di impegni derivanti dalla precedente programmazione, sia dell'assenza di avanzamenti finanziari e fisici relativi alla presente programmazione nell'arco del periodo 2007-2009.

Si rileva però come il progresso, alquanto lento e complesso, dell'avanzamento procedurale della misura nel periodo considerato sia imputabile anche a cause non dipendenti dall'AdG – su tutte le problematiche relative alla messa a punto delle procedure informatizzate sul portale S.I.A.N. - e alle difficoltà causate dal sisma del 6 aprile 2009.

Si rileva inoltre che al 31-12-2009 risultava individuato un numero rilevante di beneficiari con impegno finanziario (D.D. n. DH5/46 del 03/11/09), e che il processo di concessione dei benefici ha conseguito significativi progressi nella seconda metà dell'anno in corso. Al riguardo si deve d'altro canto rilevare anche che la disponibilità finanziaria complessiva attualmente assegnata alla misura per l'intero periodo di programmazione copre solo l'83% circa dell'impegno finanziario derivante dalla revisione delle graduatorie operata con DD n. DH5/16 del 12/03/2010. Non potendo avere la sicurezza che il tasso di economia ordinariamente riscontrato nelle precedenti programmazioni

(quantificato nel 15-20% dalla D.G.R. n. 126 del 01/03/2010) possa bastare, da solo, a coprire l'attuale scostamento tra risorse finanziarie disponibili ed impegni (specialmente se verrà attivata – come è auspicabile - anche l'Azione 2 della misura), si suggerisce quindi all'AdG:

- di provvedere alla rimodulazione del Piano Finanziario del PSR (soluzione peraltro già prevista nella stessa D.G.R. n. 126 del 01/03/2010);
- di monitorare attentamente l'avanzamento finanziario della misura, al fine di limitare l'insorgenza di eventuali contenziosi.

Anche alla luce dei progressi messi a segno sul piano procedurale e finanziario sino alla data di stesura del presente rapporto, si ritiene pertanto che l'AdG, una volta risolte definitivamente le problematiche di cui sopra, e ponendo attenzione alla tempistica delle procedure di concessione del sostegno (ovvero alla maggiore criticità sin qui emersa), abbia la possibilità di conseguire un più soddisfacente livello di attuazione della misura in tempi abbastanza rapidi.

È tuttavia importante sottolineare che esiste il rischio che l'accelerazione impressa al processo di attuazione della misura a partire dalla fine del 2009 possa avere dei risvolti negativi in termini di qualità dei progetti finanziati, dato che il processo di selezione degli stessi non appare essere stato particolarmente stringente: esso si è infatti esaurito nell'arco del primo e sinora unico ciclo di presentazione delle domande, ed il numero di domande ammesse a finanziamento con le graduatorie del marzo 2010 risulta essere assai prossimo al totale delle domande presentate.

Azione 2

Al momento non è possibile dare un giudizio sull'azione, in ragione sia dei limitati impegni derivanti dalla precedente programmazione, sia della sua mancata attivazione per l'attuale programmazione nel periodo 2007-2009.

SCHEDA DELLA MISURA 124

Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale

Asse I	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Linee d'intervento	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari dell'intervento	Soggetti costituiti sotto forma associativa riconosciuta secondo la normativa vigente e che comprendono almeno produttori agricoli e trasformatori dei prodotti e soggetti portatori dei risultati della ricerca		
Soggetti destinatari dell'intervento			
Localizzazione	Intero territorio regionale		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura concorre direttamente al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici del PSR:

- “Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali”.
- “Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione lungo le filiere”

Gli obiettivi operativi della misura sono i seguenti:

- 1 Miglioramento dei processi logistici ed organizzativi.
- 2 Progettazione di nuovi prodotti/processi.
- 3 Sviluppo di accordi di cooperazione per la creazione di nuovi sbocchi di mercato e per la definizione o riorganizzazione di canali commerciali.
- 4 Miglioramento della funzione di concentrazione dell'offerta di prodotti agricoli e forestali e della sua programmazione rispetto agli sbocchi di mercato.
- 5 Miglioramento della performance ambientale dei processi produttivi nei settori agricolo, alimentare e forestale.

La misura concede un sostegno per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale, da realizzarsi attraverso la definizione e l'attuazione di accordi di collaborazione tra differenti soggetti e segmenti delle filiere produttive, contrattualmente definiti.

Sono ammissibili a sostegno le seguenti tipologie di spesa:

- a costi di stipula di contratti per lo sviluppo del prodotto o del processo e la loro introduzione nell'azienda in fase pre-competitiva;
- b costi relativi all'analisi organizzativa dei soggetti coinvolti finalizzata a ottimizzare flussi di beni e informazioni ed a pianificare l'attività organizzativa e logistica;
- c costi di progettazione per i nuovi prodotti e/o processi;
- d costi relativi a studi di mercato e di fattibilità;
- e acquisto brevetti, licenze e software;
- f acquisizione di know-how;
- g test e prove, compresi costi di materiali e stampi per la realizzazione di prototipi;

h. divulgazione dei risultati acquisiti e diffusione dell'innovazione.

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
31.759.917	12.703.406	5.810.538		6.892.868	19.056.511

Avanzamento finanziario della Misura

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	2009	TOTALE
Totale Spesa pubblica				12.703.406
Impegni	0	0	0	0
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	0	0	0	0
Pagamenti	0	0	0	0
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	0	0	0	0

Indicatori finanziari	
Capacità d'impegno (%)	0%
Capacità di spesa (%)	0%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	0%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria assegnata alla misura per la programmazione 2007-2013 ammonta a 12.703.406 Euro.

Non vi sono impegni finanziari derivanti dalla precedente programmazione.

Dato che al 31-12-2009 la misura non era ancora stata attivata per l'attuale programmazione, non sono stati eseguiti pagamenti nel periodo 2007-2009.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate	N°	95	0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	0	0	0%

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	N°	145	0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	0	0	0%
Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	1.000 €	825	0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	0	0	0%

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

Dato che al 31-12-2009 la misura non era ancora stata attivata per l'attuale programmazione, e non essendovi impegni derivanti dalla vecchia programmazione, non vi sono state realizzazioni nel periodo 2007-2009.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	Misura
Eventuale adempimento programmatico preliminare	0
Bando	0
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	0
Altre Delibere	0
Indicatori di efficienza procedurale della misura	
Domande presentate (N)	0
Domande ammissibili (N)	0
Domande finanziate (N)	0
Domande concluse (N)	0
Revoche e rinunce (N)	0
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)	
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Al 31-12-2009 la misura non era stata ancora attivata sia per difficoltà organizzative derivanti dal sisma del 6 aprile 2009, sia per problematiche nella gestione informatica dei Bandi di misure strutturali precedentemente avviate.

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Tutte le operazioni verranno controllate prima dell'erogazione del saldo del contributo.

Non essendo stata ancora attivata la misura al 31-12-2009, non sono stati eseguiti controlli nel periodo 2007-2009.

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Alla data del 31-12-2009 non era ancora stato individuato dall'AdG il Servizio competente per l'attuazione della misura, né era pertanto stato assegnato formalmente alla misura stessa un organico.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

A partire dall'anno 2011 verranno avviate, nell'ambito del Servizio di competenza della Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo, opportune analisi tecniche ed amministrative al fine di dare applicazione nei tempi programmati alle azioni previste negli obiettivi della misura.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

Al momento non è possibile dare un giudizio sulla misura, in ragione sia dell'assenza di impegni derivanti dalla vecchia programmazione, sia della sua mancata attivazione nel periodo 2007-2009.

SCHEMA DELLA MISURA 126

Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione

Asse I	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Linee d'intervento	Azione 1 - Compensazione danni alle dotazioni aziendali		
	Azione 2 - Compensazione danni alle strutture aziendali		
	Azione 3 - Ricostituzione funzionale infrastrutture rurali danneggiate		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari dell'intervento	Azioni 1 e 2 : Imprenditori agricoli, singoli e associati, ai sensi dell'art. 2135 del c.c., per quanto riguarda i danni arrecati alle strutture e dotazioni aziendali		
	Azione 3: Enti di diritto pubblico e altre autorità pubbliche (Comuni e loro associazioni, Comunità Montane ecc.) per quanto riguarda i danni arrecati alle infrastrutture rurali		
Soggetti destinatari dell'intervento			
Localizzazione	Territorio regionale interessato dalla calamità naturale come definito dal decreto del Commissario delegato n. 3 del 16 aprile 2009 recante "Individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia di L'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009", successivamente integrato dal decreto del Commissario delegato n. 11 del 17 luglio 2009.		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura è finalizzata a sostenere interventi di ripristino del potenziale di produzione agricola danneggiato dal sisma del 6 Aprile 2009, al fine di favorire la ripresa economica delle imprese agricole coinvolte. Gli obiettivi operativi della misura sono i seguenti:

- 1 Ripristinare le attività produttive delle imprese agricole danneggiate dal terremoto attraverso indennizzi per la ristrutturazione e/o ricostruzione degli investimenti materiali danneggiati (strutture e dotazioni aziendali).
- 2 Ricostituire funzionalmente le infrastrutture rurali danneggiate dal terremoto attraverso indennizzi per la ristrutturazione e/o ricostruzione delle infrastrutture materiali danneggiate.

La misura si compone di 3 azioni:

1. **Azione 1:** Interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva a seguito dei danneggiamenti del sisma. L'aiuto è destinato a compensare i danni alle dotazioni: macchine, attrezzature, bestiame ecc. al servizio delle aziende agricole.
2. **Azione 2:** Interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva a seguito dei danneggiamenti del sisma. L'aiuto è destinato a compensare i danni alle strutture inserite nel ciclo produttivo aziendale.
3. **Azione 3:** Interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva a seguito dei danneggiamenti del sisma. L'aiuto è destinato a ricostituire funzionalmente le infrastrutture rurali danneggiate.

Sono ammissibili a sostegno le spese di investimento che prevedano opere di ripristino/ricostituzione delle strutture e dotazioni aziendali e delle infrastrutture rurali danneggiate.

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009*Piano Finanziario della Misura in Euro*

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
4.372.540	4.372.540	2.000.000	2.372.540		0

Avanzamento finanziario della Misura

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	2009	TOTALE
Totale Spesa pubblica				4.372.540
Impegni	0	0	0	0
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	0	0	0	0
Pagamenti	0	0	0	0
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	0	0	0	0

Indicatori finanziari	
Capacità d'impegno (%)	0%
Capacità di spesa (%)	0%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	0%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria assegnata alla misura per la programmazione 2007-2013 ammonta a 4.372.540 Euro.

Non vi sono impegni finanziari derivanti dalla precedente programmazione.

Dato che al 31-12-2009 la misura non era ancora stata attivata per l'attuale programmazione, non sono stati eseguiti pagamenti nel periodo 2007-2009.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Estensione della zona di superficie agricola danneggiata sovvenzionata	ha	n.d.	0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	0	0	0%
Volume totale degli investimenti	1.000 €	4.372,54	0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	0	0	0%

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	1.000 €	n.d.	0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	0	0	0%

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

Dato che al 31-12-2009 la misura non era ancora stata attivata per l'attuale programmazione, e non essendovi impegni derivanti dalla vecchia programmazione, non vi sono state realizzazioni nel periodo 2007-2009.

Si rileva che per quanto riguarda gli indicatori di prodotto, il PSR non riporta l'indicatore relativo all'"Estensione della zona di superficie agricola danneggiata sovvenzionata", previsto dal QCMV, riportando invece quello relativo al "Numero di beneficiari", non conforme col QCMV. Si rileva inoltre che per quanto riguarda gli indicatori di risultato, il PSR non riporta l'indicatore relativo all'"Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie", previsto dal QCMV, riportando invece quello relativo al "Numero di interventi realizzati", non conforme col QCMV. Si è quindi ritenuto corretto inserire nelle tabelle soprastanti gli indicatori in questione, anche se non risulta al momento definito il loro livello obiettivo.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	Misura
Eventuale adempimento programmatico preliminare	0
Bando	0
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	0
Altre Delibere	0
Indicatori di efficienza procedurale della misura	
Domande presentate (N)	0
Domande ammissibili (N)	0
Domande finanziate (N)	0
Domande concluse (N)	0
Revoche e rinunce (N)	0
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)	
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Al 31-12-2009 la misura non era stata ancora attivata in quanto l'implementazione della stessa nel PSR ha preso efficacia giuridica alla fine del periodo considerato, con la Decisione della Commissione Europea C(2009)10341 del 17 dicembre 2009, e con la successiva presa d'atto da parte della Giunta regionale, avvenuta con DGR n. 787 in data 21 dicembre 2009.

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Non sono disponibili informazioni in merito.

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Alla data del 31-12-2009 non risultava ancora assegnato formalmente alla misura un organico.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

Nel secondo semestre del 2010 l'AdG ha avviato, nell'ambito del Servizio di competenza della Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo, opportune analisi tecniche ed amministrative al fine di dare applicazione in tempi relativamente brevi alle azioni previste negli obiettivi della misura.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

Al momento non è possibile dare un giudizio sulla misura, in ragione sia dell'assenza di impegni derivanti dalla vecchia programmazione, sia della sua mancata attivazione nel periodo 2007-2009.

<p>SCHEDA DELLA MISURA 132</p> <p>Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare</p>
--

Asse I	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Linee d'intervento	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari dell'intervento	Imprenditori agricoli singoli o associati che partecipano ai sistemi di qualità considerati dalla misura		
Soggetti destinatari dell'intervento			
Localizzazione	Intero territorio regionale		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura concorre direttamente, in sinergia con la misura 133, al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici del PSR:

- “Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali”.

Gli obiettivi operativi della misura sono i seguenti:

- 1 Incentivare la diffusione dei sistemi di qualità riconosciuti.
- 2 Accrescere il valore aggiunto dei prodotti agricoli primari.

La misura prevede l'erogazione di un incentivo annuo il cui importo è determinato in funzione dell'ammontare dei costi fissi che sono legati alla partecipazione ai sistemi di qualità ammessi all'aiuto.

Il sostegno è concesso:

- soltanto nel caso in cui la partecipazione ai sistemi di qualità sia assicurata per un periodo minimo di tre anni consecutivi;
- solo per prodotti agricoli destinati al consumo umano;
- soltanto se il prodotto è stato ufficialmente riconosciuto secondo i sistemi di qualità di livello comunitario rilevanti per la concessione del sostegno, come definiti nel PSR.

Per “costi fissi” si intendono i costi sostenuti per l'accesso al sistema di qualità alimentare (contributo annuale di partecipazione al sistema, ivi comprese le spese sostenute per i controlli richiesti per verificare l'ottemperanza nei riguardi delle specifiche del sistema).

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009*Piano Finanziario della Misura in Euro*

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
9.772.134	6.351.701	2.905.268	3.446.433		3.420.433

Avanzamento finanziario della Misura

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	2009	TOTALE
Totale Spesa pubblica				6.351.701
Impegni	0	0	0	0
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Pagamenti	0	0	0	0
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Indicatori finanziari	
Capacità d'impegno (%)	0%
Capacità di spesa (%)	0%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	0%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria assegnata alla misura per la programmazione 2007-2013 ammonta a 6.351.701 Euro.

Non vi sono impegni finanziari derivanti dalla precedente programmazione.

Dato che al 31-12-2009 la misura non era ancora stata attivata per l'attuale programmazione, non sono stati eseguiti pagamenti nel periodo 2007-2009.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di aziende agricole partecipanti beneficiarie	N°	3.000	0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0%</i>

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti	1.000 €	91.200	0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0%</i>

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

Dato che al 31-12-2009 la misura non era ancora stata attivata per l'attuale programmazione, e non essendovi impegni derivanti dalla vecchia programmazione, non vi sono state realizzazioni nel periodo 2007-2009.

Per quanto riguarda l'indicatore di risultato "Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti", si rileva che sarebbe opportuno chiarire il significato della nota "in combinazione con misura 1.3.3", riferita al livello obiettivo dell'indicatore stesso riportato nel PSR.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	Misura
Eventuale adempimento programmatico preliminare	0
Bando	0
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	0
Altre Delibere	0
Indicatori di efficienza procedurale della misura	
Domande presentate (N)	0
Domande ammissibili (N)	0
Domande finanziate (N)	0
Domande concluse (N)	0
Revoche e rinunce (N)	0
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)	
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Al 31-12-2009 la misura non era stata ancora attivata sia per difficoltà organizzative derivanti dal sisma del 6 aprile 2009, sia per problematiche nella gestione informatica dei Bandi di misure strutturali precedentemente avviate.

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Non sono disponibili informazioni in merito.

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Alla data del 31-12-2009 non risultava ancora assegnato formalmente alla misura un organico.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

A partire dall'anno 2011 verranno avviate, nell'ambito del Servizio di competenza della Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo, opportune analisi tecniche ed amministrative al fine di dare applicazione nei tempi programmati alle azioni previste negli obiettivi della misura.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

Al momento non è possibile dare un giudizio sulla misura, in ragione sia dell'assenza di impegni derivanti dalla vecchia programmazione, sia della sua mancata attivazione nel periodo 2007-2009.

SCHEDA DELLA MISURA 133 Attività di informazione e promozione
--

Asse I	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Linee d'intervento	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari dell'intervento	Associazioni di produttori, in qualsiasi forma giuridica, coinvolte attivamente in un sistema di qualità sulla base di quanto indicato all'art. 32 del Regolamento (CE) n. 1698/2005. Sono escluse le organizzazioni professionali e/o interprofessionali		
Soggetti destinatari dell'intervento			
Localizzazione	Intero territorio regionale. Le attività oggetto del sostegno della misura possono interessare il mercato nazionale e il mercato interno comunitario in relazione alle prospettive di immissione, consolidamento ed espansione commerciale dei prodotti di qualità realizzati sul territorio regionale		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura concorre direttamente, in sinergia con la misura 132, al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici del PSR:

- “Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali”.

Gli obiettivi operativi della misura sono i seguenti:

- 1 Promuovere azioni di informazione nei confronti dei consumatori e degli operatori economici.
- 2 Informare i distributori sull'esistenza, il significato e i vantaggi dei sistemi di qualità applicati.
- 3 Informare i consumatori in termini di qualità, caratteristiche nutrizionali e metodi di produzione dei singoli prodotti.
- 4 Rendere consapevole il consumatore della positiva ricaduta ambientale delle produzioni ottenuti con tecniche rispettose dell'ambiente e metodi biologici.
- 5 Favorire l'integrazione di filiera.
- 6 Incentivare iniziative di promozione sul mercato interno e comunitario.

La misura prevede l'erogazione di un aiuto per la realizzazione di attività di informazione e promozione, finalizzate ad indurre i consumatori all'acquisto dei prodotti agricoli o delle derrate alimentari che rientrano nei sistemi di qualità alimentare espressamente indicati e sostenuti nell'ambito del PSR.

Le attività di informazione e promozione per i prodotti in questione possono vertere sulle caratteristiche intrinseche, gli aspetti nutrizionali e salutistici, la sicurezza alimentare, l'etichettatura, la rintracciabilità, e in particolare sugli specifici metodi di produzione, gli elevati standard di benessere animale e sul rispetto dell'ambiente, legati al sistema di qualità alimentare interessato.

Le attività di informazione e promozione possono riguardare solo il mercato interno; esse comprendono:

- a la divulgazione di conoscenze scientifiche e tecnologiche a favore dei consumatori, relativamente ai prodotti ammessi al sostegno;
- b la partecipazione a fiere ed esposizioni, ed iniziative nel settore delle pubbliche relazioni.

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009*Piano Finanziario della Misura in Euro*

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
9.074.061	6.351.703	2.905.269	3.446.434		2.722.358

Avanzamento finanziario della Misura

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	2009	TOTALE
Totale Spesa pubblica				6.351.703
Impegni	0	0	0	0
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	0	0	0	0
Pagamenti	0	0	0	0
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	0	0	0	0

Indicatori finanziari	
Capacità d'impegno (%)	0%
Capacità di spesa (%)	0%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	0%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

La dotazione finanziaria assegnata alla misura per la programmazione 2007-2013 ammonta a 6.351.703 Euro.

Non vi sono impegni finanziari derivanti dalla precedente programmazione.

Dato che al 31-12-2009 la misura non era ancora stata attivata per l'attuale programmazione, non sono stati eseguiti pagamenti nel periodo 2007-2009.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di azioni sovvenzionate	N°	30	0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	0	0	0%

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti	1.000 €	58.800	0	0	0	0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>			0	0	0	0%

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

Dato che al 31-12-2009 la misura non era ancora stata attivata per l'attuale programmazione, e non essendovi impegni derivanti dalla vecchia programmazione, non vi sono state realizzazioni nel periodo 2007-2009.

Per quanto riguarda l'indicatore di risultato "Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti", si rileva che sarebbe opportuno chiarire il significato della nota "in combinazione con misura 1.3.2", riferita al livello obiettivo dell'indicatore stesso riportato nel PSR.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	Misura
Eventuale adempimento programmatico preliminare	0
Bando	0
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	0
Altre Delibere	0
Indicatori di efficienza procedurale della misura	
Domande presentate (N)	0
Domande ammissibili (N)	0
Domande finanziate (N)	0
Domande concluse (N)	0
Revoche e rinunce (N)	0
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)	
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Al 31-12-2009 la misura non era stata ancora attivata sia per difficoltà organizzative derivanti dal sisma del 6 aprile 2009, sia per problematiche nella gestione informatica dei Bandi di misure strutturali precedentemente avviate.

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Sono previsti i seguenti controlli:

- Controllo - da effettuarsi attraverso l'incrocio dei dati del soggetto pagatore con quelli del MiPAAF - che non esistano duplicazioni di aiuto fra le azioni finanziate dalla misura e quelle incentivate col Regolamento (CE) 2826/2000; il controllo sarà eseguito:
 - al momento della presentazione della domanda di sostegno;
 - preliminarmente all'adozione dell'atto di concessione individuale del sostegno;
 - preliminarmente al saldo del contributo concesso.
- Verifica di conformità del materiale informativo, promozionale e pubblicitario prodotto con la normativa comunitaria, da effettuarsi:
 - preliminarmente all'adozione dell'atto di concessione individuale del sostegno;
 - preliminarmente al saldo del contributo concesso.

Non essendo stata ancora attivata la misura al 31-12-2009, non sono stati eseguiti controlli nel periodo 2007-2009.

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Alla data del 31-12-2009 non risultava ancora assegnato formalmente alla misura un organico.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

A partire dall'anno 2011 verranno avviate, nell'ambito del Servizio di competenza della Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo, opportune analisi tecniche ed amministrative al fine di dare applicazione nei tempi programmati alle azioni previste negli obiettivi della misura.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

Al momento non è possibile dare un giudizio sulla misura, in ragione sia dell'assenza di impegni derivanti dalla vecchia programmazione, sia della sua mancata attivazione nel periodo 2007-2009.

SCHEMA DELLE MISURE 211e 212

211 - Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane
 212 - Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali diverse dalle zone montane

Asse	2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale		
Linee d'intervento	Azioni Uniche		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto		
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi	X	
	Animazione		
Altro (specificare)			
Beneficiari dell'intervento	Imprenditori agricoli		
Soggetti destinatari dell'intervento			
Localizzazione	211 - zone montane del territorio regionale, come classificate ai sensi della direttiva 75/268/CEE; 212 - zone svantaggiate del territorio regionale, come classificate ai sensi della direttiva 75/268/CEE.		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

Le misure 211 e 212 operano la compensazione del deficit di reddito a carico degli agricoltori che esercitano la propria attività rispettivamente nelle aree montane e nelle aree, diverse da quelle montane, caratterizzate da svantaggi naturali, attraverso la corresponsione di due indennità:

- un'indennità per ettaro di superficie agricola, applicata sulla SAU aziendale ad esclusione delle superfici a pascolo e prato-pascolo;
- un'indennità per ettaro di superficie agricola utilizzata a pascolo e prato-pascolo.

La misura 211 contribuisce direttamente al raggiungimento dell'obiettivo specifico "Tutela del territorio" in quanto favorisce la permanenza di presidi agricoli in ambito montano attraverso una azione di riduzione degli svantaggi naturali presenti. Essa, inoltre, concorre indirettamente alla "Conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico" in quanto sostiene la presenza della componente agricola degli ecosistemi montani e favorendone la complessità biologica e paesaggistica.

La misura 212 contribuisce direttamente al raggiungimento dell'obiettivo specifico "Tutela del territorio" in quanto favorisce la presenza di attività agricole in aree caratterizzate da forti svantaggi naturali nelle quali tali attività sono meno favorite economicamente. La vitalità della componente agricola consente altresì di preservare l'integrità ecologica e sistemica di tali aree favorendo, anche se in modo indiretto, il perseguimento dell'altro obiettivo specifico relativo alla "Conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico".

La prosecuzione dell'attività agricola nelle zone di montagna e in quelle altrimenti svantaggiate, garantendo il mantenimento di una gestione attiva delle superfici agricole, in particolare attraverso l'attuazione della condizionalità, risulta un elemento indispensabile per tutelare l'ambiente e gli spazi naturali.

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009**Piano Finanziario della Misura in Euro****Misura 211**

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
35.023.173	35.023.173	15.624.268	19.398.905		-

Misura 212

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
7.004.635,00	7.004.635,00	3.124.854,00	3.879.781,00		-

Avanzamento finanziario della Misura 211

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	2009	TOTALE
Totale spesa pubblica				35.023.173
Impegni				12.678.079,49*
di cui PSR 2000-2006				6.685.000
Pagamenti	5.040.182,82	424.912,92	7.212.983,75	12.678.079,49
di cui PSR 2000-2006	5.040.182,82	424.912,92	0,00	5.465.095,74

Indicatori finanziari**	
Capacità d'impegno (%)	36%
Capacità di spesa (%)	100%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	36%

*Essendo noti unicamente gli impegni derivanti dai trascinamenti, il livello complessivo degli impegni si assume pari a quello dei pagamenti registrati al 31/12/2009.

**In assenza di dati circa gli impegni a valere sull'attuale programmazione e avendo assunto quale livello complessivo degli impegni quello dei pagamenti registrati, la capacità di spesa (pagamenti/impegni) è pari al 100%. Per le stesse ragioni, la capacità d'impegno (impegni/totale spesa pubblica) e la capacità di utilizzo delle risorse (pagamenti/totale spesa pubblica) si equivalgono.

Avanzamento finanziario della Misura 212

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	2009	TOTALE
Tot Spesa pubblica				7.004.635,00
Impegni				2.655.666,28*
di cui PSR 2000-2006				1.315.000,00
Pagamenti	991.004,20	175.005,02	1.489.657,06	2.655.666,28
di cui PSR 2000-2006	991.004,20	175.005,02		1.166.009,22

Indicatori finanziari**	
Capacità d'impegno (%)	38%
Capacità di spesa (%)	100%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	38%

*Essendo noti unicamente gli impegni derivanti dai trascinamenti, il livello complessivo degli impegni si assume pari a quello dei pagamenti registrati al 31/12/2009.

**In assenza di dati circa gli impegni a valere sull'attuale programmazione e avendo assunto quale livello complessivo degli impegni quello dei pagamenti registrati, la capacità di spesa (pagamenti/impegni) è pari al 100%. Per le stesse ragioni, la capacità d'impegno (impegni/totale spesa pubblica) e la capacità di utilizzo delle risorse (pagamenti/totale spesa pubblica) si equivalgono.

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

Al 31/12/2009 i pagamenti a valere sulla Misura 211 sono pari a 12.678.079,49 Euro, di cui 5.417.648,94 euro in termini di contributo FEASR. Di tali pagamenti 5.465.095,74 euro sono a titolo di trascinamenti dal PSR 2000-2006. Alla stessa data, i pagamenti a valere sulla Misura 212 ammontano a 2.655.666,28 Euro, di cui 1.095.451,50 in termini di contributo FEASR. I pagamenti per trascinamenti dalla passata programmazione ammontano a 1.166.009,22 euro.

In termini di esecuzione finanziaria, ossia di capacità di utilizzo delle risorse, le misure 211 e 212 fanno registrare rispettivamente un avanzamento del 36% e del 38%.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

Indicatori di prodotto	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzati	Avviati	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)		(c/a)
Misura 211						
Numero di imprenditori sotto impegno in zone montane	N°	3.150	0	3.052	3.052	96,9%
Numero di ettari sotto impegno in zone montane	ha	90.000	0	84.556	84.556	94%
Misura 212						
Numero di imprenditori sotto impegno in zone svantaggiate diverse da quelle montane	N°	1.000	0	1.332	1.332	133,2%
Numero di ettari sotto impegno in zone svantaggiate diverse da quelle montane	ha	15.000	0	21.428	21.428	142,9%

Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore obiettivo (target)	Valore conseguito
Misura 211			
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo a: (a) alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale (e) a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre	ha	90.000	84.556
Misura 212			
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo a: (a) alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale (e) a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre	ha	15.000	21.428

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

I dati relativi all'avanzamento fisico delle misure, in termini di imprenditori sotto impegno e relativi ettari di superficie impegnata, consentono fin d'ora di ritenere plausibile il pieno raggiungimento a fine programmazione dei target previsti. Infatti, le imprese che hanno presentato domanda di aiuto nel 2009 a valere sulle due misure (complessivamente 4.384) e la superficie complessivamente impegnata fanno registrare, al 31/12/2009, una capacità di realizzazione prossima o, per alcuni indicatori, già superiore al 100%.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurale	Misura 211	Misura 212
Eventuale adempimento programmatico preliminare		
Bando	Annualità 2008 Annualità 2009	
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)		
Altre Delibere	D.G.R. n. 587 del 19/10/2009 di attuazione del D.M. n. 1205 del 2008	

Indicatori di efficienza procedurale della misura		
Domande presentate (N)		
Domande ammissibili (N)		
Domande finanziate (N)	4.384*	
Domande avviate (N)	4.384*	
Domande concluse (N)		
Revoche e rinunce (N)		
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)		
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)		
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)		
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)		
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	0	

*Domande di aiuto campagna 2009 per le misure 211 e 212

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Sulle misura 211 e 212 sono stati pubblicati i bandi relativi alle annualità 2008 (con scadenza 15/05/08) e 2009 (con scadenza 15/05/09).

L'AGEA ha messo a punto la procedura informatizzata e a fine di luglio 2009 sono stati liquidati gli anticipi del 75% alle domande autorizzate dalla Regione Abruzzo. Nel mese di novembre 2009 è stato rilasciato dal SIN il software per l'istruttoria 2009 e sono stati espletati i corsi formativi necessari per il personale delle Comunità Montante sul predetto software.

Si segnala inoltre che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 587 del 19/10/2009 sono state dettate le disposizioni regionali attuative del D.M. 20 Marzo 2008 n. 1205 per le Misure 211, 212, e 214 per le azioni 1 (agricoltura integrata) e 2 (agricoltura biologica).

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

I controlli vengono eseguiti in ottemperanza alla normativa comunitaria e alla disciplina nazionale e regionale in materia. Non si dispone al momento di dati specifici riguardanti gli esiti dei controlli al 31/12/2009.

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

La misura è di competenza del Servizio produzioni agricole e mercato (Ufficio agro ambiente) come sancito dalla riorganizzazione avvenuta presso la Direzione Regionale Politiche Agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, in cui è istituita l'Autorità di Gestione del PSR. Tuttavia il processo è in corso di assestamento e ancora non sono stati definiti le risorse umane a disposizione degli Uffici/Servizi. Ai sensi della legge 96/82, intervengono nell'attuazione delle misure (nella fase di pubblicazione degli avvisi pubblici), le Comunità montane della Regione Abruzzo.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

Nel corso dei primi mesi del 2010 sono stati inviati gli elenchi di liquidazione a saldo delle domande 2008.

L'istruttoria delle domande relative al bando 2009 è iniziata nel mese di aprile 2010 dopo il rilascio da parte dell'Organismo pagatore del relativo software. La predetta istruttoria è attualmente in corso.

Risultano inoltre dai dati provenienti dal monitoraggio al 30 settembre 2010 ulteriori pagamenti a valere sulla misura 211 per € 8.993.217 e sulla misura 212 per € 1.279.499, che portano il totale erogato dalle due misure a 25,6 Meuro.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

Le misure 211 e 212 fanno registrare un buon avanzamento della spesa. Ferma restando la necessità di attendere l'entrata a regime dei pagamenti delle indennità, i dati a oggi riscontrati, se da un lato fanno ben sperare riguardo al raggiungimento dei target relativi agli indicatori di prodotto, risultato e impatto associati alle misure, dall'altro inducono a suggerire all'AdG una riflessione sulla effettiva capacità di coprire con il budget a disposizione gli impegni per l'intero arco di programmazione.

SCHEMA DELLA MISURA 214

Pagamenti agroambientali

Asse	2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale		
Linee d'intervento	1) Agricoltura integrata; 2) Agricoltura biologica; 3) Recupero e conservazione della fertilità naturale dei terreni dell'altopiano del Fucino; 4) Salvaguardia degli ambienti a pascolo.		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto		
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi	X	
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari dell'intervento	Imprenditori agricoli		
Soggetti destinatari dell'intervento			
Localizzazione	La misura, in generale, si applica nel territorio regionale che rientra nelle macroaree B1 e B2, C e D.		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura è direttamente orientata a migliorare l'uso delle risorse naturali nei processi produttivi agricoli, favorendo al contempo un minor impatto complessivo di tali attività sull'ecosistema naturale. Essa, pertanto, contribuisce direttamente al raggiungimento dell'obiettivo specifico "Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico".

Essa, inoltre, anche se in forma indiretta, concorre al perseguimento dell'obiettivo specifico "Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali" e degli obiettivi "Promozione dell'ammmodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione lungo le filiere", "Tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche superficiali e profonde" e "Tutela del territorio", quest'ultimi anche per gli effetti attesi dall'azione relativa al premio per il mantenimento e la conservazione dei prati-pascoli. La misura prevede le seguenti azioni:

1. Agricoltura integrata;
2. Agricoltura biologica;
3. Recupero e conservazione della fertilità naturale dei terreni dell'altopiano del Fucino;
4. Salvaguardia degli ambienti a pascolo.

Con l'attivazione dell'azione 4, introdotta in risposta alle nuove sfide introdotte dall'Health Check, la Regione, intende consolidare il contributo alla tutela della biodiversità che il pascolamento delle praterie montane realizza attraverso il mantenimento di un agro-ecosistema tanto importante quanto delicato. Il sostegno è finalizzato a compensare tecniche e modalità di gestione dei pascoli e dei prati pascoli più stringenti rispetto alle pertinenti prescrizioni della condizionalità.

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009**Piano Finanziario della Misura in Euro**

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
67.827.631,00	67.827.631	30.258.740	37.568.891		-

Avanzamento finanziario della Misura

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	2009	TOTALE
Tot Spesa pubblica	67.827.631,00			
Impegni	20.303.869,36*			
<i>di cui PSR 2000-2006</i>	20.000.000,00			
Pagamenti	8.011.773,10	2.455.103,70	9.836.993,19	20.303.869,36
<i>di cui PSR 2000-2006</i>	8.011.773,10	2.455.103,70	5.108.660,70	15.575.549,24

<i>Indicatori finanziari**</i>	
Capacità d'impegno (%)	30%
Capacità di spesa (%)	100%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	30%

*Essendo noti unicamente gli impegni derivanti dai trascinamenti, il livello complessivo degli impegni si assume pari a quello dei pagamenti registrati al 31/12/2009.

**In assenza di dati circa gli impegni a valere sull'attuale programmazione e avendo assunto quale livello complessivo degli impegni quello dei pagamenti registrati, la capacità di spesa (pagamenti/impegni) è pari al 100%. Per le stesse ragioni, la capacità d'impegno (impegni/totale spesa pubblica) e la capacità di utilizzo delle risorse (pagamenti/totale spesa pubblica) si equivalgono.

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

Al 31.12.2009 i pagamenti a valere sulla misura sono pari a 20.303.869,36 Euro, di cui 15.575.549,24 dovuti ai trascinamenti della passata programmazione. Nello specifico sono totalmente imputabili ai trascinamenti i pagamenti registrati nel 2007 e nel 2008. Del contributo erogato nel 2009, il 52% è costituito da pagamenti per nuove domande di aiuti sull'agroambiente, mentre il restante 48% sono conferme di impegni assunti nella precedente programmazione.

La capacità di utilizzo delle risorse da parte della misura si attesta intorno al 30%.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

<i>Indicatori di prodotto</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target</i>	<i>In corso di realizzazione</i>	<i>Realizzati</i>	<i>Avviati</i>	<i>Capacità realizzativa</i>
		(a)	(b)	(c)		(c/a)
Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari (az. 1, 2 e 3)	N°	3.100	0	3.118	3.118	100,6%
Superficie totale interessata dal sostegno agroambientale (az. 1, 2 e 3)	ha	47.000	0	43.000	43.000	91,5%
Superficie fisica interessata dal sostegno agroambientale (az. 1, 2 e 3)	ha	31.400	0	33.000	33.000	105%
Numero totale di impegni (az. 1, 2 e 3)	N°	3.100	0	3.118	3.118	100,6%
Numero di azioni in materia di risorse genetiche (az. 1, 2 e 3)	N°	30	0	n.d.	n.d.	n.d.
Numero di aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiari (az.4)	N°	100	0	0	0	0%
Superficie totale interessata dal sostegno agroambientale (az.4)	ha	4.500	0	0	0	0%
Numero totale di impegni (az.4)	N°	100	0	0	0	0%

*I dati in tabella sono comprensivi dei trascinamenti. il dato relativo alla superficie totale interessata dal sostegno è stato stimato dagli Uffici competenti per l'attuazione. Esso si riferisce all'annualità 2008 ed è comprensivo dei trascinamenti. Anche il dato relativo all'indicatore "superficie fisica interessata da impegni agro ambientali" non è fornito dal monitoraggio, ma è stato stimato dagli Uffici competenti per l'attuazione.

Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore obiettivo (target)	Valore conseguito	Valore obiettivo (target)	Valore conseguito
		Azione 1, 2, 3		Azione 4	
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo a:					
(a) alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale	ha	31.400	33.000*	4.500	-
b) a migliorare la qualità dell'acqua					
(c) ad attenuare i cambiamenti climatici					
(d) a migliorare la qualità del suolo					
(e) a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre					

*il target dell'indicatore di risultato associato alle azioni 1, 2 e 3 della misura è stato fatto coincidere con la superficie fisica interessata al sostegno agroambientale in virtù della misura (31.400 Ha).

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

L'avanzamento fisico della Misura, al 31/12/2009, si deve tanto ai pagamenti dei trascinamenti della passata programmazione, quanto a quelli relativi ai nuovi impegni assunti a valere sulla programmazione 2007-2013.

La RAE al 2009 incentra l'analisi dell'avanzamento fisico sulle domande di pagamento per ciascuna campagna. Dalla somma delle domande di aiuto pervenute a valere sul bando del 2008 relativo alla nuova programmazione (2461) e quelle di pagamento a titolo di trascinamento del 2009 (657), i destinatari ammontano a 3.118, circa il 100% del target atteso (tale percentuale supera il 100% se si considera il numero delle aziende beneficiarie, 3538, ricostruito dal valutatore dagli elenchi di pagamento AGEA).

Con riferimento alla superficie fisica assoggettata a impegni della nuova programmazione (e quindi con riferimento unicamente alle azioni 1 e 2), da una prima verifica condotta dagli Uffici competenti per l'attuazione, essa ammonterebbe a circa 33.000 Ha, valore di poco superiore al 100% del target prefissato. Se a tale valore si aggiungono i circa 10.000 Ha che, stante quanto riferito dagli Uffici responsabili per l'attuazione, sono impegnati a titolo di trascinamento, la superficie totale impegnata ammonta a 43.000 Ha, pari a quasi il 92% del valore atteso.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	Misura
Eventuale adempimento programmatico preliminare	
Bando	DGR n. 246 del 31-03-08 DGR n. 235 del 26-3-08
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	
Altre Delibere	
Indicatori di efficienza procedurale della misura	
Domande presentate (N)	2.461
Domande ammissibili (N)	
Domande finanziate (N)	2.461
Domande avviate (N)	1426
Domande concluse (N)	720
Revoche e rinunce (N)	
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)	0%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	29%
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)	57%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	100%

*I dati in tabella si riferiscono solamente agli avvisi pubblici relativi all'annualità 2008 del periodo 2007-2013

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

La Misura 214, per quanto concerne la prosecuzione degli impegni assunti sul PSR 2000-2006, ha visto l'adozione dei seguenti atti:

- D.G.R. n. 479 del 25 maggio 2007 avente come oggetto: Reg.(CE) n. 1698/05 - PRSR Abruzzo 2007-20013: Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di conferma e di aggiornamento per l'annualità 2007 derivanti da trascinamenti di impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 2000-2006- Misure Agroambientali (ex Misura F) Reg (CE) 1257/99 e Reg (CE) 2078/92;
- Determina DH2/14 del 14 marzo 2008 avente come oggetto: Reg.(CE) n. 1698/05- PRSR Abruzzo 2007-20013: Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di conferma e di aggiornamento per l'annualità 2008 derivanti da trascinamenti di impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 2000-2006- Misure Agroambientali (ex Misura F) Reg (CE) 1257/99 e Reg (CE) 2078/92;
- Determina DH2/10 del 25 febbraio 2009 avente come oggetto: Reg.(CE) n. 1698/05- PRSR Abruzzo 2007-20013: Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di conferma e di aggiornamento per l'annualità 2009 derivanti da trascinamenti di impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 2000-2006- Misure Agroambientali (ex Misura F) Reg (CE) 1257/99 e Reg (CE) 2078/92;

Per quanto attiene al periodo 2007-2013, la misura è stata attivata nel corso del 2008, relativamente alle azioni 1 "Sostegno all'Agricoltura Integrata" e 2 " Sostegno all'agricoltura biologica". Le due azioni sono state attivate rispettivamente con la D.G.R. n. 246 del 31-03-08 e con la D.G.R. n. 235 del 26-3-08 per l'annualità 2008.

A seguito dell'apertura dei bandi per l'annualità 2008, con D.G.R. n. 436 del 19-05-08, sono stati aggiornati i criteri di selezione dei beneficiari e sono stati definiti gli impegni relativi al Disciplinare di Produzione Integrata (DPI).

Nel 2009, con DH2/15 del 16 marzo, sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di conferma per l'annualità 2009 dell'impegno assunto ai sensi dei succitati bandi, pur nelle more dell'approvazione della relative graduatorie.

Con D.G.R. n. 235 del 18 maggio 2009, modificata con successiva D.G.R. n. 629 del 2-11-09, è stato approvato, per l'anno 2009, l'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata 2008 approvati con la richiamata D.G.R. 436/08. Tale aggiornamento consiste nell'introduzione di alcuni adeguamenti tecnici e nell'ampliamento del numero delle colture regolate dai suddetti Disciplinari. Per il periodo quinquennale d'impegno relativo ai bandi del 2008 le aziende beneficiarie sono tenute ad adeguarsi agli aggiornamenti, annuali o periodici, sia delle norme sulla "condizionalità" che dei "Disciplinari di produzione integrata".

Con D.G.R. n. 587 del 19.10.2009, sono state adottate le disposizioni regionali attuative del D.M. 20 Marzo 2008 n.1205 per la Misura 214 az. 1 e 2. (oltre che per le Misure 211-212).

Intanto, il Direttore regionale preposto alla Direzione Politiche Agricole con nota n. RA 139214 del 26-11-2009 in riferimento ai bandi attivati nell'annualità 2008, ha autorizzato il Servizio che gestisce la presente misura a trasmettere ad AGEA gli elenchi di liquidazione dei beneficiari pervenuti dai SIPA, senza stilare le previste graduatorie, precisando altresì che, la stessa Direzione effettuerà, ove necessario, le conseguenti rimodulazioni finanziarie.

Complessivamente sulle due azioni sono state presentate circa 2.461 domande di aiuto (di cui n. 1769 per l'azione 1 e n. 692 per l'azione 2).

I bandi relativi all'annualità 2008 erano riferiti all'intero territorio regionale. Non sono stati, dunque, previsti criteri di ammissibilità fondati sull'appartenenza delle superfici a determinate aree preferenziali. La mancata predisposizione delle graduatorie non ha di fatto consentito l'applicazione neanche dei criteri premiali previsti dai bandi in ordine a specifici requisiti soggettivi e di localizzazione. Peraltro tali criteri nella previsione dei bandi stessi avrebbero dovuto essere applicati soltanto in caso d'insufficienza delle risorse e non come discriminare per l'accesso in graduatoria.

Al 31/12/2009 non sono state attivate le azioni 3 "Recupero e conservazione della fertilità naturale dei terreni dell'altopiano del Fucino" e l'azione 4 "Salvaguardia degli ambienti a pascolo", introdotta nel PSR a seguito dell'Health Check.

Per ciò che concerne l'azione 3, la scelta di non procedere alla pubblicazione del bando è scaturita da una verifica degli Uffici competenti dell'Amministrazione regionale condotta in concertazione con le parti interessate. Da tale verifica è emerso lo scarso interesse dei potenziali beneficiari verso l'azione stessa. Ciò è dovuto al fatto che gran parte delle imprese operanti nella piana del Fucino aderiscono già all'az. 1 "Agricoltura integrata" (non cumulabile all'azione 3) i cui disciplinari, con alcune integrazioni ulteriormente restrittive, avrebbero dovuto essere adottati ai fini dell'adesione all'azione 3 a fronte di un premio, pressoché indifferenziato. Queste considerazioni circa la scarsa appetibilità

dell'azione hanno indotto a non procedere alla sua attivazione, destinandone le risorse ad altre finalità già contemplate nella misura e suscettibili di riscontrare maggiore successo fra le imprese.

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

I controlli vengono eseguiti in ottemperanza alla normativa comunitaria e alla disciplina nazionale e regionale in materia. Non si dispone al momento di dati specifici riguardanti gli esiti dei controlli al 31/12/2009.

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

La misura è di competenza del Servizio Produzioni Agricole e Mercato (Ufficio agro ambiente –Educazione alimentare), così come sancito dalla riorganizzazione avvenuta presso la Direzione Regionale Politiche Agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, in cui è istituita l'Autorità di Gestione del PSR.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

Con D.D. DH2/17 del 19/02/2010 sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2010 dell'impegno assunto ai sensi dei bandi 2008 (D.G.R. 235/08 e D.G.R. 246/08) per le Azioni 1 e 2, con le autorizzazioni e le riserve di cui alla citata nota n. RA 139214 del 26/11/2009.

Si segnala che con D.G.R. n. 259 del 01/04/2010 è stato emanato il bando della Azione 4 (Salvaguardia degli ambienti a pascolo) per l'anno 2010, introdotta a seguito della revisione del PSR, con uno stanziamento finanziario totale di 5.641.667 euro che, suddiviso per i 4 anni dell'impegno, rende una somma disponibile annualmente di 1.410.416 euro. La predetta somma di 5.641.667 euro è soggetta a rendicontazione autonoma.

Con D.G.R. n. 260 del 01/04/2010, a fronte delle numerose richieste pervenute alle competenti strutture regionali in virtù dell'accresciuto numero di imprese certificate biologiche, è stato emanato il secondo bando di adesione all'azione 2 "Sostegno all'agricoltura biologica" per l'annualità 2010. Inoltre, con D.D. n. DH2/29 del 26.04.2010 è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma ed aggiornamento per l'annualità 2010 di impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 1995-2000 – (Ex Reg. CEE n. 2078/92).

Inoltre la regione Abruzzo, con Determinazione Direttoriale n. DH/62/2010 del 10/05/2010 ha attivato l'Azione 5 "Adozione di metodi di produzione agro-ambientali per la coltivazione del tabacco" con emanazione del relativo bando condizionato all'approvazione della rimodulazione del PSR e scadenza dei termini per la presentazione delle domande al 15 maggio 2010, o al 9 giugno 2010 con penalità dell'1% al giorno per il ritardo nella presentazione delle domande stesse. L'AGEA, con circolare n. 17 del 14/05/2010, ha prorogato i suddetti termini rispettivamente al 17 maggio 2010 e all'11 giugno 2010. Alla data di stesura della presente Rapporto risultano pervenute 281 domande di adesione per complessivi 350 Ha di superficie da impegnare.

Il prossimo avanzamento finanziario della misura nell'immediato sarà ancora prevalentemente influenzato dai trascinalenti che, da una ricognizione effettuata dagli Uffici responsabili dell'attuazione, ammontano complessivamente a poco più di 20 milioni di Euro (quindi notevolmente superiori all'importo stimato in fase di progettazione del PSR).

In data 30 settembre 2010 risultano inoltre, dai dati forniti dal monitoraggio, ulteriori erogazioni pari a € 8.946.479.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

I pagamenti agroambientali si collocano al terzo posto tra le misure sia dell'Asse 2, in termini di capacità di utilizzo delle risorse, con una percentuale pari al 30%. In considerazione sia dell'avanzamento finora registrato (incluso quello dovuto alle operazioni provenienti dalla passata programmazione), sia delle previsioni di attuazione comunicate al valutatore dall'Ufficio responsabile dell'attuazione, la misura lascia presagire un'evoluzione positiva e il pieno raggiungimento sia dei target degli indicatori fisici ad essa associati (ad oggi non del tutto quantificabili per difficoltà nel reperimento di dati specifici), sia degli obiettivi strategici correlati. L'avanzamento al 31/12/2009 è riconducibile alle azioni 1 e 2. Con il sostegno all'agricoltura biologica si perseguono finalità multiple collegate a più obiettivi specifici del PSR, in relazione ai diversi vantaggi ambientali attesi. Per l'agricoltura biologica vengono riconosciuti i soli processi produttivi certificati ai sensi della vigente normativa (Reg CEE 2092/91 e 834/07). Attraverso tale azione, pertanto, la Regione Abruzzo sta contribuendo al consolidamento di un'agricoltura più sostenibile sotto il profilo ambientale secondo una strategia da tempo perseguita dall'Amministrazione regionale e che sta portando all'aumento delle imprese biologiche (la SAU con agricoltura biologica nella regione nel 2009, fa registrare un aumento del 52% rispetto al 2008). In tale direzione va letta la scelta di procedere nel 2010 all'apertura di un nuovo bando di adesione all'azione 2.. Con l'attivazione dell'Azione 1, la Regione Abruzzo sta consolidando, invece, l'utilizzo di tecniche compatibili con la tutela dell'ambiente naturale finalizzate ad incrementare il livello di salvaguardia della salute dei consumatori, privilegiando le pratiche produttive ecologicamente sostenibili e riducendo l'uso di prodotti chimici di sintesi e gli effetti negativi sull'ambiente. Effetti importanti sulla biodiversità si avranno, invece, grazie all'attivazione nel 2010 dell'azione 4 per i prati pascolo, appositamente introdotta con l'Health Check.

SCHEDA DELLA MISURA 216
Sostegno agli investimenti non produttivi

Asse	2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale		
Linee d'intervento	A. Ripristino di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario B. Creazione di fasce tampone vegetate lungo i corsi d'acqua e miglioramento della naturalità di canali di bonifica ed irrigui, per il miglioramento del paesaggio rurale e la creazione di corridoi ecologici C. Costituzione e riqualificazione di zone umide D. Interventi per il controllo della presenza di animali selvatici e la difesa delle attività agro zootecniche nelle aree montane E. Investimenti aziendali non produttivi in aree Natura 2000		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto		
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari dell'intervento	Imprenditori agricoli singoli o associati (per tutte le tipologie di investimento); Consorzi di bonifica, limitatamente alle tipologie di investimento C e D, localizzate anche sui terreni agricoli di proprietà.		
Soggetti destinatari dell'intervento			
Localizzazione	Macroaree C e D); essa si applica anche a terreni agricoli ubicati nelle altre macroaree del territorio regionale purché all'interno di Siti della rete Natura 2000 (SIC e ZPS).		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

Attraverso le sue cinque azioni con la misura s'intende soddisfare una molteplicità di esigenze, tra cui conservare la biodiversità quale condizione di salvaguardia per specie ed habitat di interesse comunitario ai sensi delle direttive 79/409 e 92/43 e favorire l'incremento spontaneo di flora e fauna selvatiche; mantenere gli ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica. Pertanto essa contribuisce prioritariamente al conseguimento dell'obiettivo specifico relativo alla "Conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico". Indirettamente la misura favorisce il perseguimento dell'obiettivo "Miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e le popolazioni" in relazione agli effetti che si ci attende sulla qualità del paesaggio e degli habitat agro-forestali regionali e quindi della loro migliore capacità di fungere da attrattori turistici.

In termini di obiettivi operativi la misura contribuisce a:

- Salvaguardare e valorizzare la biodiversità di specie e habitat dei territori agricoli e forestali;
- Favorire una corretta gestione delle aree della Rete Natura 2000;
- Conservare e mantenere la funzionalità del sistema idrico costituito da elementi naturali e seminaturali per consentire lo scambio delle acque interne con quelle esterne e garantire la continua movimentazione e circolazione delle stesse sull'intera superficie delle zone umide;
- Realizzazione di investimenti non produttivi finalizzati al ripristino degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario.

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009*Piano Finanziario della Misura in Euro*

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
7.497.559	5.603.708	2.499.883	3.103.825		1.893.851

Avanzamento finanziario della Misura

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	2009	TOTALE
Totale spesa pubblica				5.603.708
Impegni				0
<i>di cui PSR 2000-2006</i>				0
Pagamenti				0
<i>di cui PSR 2000-2006</i>				0

<i>Indicatori finanziari</i>	
Capacità d'impegno (%)	0%
Capacità di spesa (%)	0%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	0%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

Al 31/12/2009, per la misura non si rileva alcun avanzamento finanziario né in termini di impegni, né in termini di pagamenti.

Non sono previsti sulla misura trascinamenti della programmazione 2000-2006

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

<i>Indicatori di prodotto</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target</i>	<i>In corso di realizzazione</i>	<i>Realizzati</i>	<i>Avviati</i>	<i>Capacità realizzativa</i>
		(a)	(b)	(c)		(c/a)
Totale aziende beneficiarie	N°	230	0	0	0	0%
Totale volume degli investimenti	€	7.575.000	0	0	0	0%

<i>Indicatori di risultato</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore obiettivo (target)</i>	<i>Valore conseguito</i>
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo a:	ha	N.A.	
a) migliorare la biodiversità			
b) migliorare la qualità delle acque			

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

Al 31/12/2009 non si registra alcun avanzamento fisico della misura, in quanto non ancora attivata

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	Misura
Eventuale adempimento programmatico preliminare	
Bando	
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	
Altre Delibere	
Indicatori di efficienza procedurale della misura	
Domande presentate (N)	0
Domande ammissibili (N)	
Domande finanziate (N)	
Domande avviate (N)	
Domande concluse (N)	
Revoche e rinunce (N)	
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)	
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)	
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Al 31/12/2009 la misura non è ancora stata attivata. Secondo il PSR la misura avrebbe potuto essere avviata sia attraverso bandi dell'Amministrazione regionale, sia mediante l'approccio Leader. In fase attuativa, si è scelto di prediligere l'attivazione tramite dei bandi che saranno emanati dai GAL, attualmente ancora in corso di selezione, con le modalità stabilite nell'Asse 4 e in coerenza con le eventuali specifiche indicazioni fornite dalla Regione, laddove i rispettivi Piani di Sviluppo Locale ne prevedano l'attuazione ai fini delle rispettive strategie. Ciò ha determinato il mancato avanzamento della Misura nel primo triennio di attività.

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Al 31/12/2009 la misura non è ancora stata attivata.

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Attualmente non risulta identificato il Servizio competente per la gestione della Misura.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

A partire dal 2011 verranno avviate, sia nell'ambito del Servizio di competenza della Direzione Agricoltura della Regione Abruzzo sia attraverso le azioni dei GAL le analisi tecniche ed amministrative al fine di dare applicazione nei tempi programmati alle azioni previste negli obiettivi della misura.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

Al momento non è possibile effettuare nessuna valutazione della misura in quanto non ancora attivata.

SCHEMA DELLA MISURA 221

Imboschimento terreni agricoli

Asse	2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale		
Linee d'intervento	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto		
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)	X	Realizzazione e manutenzione di impianti forestali e premi annuali volti a compensare la perdita di reddito dei beneficiari.
Beneficiari dell'intervento	Imprenditori agricoli singoli o associati, persone fisiche e giuridiche di diritto privato e Enti pubblici		
Soggetti destinatari dell'intervento			
Localizzazione	Macroaree C, B1, B2 e D, con priorità per gli interventi localizzati nelle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola e nella macroarea B1. Per gli impianti per la produzione di biomasse: macroaree B1, B2 e C		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura prevede le seguenti tipologie d'intervento:

- A. Realizzazione di imboschimenti permanenti a funzioni multiple su terreni agricoli;
- B. Realizzazione e manutenzione di impianti di arboricoltura da legno puri o misti con specie a legname pregiato su terreni agricoli;
- C. Realizzazione di impianti puri o misti di piante forestali micorrizate su terreni agricoli;
- D. Realizzazione di impianti con specie a rapida crescita per la produzione di biomasse a scopi energetici.

L'obiettivo operativo della misura è incrementare l'utilizzo a fini forestali di superfici agricole.

Per quanto concerne gli obiettivi specifici, la misura concorre direttamente al perseguimento della "conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturalistico", attraverso l'incremento della differenziazione degli agro-ecosistemi e la creazione o il rafforzamento dell'interconnessione degli habitat naturali e di valore paesaggistico (aree protette, parchi, Rete Natura 2000, corsi d'acqua). Essa, inoltre, indirettamente contribuisce al conseguimento dell'obiettivo specifico "Tutela del territorio" e in particolare alla prevenzione del dissesto idrogeologico, soprattutto in collina, laddove gli interventi di imboschimento saranno a ciclo medio-lungo o a carattere permanente e interesseranno terreni precedentemente destinati a seminativi.

Un contributo indiretto della Misura si avrà anche in favore della "riduzione dei gas serra", poiché le azioni attivabili favoriranno lo stoccaggio di tali gas in biomassa forestale.

Alcuni effetti potranno, infine, essere prodotti in termini di "Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione lungo le filiere" attraverso l'azione di sostegno di imboschimenti con forti finalità produttive e l'attivazione di filiere bio-energetiche.

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009**Piano Finanziario della Misura in Euro**

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
28.115.844	21.013.904	9.374.561	11.639.343		7.101.940

Avanzamento finanziario della Misura

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	2009	TOTALE
Totale spesa pubblica				21.013.904
Impegni	13.000.000			13.000.000
<i>di cui PSR 2000-2006</i>	13.000.000			13.000.000
Pagamenti	1.470.802	586.770	247.761	2.305.333
<i>di cui PSR 2000-2006</i>	1.470.802	586.770	247.761	2.305.333

<i>Indicatori finanziari</i>	
Capacità d'impegno (%)	62%
Capacità di spesa (%)	18%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	11%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

Al 31.12.2009, i pagamenti a valere sulla misura sono pari a circa 2.305.333 Euro, di cui 1.014.346,31 Euro contributo FEASR e 1.290.986,17 Euro contributo nazionale.

L'importo dei pagamenti è interamente dovuto ai trascinamenti ex Reg. n. 2080/92 (Programmi Pluriennali Regionali 94-96 e 98-99) che, in base al PSR, ammontano complessivamente a 13.000.000,00. I trascinamenti rappresentano altresì gli unici impegni assunti sulla misura, poiché al 31.12.2009 non sono state avviate procedure per la selezione di nuovi beneficiari.

I pagamenti per impegni assunti nel periodo 2000-2006 consistono sostanzialmente in premi volti a compensare la perdita di reddito da parte dei soggetti che hanno realizzato impianti nelle passate programmazioni e, in misura residua, a spese per la manutenzione degli impianti stessi. I pagamenti erogati nel 2007 riguardano l'annualità 2006, nel 2008 sono stati pagati gli anticipi per l'annualità 2007 e, infine, per il 2009 le liquidazioni hanno riguardato i saldi per l'annualità 2007 e alcuni anticipi per l'annualità 2008.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

<i>Indicatori di prodotto</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target</i>	<i>In corso di realizzazione</i>	<i>Realizzati</i>	<i>Avviati</i>	<i>Capacità realizzativa</i>
		(a)	(b)	(c)		(c/a)
Numero di beneficiari	N°	570	0	0	0	0%
Numero di ettari imboschiti	ha	1.700	0	0	0	0%

<i>Indicatori di risultato</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore obiettivo (target)</i>	<i>Valore conseguito</i>
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo a:			
(a) alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di pregio naturale	ha	1.700	0
(b) a migliorare la qualità dell'acqua			
(c) ad attenuare i cambiamenti climatici			
(d) a migliorare la qualità del suolo			

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

L'avanzamento fisico della misura riferito alla programmazione 2007-2013, al 31/12/2009, è nullo. Infatti, non sono stati selezionati beneficiari né, di conseguenza, sono state effettuate operazioni d'imboschimento.

A valere sulla misura sono stati effettuati pagamenti a un totale di 475 beneficiari (RAE 2009) riconducibili unicamente ai trascinamenti ex Reg. n. 2080/92 (Programmi Pluriennali Regionali 94-96 e 98-99). A tali beneficiari sono state corrisposte compensazioni per la perdita di reddito dovuto a impianti realizzati in precedenza e, in minima parte (circa il 3%), a spese di mantenimento degli impianti stessi.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	Misura
Eventuale adempimento programmatico preliminare	Deliberazione della Giunta Regionale n. 1238/P del 29.11.2007
Bando	DH7/658 del 23/08/2007 (trascinamenti)
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	
Altre Delibere	
Indicatori di efficienza procedurale della misura	
Domande presentate (N)	0
Domande ammissibili (N)	
Domande finanziate (N)	
Domande avviate (N)	
Domande concluse (N)	
Revoche e rinunce (N)	
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)	
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)	
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Al 31/12/2009 l'avanzamento procedurale della misura è dovuto unicamente alla determinazione DH7/658 del 23/08/2007 con cui è stato approvato l'avviso pubblico, con scadenza 21 luglio 2007 (data prorogata al 21 settembre 2007 dalla Circolare AGEA Prot. N. ACIU.2007.585), per la presentazione, tramite il portale SIAN, delle domande di conferma di impegno iniziale afferenti misure di "forestazione" per l'anno 2007 ai sensi dell'ex Reg.(CE) 1257/99 ed ex Reg.(CEE) 2080/92 e derivanti da trascinamenti di impegni assunti precedentemente.

Non sono state avviate procedure per la selezione di nuovi beneficiari a valere sulla programmazione 2007-2013.

Quale adempimento preliminare all'attivazione della misura si rileva l'approvazione con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1238/P del 29.11.2007 delle "Linee di indirizzo per la Programmazione Regionale nel Settore Forestale".

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Per quanto concerne la programmazione 2007-2013, sono previsti controlli amministrativi e in loco finalizzati a verificare il rispetto delle condizioni di concessione degli aiuti previsti e dei relativi impegni assunti per ogni fase di attuazione della misura. Al termine di ogni controllo effettuato in una qualsiasi fase, il funzionario addetto al controllo medesimo è tenuto a redigere un apposito verbale. Nello specifico in fase istruttoria è previsto lo svolgimento di controlli documentali e in situ sul 100% delle domande presentate, mentre la veridicità delle autocertificazioni sarà verificata a campione. Prima di ogni liquidazione saranno svolti controlli sia documentali, sia in loco sul 100% delle domande di pagamento. Sono, infine, previsti controlli successivi alle liquidazioni a saldo (controlli ex post ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE n. 1975/06).

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

La misura è gestita dal Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione. Il Servizio è composto da tre Uffici: Programmazione e interventi nel settore forestale; Politica forestale regionale. Tutela e valorizzazione patrimonio boschivo; Demanio civico e armentizio. La Misura è in carico al primo ufficio, tuttavia a seguito della riforma avvenuta nella Direzione ancora non sono definite

le risorse umane a disposizione degli Uffici/Servizio. Inoltre le fasi per la redazione dell'istruttoria sono di pertinenza degli Ispettorati regionali in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

Sul B.U.R.A. n. 9 del 12.02.10 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la selezione di nuovi beneficiari con scadenza il 13 aprile 2010 (60 gg dalla pubblicazione), poi prorogato fino al 30 giugno. Gli sviluppi dell'attuazione, pertanto, saranno collegati all'esito di tale procedura. Nell'immediato l'avanzamento finanziario della misura, in termini di spesa, sarà ancora dovuto agli effetti dei trascinamenti, sebbene l'importo del sostegno da corrispondere per impegni assunti precedentemente all'attuale programmazione sarà complessivamente inferiore a quello stimato in fase di programmazione. In considerazione di quanto detto, sono da segnalare le ulteriori erogazioni, così come riportate dai dati del monitoraggio, effettuate dalla misura al 30 settembre 2010, pari a € 1.412.982.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

La misura 221 riveste un'importanza notevole tra le azioni per il settore forestale dell'Asse II del PSR Abruzzo. Ciò sia a livello finanziario (con oltre il 65% delle risorse in termini di contributo FEASR), sia strategico (rispetto agli obiettivi da conseguire). La misura, al 31/12/2009, non è stata attivata. Essa, però, tra le forestali, fa registrare la maggiore percentuale di spesa (al 31/12/2009 è stato utilizzato circa l'11% delle risorse disponibili in termini di spesa pubblica), dovuta unicamente a trascinamenti delle passate programmazioni. Per una valutazione più corretta si ritiene comunque opportuno attendere il completamento della selezione, avviata soltanto nel 2010, dei nuovi beneficiari e le rispettive realizzazioni, sebbene già il 62% delle risorse sia stato impegnato per i trascinamenti.

SCHEDA DELLA MISURA 223 Imboschimento di superfici non agricole
--

Asse	2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale		
Linee d'intervento	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto		
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)	X	Contributi ai costi d'impianto e premi annuali per ettaro a copertura dei costi di manutenzione
Beneficiari dell'intervento	Soggetti privati: persone fisiche e loro associazioni; persone giuridiche di diritto privato e loro associazioni; Autorità pubbliche: Comuni e loro associazioni (Comunità montane ed unioni di Comuni), Amministrazioni separate (demanio civico)		
Soggetti destinatari dell'intervento			
Localizzazione	Le zone idonee all'imboschimento sono i terreni non agricoli e/o incolti di tutto il territorio regionale, con priorità per: - aree caratterizzate da elevati rischi di dissesto, come risultanti dai PAI; - bacini idrografici a minore copertura forestale, con priorità per gli ambiti degli acquiferi di rilevante interesse regionale; - terreni non agricoli o incolti delle aree di collina litoranea e di collina interna dove l'imboschimento può avere un alto valore ecologico		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura sostiene il primo imboschimento di superfici non agricole o superfici agricole incolte con finalità

prevalentemente protettiva, realizzato con latifoglie e/o conifere, anche micorizzate con funghi del Genere Tuber, e destinato alla creazione foreste o zone boschive. È, inoltre, prevista la realizzazione di impianti forestali permanenti localizzati nelle zone limitrofe a centri urbani con alta densità abitativa/alta concentrazione di insediamenti industriali e/o artigianali e, più in generale, nelle zone dove l'indice di boscosità risulta inferiore alla media regionale, con una funzione prevalentemente paesaggistica ed una finalità rivolta alla fruizione collettiva dell'ambiente naturale (costituzione di foreste "periurbane").

In termini di obiettivi operativi la misura è volta a:

- Favorire il mantenimento e il miglioramento della variabilità spaziale dell'ambiente rurale;
- Favorire con la conservazione qualitativa della risorsa idrica;
- Contrastare i fenomeni di erosione del suolo nelle aree montane;
- Favorire l'aumento dell'assorbimento della CO₂.

In termini di obiettivi specifici, la misura persegue gli obiettivi ambientali di seguito indicati:

- il potenziamento della biodiversità;
- la riduzione e il controllo dell'erosione del suolo;
- la riduzione dell'inquinamento atmosferico, del suolo e delle acque superficiali;
- la conservazione e il miglioramento del paesaggio;
- il potenziamento della capacità di assorbimento della CO₂ al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati dal protocollo di Kyoto, e in generali il contrasto ai cambiamenti climatici.

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009**Piano Finanziario della Misura in Euro**

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
5.623.168	4.202.780	1.874.912		2.327.868	1.420.388

Avanzamento finanziario della Misura

VALORI ASSOLUTI	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	TOTALE
Totale spesa pubblica				4.202.780
Impegni				0
<i>di cui PSR 2000-2006</i>				0
Pagamenti				0
<i>di cui PSR 2000-2006</i>				0

<i>Indicatori finanziari</i>	
Capacità d'impegno (%)	0%
Capacità di spesa (%)	0%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	0%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

Al 31/12/2009, per la misura non si rileva alcun avanzamento finanziario né in termini di impegni, né in termini di pagamenti.

Non sono previsti sulla misura trascinalamenti della programmazione 2000-2006

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

<i>Indicatori di prodotto</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target</i>	<i>In corso di realizzazione</i>	<i>Realizzati</i>	<i>Avviati</i>	<i>Capacità realizzativa</i>
		<i>(a)</i>	<i>(b)</i>	<i>(c)</i>		<i>(c/a)</i>
Numero di beneficiari di aiuti all'imboschimento	N°	115	0	0	0	0%
Numero di ettari imboschiti	ha	1.200	0	0	0	0%

<i>Indicatori di risultato</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore obiettivo (target)</i>	<i>Valore conseguito</i>
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo:			
a) alla biodiversità e salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale	ha	1200	0
c) ad attenuare i cambiamenti climatici			

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

Al 31/12/2009 non si registra alcun avanzamento fisico della misura.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	Misura
Eventuale adempimento programmatico preliminare	
Bando	
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	
Altre Delibere	
Indicatori di efficienza procedurale della misura	
Domande presentate (N)	0
Domande ammissibili (N)	
Domande finanziate (N)	
Domande avviate (N)	
Domande concluse (N)	
Revoche e rinunce (N)	
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)	
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)	
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Al 31/12/2009 la misura non è stata ancora attivata.

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Al 31/12/2009 la misura non è stata ancora attivata.

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

La misura attualmente non risulta in carico a nessun Servizio.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

Nell'immediato non è presumibile alcun avanzamento finanziario e fisico della misura. Attualmente è ancora in corso di predisposizione il bando per la sua attivazione..

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

Al momento non è possibile compiere nessuna valutazione della misura in quanto non ancora attivata.

SCHEDA DELLA MISURA 226
Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi

Asse	2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale		
Linee d'intervento	Azione a) - Ricostituzione di boschi danneggiati da disastri naturali e dagli incendi Azione b) - Interventi finalizzati alla prevenzione (solo nelle zone a medio alto rischio di incendio)		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari dell'intervento	Regione Abruzzo, Comuni o loro associazioni, Amministrazioni separate – usi civici, Privati detentori di superfici forestali		
Soggetti destinatari dell'intervento			
Localizzazione	Macro-aree D, C, B2 e B1, in ordine prioritario. La Linea di Azione A), per gli interventi di ricostituzione boschiva, si applica relativamente ai boschi percorsi dal fuoco, secondo quanto previsto dalla Legge 353/2000. La Linea di Azione B), per le tipologie di azione finalizzate alle attività di prevenzione, si applica limitatamente del territorio regionale classificate a “medio - alto rischio di incendio”		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura concorre con l'azione A) alla ricostituzione del potenziale produttivo silvicolo danneggiato da calamità naturali e dagli incendi. L'obiettivo è di velocizzare il ripristino delle condizioni di efficienza funzionale preesistenti o comunque di riattivare opportunamente le dinamiche naturali capaci di riportare in breve alla ricostituzione di un efficiente soprassuolo forestale nel rispetto della legge nazionale sulla normativa degli incendi 353/2000. Con gli interventi preventivi previsti dall'azione B) s'intende promuovere la creazione o manutenzione della viabilità di servizio e dei punti d'acqua utilizzabili ai fini antincendio e la ripulitura straordinaria delle fasce boscate ed arbustive poste lungo la rete viaria al fine di ridurre le possibilità di innesco e di propagazione degli incendi.

In termini di obiettivi operativi la misura contribuisce alla ricostituzione dei popolamenti danneggiati da incendi e calamità naturali (frane, smottamenti, terremoti, valanghe ed inondazioni) e volti a garantire la ricostituzione di un'adeguata copertura vegetale; alla prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi; alla prevenzione e il controllo delle altre cause di distruzione dei boschi; allo studio delle principali avversità.

Con riferimento agli obiettivi specifici la misura contribuisce alla “conservazione della biodiversità” e alla “lotta ai cambiamenti climatici”, attraverso l'aumento dell'assorbimento della CO₂”.

Essa reca, inoltre, un ulteriore importante contributo alle strategie dell'asse 1, in relazione alla reintegrazione delle risorse forestali anche sotto l'aspetto più direttamente economico-produttivo ed al conseguente sostegno al potenziamento del capitale fisico della filiera forestale regionale

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009**Piano Finanziario della Misura in Euro**

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
3.512.047	2.801.853	1.249.941	1.551.912		710.194

Avanzamento finanziario della Misura

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	2009	TOTALE
Totale spesa pubblica				2.801.853
Impegni				0
<i>di cui PSR 2000-2006</i>				
Pagamenti				0
<i>di cui PSR 2000-2006</i>				

<i>Indicatori finanziari</i>	
Capacità d'impegno (%)	0%
Capacità di spesa (%)	0%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	0%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

Al 31/12/2009, per la misura non si rileva alcun avanzamento finanziario né in termini di impegni, né in termini di pagamenti.

Non sono previsti sulla misura trascinamenti della programmazione 2000-2006

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009**Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico**

Al 31/12/2009, per la misura non si rileva alcun avanzamento fisico.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	Misura
Eventuale adempimento programmatico preliminare	
Bando	D.G.R. n. 755 del 07.08.2008
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	
Altre Delibere	
Indicatori di efficienza procedurale della misura	
Domande presentate (N)	54
Domande ammissibili (N)	-
Domande finanziate (N)	-
Domande avviate (N)	-
Domande concluse (N)	-
Revoche e rinunce (N)	-
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)	
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)	
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

La misura è stata attivata con la D.G.R. n. 755 del 07.08.2008 con cui è stato approvato il bando pubblico per la "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi", azioni A) "Ricostituzione di boschi danneggiati da disastri naturali e dagli incendi" e Azione B) - Interventi finalizzati alla prevenzione. L'importo a bando,

in termini di spesa pubblica, ammonta a 2.840.775,00 Euro, pari al totale della spesa pubblica prevista per la misura dal piano finanziario del PSR approvato nel febbraio 2008. Successivamente alla revisione e alla riapprovazione del PSR (dicembre 2009) l'ammontare della spesa pubblica della misura risulta pari a 2.801.853,00 Euro.

Con Determinazione Dirigenziale n. DH7/914 del 17.11.2008 (sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione a finanziamento, con scadenza a 60 gg dalla pubblicazione della Determinazione stessa (avvenuta sul B.U.R.A. Straordinario n. 7 del 19 novembre 2008).

A causa delle difficoltà tecniche incontrate per la presentazione e nell'invio telematico delle istanze ad AGEA per il tramite del portale SIAN, con successive Determinazioni Dirigenziale nn. DH7/02 del 08.01.2009 e DH7/212 del 05.03.2009 i termini per la presentazione delle domande sono stati ulteriormente prorogati. La data ultima di scadenza per la presentazione delle domande della misura 226, a seguito del sisma che ha colpito la Regione Abruzzo, è stata da ultimo fissata al 30 giugno 2009.

Al 31/12/2009 non si è ancora conclusa l'istruttoria. I S.I.P.A., come previsto dal bando, hanno svolto l'esame di ricevibilità delle 54 domande pervenute dichiarandone ricevibili 43 (20 per la provincia di Chieti, 2 per la provincia di Pescara, 18 per la provincia dell'Aquila, 3 per la provincia di Teramo). Successivamente gli Ispettorati hanno trasmesso le pratiche agli uffici del Corpo Forestale dello Stato (CFS) che, in fase di istruttoria tecnica, ha ritenuto di dover procedere alla richiesta di chiarimenti e documentazione integrativa ai soggetti richiedenti con conseguente dilatarsi dei tempi dell'esame.

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Sono previsti controlli amministrativi e *in loco* finalizzati a verificare il rispetto delle condizioni di concessione degli aiuti previsti e dei relativi impegni assunti per ogni fase di attuazione della misura. Al termine di ogni controllo effettuato in una qualsiasi fase, il funzionario addetto al controllo medesimo è tenuto a redigere un apposito verbale. Nello specifico in fase istruttoria è previsto lo svolgimento di controlli documentali e *in situ* sul 100% delle domande presentate, mentre la veridicità delle autocertificazioni viene verificata a campione. Prima di ogni liquidazione vengono svolti controlli sia documentali, sia *in loco* sul 100% delle domande di pagamento. Sono, infine, previsti controlli successivi alle liquidazioni a saldo (controlli ex post ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE n. 1975/06).

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

La misura è gestita dal Servizio Foreste, Demanio Civico e Armentizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione. Il Servizio è composto da tre Uffici: Programmazione e interventi nel settore forestale; Politica forestale regionale. Tutela e valorizzazione patrimonio boschivo; Demanio civico e armentizio. La Misura è in carico al secondo ufficio per la Tutela e valorizzazione del patrimonio boschivo. Tuttavia a seguito della riforma in atto nella Direzione ancora non sono definite le risorse umane a disposizione per la gestione dell'iniziativa. Inoltre, le fasi relative alla redazione dell'istruttoria sono di pertinenza degli Ispettorati regionali in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

Alla data di elaborazione del presente Rapporto non si dispone di previsioni certe circa i tempi di conclusione della selezione dei beneficiari.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

Considerando lo scarso livello attuativo, al momento non è possibile formulare una valutazione sulla misura. Sulla mancata progressione della misura 226 hanno inciso una serie di fattori, alcuni riconducibili a circostanze di contesto, quindi esterne al PSR, quale il sisma del 2009, altre connesse all'avvio del Programma e riguardanti l'intero PSR, come, ad esempio, le difficoltà collegate all'utilizzo del portale SIAN, altre ancora di tipo procedurale specifiche della misura. Infatti, a fronte del bando approvato nel 2008, ancora oggi la selezione dei beneficiari non è terminata, per l'insorgere di difficoltà nell'iter istruttorio. Quest'ultimo è piuttosto complesso. Vista sia la natura degli investimenti, sia l'obbligo previsto dal bando di procedere ad almeno un sopralluogo alla presenza dei soggetti richiedenti per verificare lo stato dei luoghi, valutare la fattibilità e la reale necessità dell'intervento, esso vede coinvolti, con ruoli, peraltro ben distinti nell'avviso pubblico, i S.I.P.A., il Corpo Forestale dello Stato e da ultimo il Servizio Foreste competente per l'attuazione della Misura. Il protrarsi dell'istruttoria ben oltre i 90 gg complessivamente previsti dal bando si ripercuoterà inevitabilmente sui tempi di attuazione degli interventi che saranno selezionati, per la definizione dei quali, peraltro, sempre in considerazione della natura degli investimenti in oggetto, occorrerà attendere l'effettivo avvio che dovrà avvenire entro 90 gg subordinatamente al rilascio di nulla osta e autorizzazioni pertinenti.

SCHEDA DELLA MISURA 227
Sostegno agli investimenti non produttivi

Asse	2 - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale		
Linee d'intervento	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari dell'intervento	Regione, Province, Comuni, Comunità Montane, Enti di gestione di aree protette, Amministrazioni separate – usi civici e Privati detentori di superfici forestali.		
Soggetti destinatari dell'intervento			
Localizzazione	Macroaree D, C, B2, B1. In particolare sono ritenuti prioritari gli interventi che riguardano superfici forestali comprese nei Parchi nazionali o regionali, nelle Riserve naturali, nelle aree SIC e ZPS costituenti la Rete Natura 2000 con riferimento alle Direttive 92/43/CEE (Habitat) e 79/49/CEE (Uccelli) e nelle Aree di riequilibrio ecologico.		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura è volta a sostenere investimenti che non danno luogo ad un aumento significativo del valore o della redditività delle foreste e che sono connessi al conseguimento di obiettivi di carattere ambientale nonché di valorizzazione dei boschi in termini di pubblica utilità e finalizzati a favorire il ruolo multifunzionale delle aree forestali e favorirne l'uso a scopi ricreativi, turistici e sociali.

In termini di obiettivi operativi la misura concorre:

- alla realizzazione di investimenti selvicolturali volti alla valorizzazione e al mantenimento della fruizione pubblica delle aree forestali;
- alla realizzazione di investimenti selvicolturali volti nelle aree sensibili alla rinnovazione naturale del bosco e allo sviluppo equilibrato della fauna selvatica;
- alla realizzazione investimenti per la diversificazione della struttura forestale e la conservazione della biodiversità.

La misura concorre all'obiettivo specifico "Salvaguardare e valorizzare la biodiversità", agevolando investimenti strutturali finalizzati alla diversificazione della struttura forestale, allo sviluppo equilibrato della fauna selvatica. Contribuisce, altresì, all'obiettivo "Tutela della risorsa suolo", riducendo la vulnerabilità all'erosione e al dissesto idrogeologico.

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009**Piano Finanziario della Misura in Euro**

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
5.268.071	4.202.780	1.874.912	2.327.868		1.065.291

Avanzamento finanziario della Misura

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	2009	TOTALE
Totale spesa pubblica				4.202.780
Impegni	102.034	0	0	102.034
<i>di cui PSR 2000-2006</i>	102.034	0	0	102.034
Pagamenti	102.034	0	0	102.034
<i>di cui PSR 2000-2006</i>	102.034	0	0	102.034

<i>Indicatori finanziari</i>	
Capacità d'impegno (%)	8%
Capacità di spesa (%)	100%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	2%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

Al 31/12/2009, l'avanzamento finanziario della misura è dovuto unicamente ai pagamenti di impegni assunti nel corso della programmazione 2000-2006. Non sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti a valere sul periodo 2007-2013.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

<i>Indicatori di prodotto</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target</i>	<i>Realizzati</i>	<i>Capacità realizzativa</i>
		(a)	(b)	(b/a)
Numero di beneficiari del sostegno	N°	100	1	1%
Volume totale degli investimenti	€	5.326.000	233.421	4%

<i>Indicatori di risultato</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore obiettivo (target)</i>	<i>Valore conseguito</i>
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo:			
a) alla biodiversità e salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale	ha	n.d.	n.d.
d) a migliorare la qualità del suolo			

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

L'avanzamento fisico registrato al 31/12/2009 concerne i pagamenti d'impegni residui della programmazione 2000-2006, che hanno riguardato due domande di un unico beneficiario.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	Misura
Eventuale adempimento programmatico preliminare	
Bando	
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	
Altre Delibere	

Indicatori di efficienza procedurale della misura	
Domande presentate (N)	0
Domande ammissibili (N)	
Domande finanziate (N)	
Domande avviate (N)	
Domande concluse (N)	
Revoche e rinunce (N)	
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)	
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)	
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Al 31/12/2009 la misura non è stata attivata. La misura ha come beneficiari sia la Regione (con interventi da individuarsi mediante un apposito programma di attuazione predisposto e approvato dalla Giunta Regionale), sia altri soggetti pubblici e privati da selezionare mediante bandi emanati dalla Regione e dai GAL, limitatamente ad alcuni interventi. In fase esecutiva, tuttavia, l'attuazione della misura è stata demandata all'approccio Leader. Il dilungarsi delle procedure di selezione dei GAL ha di fatto determinato il mancato avanzamento della misura per la quale, nelle more dell'approvazione dei PSL, avrebbero dovute essere avviate procedure di attivazione direttamente da parte dell'Amministrazione regionale.

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Al 31/12/2009 la misura non è stata attivata.

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

La misura attualmente non risulta in carico a nessun Servizio.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

Non si prevedono nell'immediato ulteriori avanzamenti di spesa della misura. Infatti, con i pagamenti dell'annualità 2007 si sono esauriti gli impegni residui della passata programmazione che, allo stato dei fatti, si sono rivelati d'importo inferiore a quanto previsto inizialmente nel PSR (circa 100.000 euro a fronte dei 350.000 stimati).

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

Considerato il limitatissimo livello attuativo, e, di fatto, la sua mancata attivazione nel primo triennio di attività, al momento non è possibile formulare alcuna valutazione sulla misura.

SCHEDA DELLA MISURA 311
Diversificazione verso attività non agricole

Asse 3	Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia		
Linee d'intervento	Azione 1 - Investimenti in azienda agricola dedicata all'attività agrituristica. Azione 2 - Investimenti per la realizzazione di attività sociali in campo agricolo, di servizi di piccolo commercio, artigianato locale e di servizi turistico-ricreativi. Azione 3 - Energia da fonti rinnovabili.		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari dell'intervento	Membro della famiglia agricola, nella forma di impresa individuale o società agricola, nonché nella forma di cooperativa agricola.		
Soggetti destinatari dell'intervento	c.s.		
Localizzazione	La Misura si applica prioritariamente nelle macro-aree C e D (massimo dell'intensità dell'aiuto). Nelle restanti aree si applica un'intensità dell'aiuto inferiore, limitatamente a criticità accertate strutturali o sociali a livello dell'azienda beneficiaria.		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X ¹⁰

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

L'obiettivo della misura è di migliorare la qualità della vita delle aree rurali ampliando le fonti di reddito delle imprese agricole attraverso la diversificazione delle loro attività in settori extra-agricoli. La misura si compone di 3 azioni:

- Con l'*Azione 1 - Investimenti in azienda agricola dedicata all'attività agrituristica*, si propone di favorire la diversificazione del reddito delle imprese agricole attraverso l'ampliamento e il miglioramento delle infrastrutture dedicate all'attività agrituristica. Questa prima azione persegue quindi l'obiettivo di ammodernare, ristrutturare e ampliare le infrastrutture ricettive, per la trasformazione e vendita dei prodotti, per la viabilità interna, per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per lo svago.
- Con l'*Azione 2 - Investimenti per la realizzazione di attività sociali in campo agricolo, di servizi di piccolo commercio, artigianato locale e di servizi turistico-ricreativi*, si vuole favorire la diversificazione del reddito attraverso lo sviluppo, in seno alle imprese agricole, di servizi diversificati, sia per il completamento dell'offerta turistico-recettiva, sia per attività ad alto contenuto sociale in beneficio di fasce di utenti particolarmente disagiate (bambini, anziani, persone diversamente abili), sia per favorire la commercializzazione dei prodotti aziendali.
- Con l'*Azione 3 - Energia da fonti rinnovabili*, la diversificazione si configura sotto forma di investimenti destinati alla produzione, utilizzazione e vendita di energia e/o calore, con il limite di 1Mw, ottenuta da fonti rinnovabili. Proprio per la sua valenza ambientale, l'azione contribuisce al conseguimento degli obiettivi regionali in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e, più in generale, di quelli fissati dal protocollo di Kyoto.

Un obiettivo comune a tutte e tre le azioni riguarda l'incremento di occupazione nelle aree rurali in attività extra-agricole, mentre non sono previste priorità nel caso di un incremento della componente occupazionale femminile o di

¹⁰ Per l'azione 1 la misura viene attivata mediante bandi emanati dalla Regione e, limitatamente alle azioni 2 e 3, dai GAL.

genere, sebbene in quest'ultimo caso tale politica sia promossa come effetto indiretto, in considerazione della tipologia delle attività incentivate, con particolare riferimento alle prime due azioni.

L'attivazione della misura avverrà mediante bandi emanati dalla Regione solo per l'azione 1. Le azioni 2 e 3, saranno attivate dai GAL, per le aree di propria competenza, in base alle modalità proprie dell'asse 4.

In tutti le 3 azioni si applicano al contributo i limiti e i criteri previsti dalla normativa "de minimis" di cui al Reg. (CE) 1998/2006.

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
36.565.420	14.395.852	6.503.074	7.892.778		22.169.568

Avanzamento finanziario della Misura

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	2009	Totale
Totale Spesa pubblica				14.395.852
Impegni	666.053	0	0	666.053
di cui PSR 2000-2006	666.053	0	0	666.053
Pagamenti	95.528	142.895	27.227	265.649
di cui PSR 2000-2006	95.528	142.895	27.227	265.649

Indicatori finanziari				
Capacità d'impegno (%)				5%
Capacità di spesa (%)				40%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)				2%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

La misura ha attivato unicamente l'azione 1 ed esclusivamente per ottemperare a impegni a valere sulla misura "P" del Reg. 1257/99, riconducibili a investimenti di carattere strutturale realizzati in aziende agrituristiche.

I pagamenti erogati nel triennio 2007/2009 ammontano a 265.649 Euro (di cui 116.886 di FEASR), tutti relativi a impegni assunti nel corso della precedente programmazione. Si tratta di una spesa pari a 1,85% della dotazione complessiva e inferiore a quanto inizialmente stimato per ottemperare a questi impegni. Ciò permetterà quindi di avere a disposizione, per l'attuale programmazione, pressoché l'intero importo della Misura.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Beneficiari	N.	n.d.		8		n.d.
Di cui PSR 2000-2006	N.	n.d.		8		n.d.
Volume totale degli investimenti	€	36.949.000		709.000		1,9%
Di cui PSR 2000-2006	€	n.d.		709.000		n.d.

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero lordo di posti di lavoro creati	N.	107		0		0%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	N.	n.d.		0		0%
Aumento del VA lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	€	3.694.900		71.000		1,9%
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	€	n.d.				n.d.
Aumento delle presenze turistiche	%	10		0		n.d.

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

Per quanto riguarda gli indicatori di prodotto, il PSR non riporta l'indicatore relativo al numero di beneficiari, bensì un altro indicatore, "numero di componenti familiari che trovano occupazione nelle attività finanziate", non conforme a quanto previsto dal QCMV. Si è ritenuto corretto inserire nella tabella l'indicatore richiesto dal QCMV, anche se, a causa della mancanza del valore obiettivo, non è calcolabile la capacità realizzativa raggiunta.

In totale la misura ha finanziato 8 aziende tutte per impegni relativi alla precedente programmazione e tutti per investimenti infrastrutturali realizzati in aziende agrituristiche (azione 1). Dai dati del monitoraggio si rileva che, sebbene la misura prevedesse un contributo massimo concedibile di 100.000 euro (così come stabilito dal cosiddetto "de minimis"), l'entità dei contributi erogati è decisamente più modesta (media contributo di circa 33.000 Euro). Infatti, in almeno 2 casi le somme liquidate sono relative al saldo di anticipi erogati in precedenza.

Anche per l'altro indicatore, relativo al volume totale degli investimenti, si registra un livello di avanzamento ridotto, pari a 1,9% del valore obiettivo.

Per quanto riguarda gli indicatori di risultato, i rilevamenti effettuati dalla Regione non registrano, nelle aziende beneficiarie, nessun incremento di posti di lavoro, mentre è stato stimato che gli interventi conclusi abbiano portato ad un incremento complessivo di circa 71mila euro di valore aggiunto lordo.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	Azione 1
Eventuale adempimento programmatico preliminare	DGR 989 del 8/10/07
Bando	
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	DD n. DH5/09 del 14/2/08
Altre Delibere	
Indicatori di efficienza procedurale della misura	
Domande presentate (N)	8
Domande ammissibili (N)	8
Domande finanziate (N)	8
Domande concluse (N)	8
Revoche e rinunce (N)	0
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)	100%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	100%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	100%

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Nel primo triennio di attuazione del piano, non sono stati pubblicati nuovi bandi a valere sulla Misura. Con la DGR 989 vengono applicate le disposizioni del Reg. 1320/2006 che permettono di ammettere a finanziamento, con i fondi del PSR 2007-2013, le spese relative a impegni assunti a valere sulla misura “P” del PSR 2000-2006, purché sostenute non oltre il 31/12/2008.

Va sottolineato che le domande finanziate sono soggette al regolamento in vigore nel corso della precedente programmazione e che si discosta, anche in maniera sostanziale, da quello approvato con il PSR 2007-2013.

le maggiori differenze riguardano l'incremento dell'intensità del contributo che sarà modulato in funzione della macro-area di appartenenza, fino a un massimo del 60% (macroaree C e D), a fronte del 40% concesso con la precedente programmazione.

L'analisi dell'attuazione procedurale evidenzia un'eccessiva durata delle procedure. Infatti delle 8 domande finanziate 7 sono relative alla campagna 2004 e 1 alla campagna 2005, mentre 4 liquidazioni sono state effettuate nel 2007, 3 nel 2008 e 1 nel 2009.

Non sono state evidenziate altre criticità nell'attuazione procedurale: tutte le domande finanziate sono state portate a termine regolarmente.

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

I controlli vengono realizzati prima dell'erogazione del saldo finale del contributo per tutte le aziende finanziate. Il funzionario preposto, sulla base del controllo effettuato, redige il verbale di avvenuta esecuzione dei lavori.

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

L'azione 1 è gestita dal Servizio Interventi Strutturali della Regione, a sua volta suddiviso in 2 Uffici (Agriturismo e Strutture aziendali e commercializzazione). Attualmente il Servizio si avvale di un referente tecnico e di 5 collaboratori, di cui 3 con responsabilità tecniche e 2 amministrativi.

Per quanto riguarda le azioni 2 e 3, ancora non è stato assegnato il personale responsabile. Occorre tuttavia sottolineare che tali azioni saranno gestite dal Servizio responsabile dell'attuazione dell'asse Leader.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

Tutti gli impegni relativi alla precedente programmazione sono stati conclusi. Nel mese di maggio sono stati emanati i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti per l'azione 1 della misura 311, relativi agli investimenti aziendali per le attività agrituristiche, anche se non sono stati ancora aperti i termini per le presentazioni delle domande. La dotazione prevista è di 8 MEuro, corrispondente al 56% della disponibilità finanziaria totale della misura stessa.

Poiché le azioni 2 e 3 saranno attivate esclusivamente dai GAL, si dovrà attendere, per i rispettivi bandi, la conclusione del processo di selezione e approvazione dei PSL da parte della Regione.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

La misura ha registrato uno scarso livello attuativo, avendo finanziato 8 aziende, per una spesa pari a 1,85% della disponibilità finanziaria totale e pertanto al momento è prematuro formulare un giudizio su di essa.

Per quanto riguarda l'azione 1, sono stati finanziate esclusivamente domande relative alla precedente programmazione, il cui sviluppo è comunque proceduto con una certa lentezza, come riportato nel capitolo di analisi procedurale. Tuttavia, la Misura ha potuto portare a termine gli impegni previsti entro la fine del 2008, come previsto dalla normativa CE.

In termini generali, i ritardi nell'attuazione della Misura per il finanziamento di nuove domande sono da imputarsi sia alle usuali difficoltà che si verificano nelle prime fasi di avvio dei programmi comunitari, sia al ritardo nel processo di selezione dei GAL e di avvio dell'approccio Leader, mediante il quale verranno attuate le azioni 2 e 3.

SCHEDE DELLE MISURE 312, 313, 321, 322, 323

Asse 3	Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia		
Misure	312 - Sostegno alla creazione e sviluppo di micro- imprese 313 - Incentivazione delle attività turistiche 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale 322 - Riqualificazione e sviluppo dei villaggi 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari dell'intervento	312 - Microimprese operanti nei settori artigianato e commercio. 313 - Associazioni agrituristiche, Enti pubblici e privati, enti gestione itinerari, Comuni (singoli o associati), Comunità montane. 321 (Az. A) - Enti pubblici, Comuni (singoli o associati). 321 (Az. B) - Regione o suo Ente delegato (tip. A), Enti pubblici e privati, popolazione in generale (tip. B). 322 - Comuni (singoli o associati), Enti Parco, proprietari degli immobili oggetto di intervento in generale. 323 (Az. A) - Regione Abruzzo, Province, Comuni, Enti Parco, Comunità Montane, Enti di Gestione dei Siti Natura 2000. 323 (Az. B) - Comuni, Province.		
Soggetti destinatari dell'intervento	c.s.		
Localizzazione	312 - Macroaree C e D 313 - Macroaree C e D e aree ad agricoltura specializzata (B1 e B2), limitatamente ai Comuni attraversati dagli itinerari 321 (Az. A) - Da definire sulla base delle aree interessate dai PSL 321 (Az. B) - Macroaree D e C in digital divide (aree bianche). 322 - Macroaree C e D 323 (Az. A) - Siti Natura 2000 e aree di particolare pregio ambientale 323 (Az. B) - Macroaree C e D		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X11

I OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLE MISURE

Misura 312. La misura ha l'obiettivo di migliorare l'offerta qualitativa di prodotti e servizi dell'economia rurale, sia per garantire migliori condizioni di vita, sia per rivitalizzare e ammodernare il tessuto economico locale. A tale scopo saranno beneficiarie le microimprese dei territori prescelti, operanti nei settori dell'artigianato e del piccolo commercio e in particolare quelle legate alla produzione agricola e forestale locale. Saranno finanziati investimenti materiali e immateriali per l'adeguamento delle infrastrutture, l'acquisto di macchinari e attrezzature, l'acquisizione di beni immateriali (consulenze tecniche, servizi, know how, licenze, software, tecnologie, ecc.).

Misura 313. La misura mira da un lato a sostenere la diversificazione dei redditi, attraverso l'inserimento delle aziende agricole nei circuiti turistici locale, al fine di creare reti qualificate di servizi turistici, nonché la promozione della vendita dei prodotti tipici e locali e, dall'altro a promuovere la conoscenza delle "tipicità" agricole e del territorio rurale, legate alla cultura eno-gastronomica regionale. A tale scopo vengono realizzati investimenti per la realizzazione di itinerari

11 Tutte le misure saranno attivate mediante bandi emanati dai GAL.

turistici ed eno-gastronomici e a supporto alla creazione di una rete di servizi turistici pubblici e/o privati per la promozione dei territori interessati dagli itinerari.

Misura 321 (Azione A). La presente azione prevede il sostegno alla popolazione rurale per l'accesso a servizi ormai ritenuti essenziali per assicurare sia i bisogni primari che le attività economiche e sociali. Infatti lo scarso accesso a tali servizi rappresenta una criticità sostanziale del territorio, che si ripercuote in maniera più evidente sia sui settori più deboli della popolazione (donne, anziani e bambini), sia sulla capacità del territorio stesso di offrire le condizioni necessarie allo sviluppo economico delle proprie imprese. In particolare, la misura potrà finanziare tipologie diverse di interventi per il miglioramento del trasporto locale (acquisto mezzi di trasporto), per l'attivazione di servizi essenziali per la persona (anziani e infanzia), per il miglioramento delle reti di distribuzione di acqua e energia e per la realizzazione di impianti collettivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Misura 321 (Azione B). L'azione è finalizzata allo sviluppo delle tecnologie di informazione e comunicazione (ICT) nel contesto produttivo rurale per migliorare la competitività delle imprese e sostenere lo sviluppo delle aree in declino socioeconomico, con elevati indici di invecchiamento e di riduzione della popolazione. Saranno così finanziati interventi per la realizzazione di infrastrutture di telecomunicazione pubbliche e iniziative di sostegno agli utenti (pubbliche amministrazioni, imprese e popolazioni rurali) per il collegamento alla tecnologia satellitare, con lo scopo di ridurre il *digital divide* e includere la popolazione rurale nella cosiddetta *network society*.

Misura 322. La misura promuove il recupero, la tutela e la valorizzazione del patrimonio immobiliare e storico-culturale in ambito rurale, con l'obiettivo di migliorare l'immagine del paesaggio rurale, contribuendo in questo modo allo sviluppo di attività diversificate (miglioramento della ricettività, creazione di siti di sosta, di degustazione dei prodotti locali, di illustrazione del territorio e dei procedimenti tradizionali di lavorazione dei prodotti agricoli e artigianali locali ecc.). Dal punto di vista operativo, la misura finanzia interventi di recupero, risanamento conservativo, sistemazione e adeguamento di fabbricati rurali (da adibirsi ad attività collettive, turistico-culturali e di servizio) e interventi di recupero di altri elementi di interesse comune che permettano la valorizzazione dei villaggi stessi (corti, accessi, fontane, pozzi, ecc.).

Misura 323. La Misura fa riferimento alle priorità di cui alle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE per la conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali. In particolare, ciò rappresenta un'esigenza prioritaria in Abruzzo, in cui i siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) interessano una rilevante porzione del territorio. Con la presente misura verrà data una concreta attuazione alle citate Direttive comunitarie, predisponendo appropriati strumenti di gestione dei siti della Rete Natura 2000 con l'obiettivo di salvaguardare la continuità degli ecosistemi e la qualità paesaggistica degli stessi, nonché di metterne in valore il patrimonio naturalistico. Per fare ciò, la misura finanzia la realizzazione di piani di gestione e protezione del territorio nelle aree della Rete Natura 2000 e di altre aree di interesse naturale e la creazione di una banca-dati degli habitat e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario presenti nella Regione.

L'attivazione di tutte le misure avverrà mediante bandi emanati dai GAL, per le aree di propria competenza, in base alle modalità proprie dell'asse 4. In tutti le 3 azioni si applicano al contributo i limiti e i criteri previsti dalla normativa "de minimis" di cui al Reg. (CE) 1998/2006.

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009

Piano Finanziario della Misura in Milioni di Euro

MISURA	COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
312	10.003.050	4.935.720	229.625		2.706.095	5.067.330
313	7.107.433	4.935.720	229.625		2.706.095	2.171.713
321	12.986.338	11.191.659	5.055.636		6.136.023	1.794.679
322	11.957.289	4.778.571	2.158.636		2.619.935	7.178.718
323	2.879.171	2.879.171	1.300.615		1.578.556	0

Avanzamento finanziario delle Misure

Le misure non sono state ancora attivate e pertanto non esistono dati di avanzamento finanziario. Poiché queste saranno attuate mediante l'approccio Leader, la loro attivazione dipende dal processo di approvazione dei PSL che si concluderà entro il 10 luglio 2010.

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

Dal punto di vista delle dotazione finanziaria delle diverse misure, è interessante osservare che, con le risorse aggiuntive assegnate alla Regione Abruzzo (*Health Check e Recovery Package*), le modifiche apportate alla dotazione finanziaria dell'intero asse 3 sono state comunque di scarsa entità. In particolare, si rileva una dotazione aggiuntiva totale di 897.000 Euro, dovute a un incremento di risorse per la banda larga (Misura 321 azione B) di 1.897.000 Euro e una conseguente riduzione di 1.000.000 Euro a carico della misura 322.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Misura 312						
Beneficiari	N.	300				
Volume totale degli investimenti	€	n.d.				

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Misura 313						
Nuovi interventi sovvenzionati nel settore turistico	N.	n.d.				
Volume totale degli investimenti	€	7.239.000				

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Misura 321						
Azione A						
Beneficiari	N.	90				
Volume totale degli investimenti	€	8.973.000				
Azione B						
Beneficiari	N.	12				
Volume totale degli investimenti	€	3.161.666				

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Misura 322						
Villaggi dove si realizzano gli interventi	N.	40				
Volume totale degli investimenti	€	9.684.562				

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Misura 323						
Interventi per la conservazione del patrimonio rurale sovvenzionati	N.	20				
Volume totale degli investimenti	€	2.956.000				

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

Le misure non sono state ancora attivate e pertanto non esistono dati di avanzamento fisico. Tuttavia, esiste la necessità di formalizzare alcuni suggerimenti del valutatore riportati nel disegno di valutazione e riguardanti l'adeguamento di alcuni dei valori target degli indicatori di prodotto e l'aggiunta di alcuni indicatori richiesti dal QCMV e non riportati dal PSR.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	312	313	321	322	323
Eventuale adempimento programmatico preliminare					
Bando					
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)					
Altre Delibere					
Indicatori di efficienza procedurale della misura					
Domande presentate (N)					
Domande ammissibili (N)					
Domande finanziate (N)					
Domande avviate (N)					
Domande concluse (N)					
Revoche e rinunce (N)					
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)					
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)					
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)					
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)					
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)					

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Le Misure saranno attivate in base ai bandi emanati dai GAL, con le modalità stabilite nell'Asse 4, dove i PSL dei GAL selezionati forniranno dettagliate indicazioni per la loro attuazione, in coerenza con le eventuali specifiche indicazioni fornite dalla Regione.

Va tuttavia rilevato che i criteri applicativi delle misure stabiliti con la DGR 518 del 12/6/08 e tutt'ora vigenti, risultano talvolta in contraddizione con quanto riportato nel PSR. Come già segnalato nel disegno di valutazione, ciò riguarda in particolare i criteri di localizzazione degli interventi delle misure 321 e 322. In particolare, per la misura 312 il PSR la localizzazione per le due azioni viene definita come segue:

Misura	PSR	DGR 518 del 12/6/08
321	Macroaree C e D oggetto di intervento ad opera dei Gruppi di Azione Locale attivati nell'ambito delle strategie di intervento previste nell'asse 4.	Az. A: Da definire sulla base delle aree interessate dai PSL Az. B: Macroaree D e C in digital divide (aree bianche)
322	Macroaree C e D	Macroaree C e D e B1

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Misure ancora non attivate.

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Al momento è in corso la definizione del nuovo organigramma dei referenti tecnici delle misure, ruoli attualmente non assegnati. Essi si occuperanno della redazione dei bandi, della definizione delle procedure (di concerto con il dirigente responsabile e i servizi decentrati,) della redazione delle check list e della modulistica necessaria all'applicazione della misura, della gestione dell'eventuale contenzioso, partecipando alle riunioni tecniche di aggiornamento e coordinamento.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

Lo sviluppo dell'attuazione dipenderà dalla priorità assegnata alle differenti misure da parte dei 5 GAL regionali, una volta selezionati da parte della Regione. Al momento ancora sono in atto le procedure per la presentazione dei PSL da parte dei GAL regionali e quindi non è possibile effettuare previsioni sulla tempistica dei bandi all'interno di ciascun PSL.

Tuttavia si raccomanda di rivedere i criteri di attuazione degli interventi di alcune misure (in particolare la 321 e la 322), in modo da superare alcune incongruenze tra la vigente DGR 518 del 12/6/08 e il PSR.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

Al momento non è possibile effettuare nessuna valutazione delle 5 misure dell'asse 3 non ancora attivate.

SCHEMA DELLE MISURE 411, 412, 413, 421, 431

Approccio Leader

Asse 3	Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia		
Misure	411- Competitività 412 - Ambiente e gestione del territorio 413 - Qualità della vita/ diversificazione 421 - Cooperazione 431 - Gestione del gruppo di azione locale, acquisizione di competenze, animazione		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari dell'intervento	Gruppi di Azione Locale (GAL) di cui all'art. 62 del Reg. 1698/05.		
Soggetti destinatari dell'intervento	Vedi singole misure attivabili mediante l'approccio Leader		
Localizzazione	Macroaree B1,B2, C e D.		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
		X ¹²	X ¹³

I OBIETTIVI DELL'ASSE E MISURE ATTIVABILI

Il nuovo scenario dello sviluppo rurale, che prevede l'integrazione dell'approccio Leader nei PSR, costituisce un'ulteriore possibilità per le aree rurali per migliorare la strategia di sviluppo locale, in un'ottica di coerenza nella pianificazione, di maggiore efficienza ed efficacia delle risorse utilizzate, di una migliore interpretazione dei fabbisogni del territorio e di una maggiore integrazione tra i diversi attori dello sviluppo locale. Gli obiettivi previsti per l'Asse 4 sono i seguenti:

- sostenere gli approcci partecipativi e la gestione integrata per lo sviluppo delle aree rurali attraverso il rafforzamento e la valorizzazione dei partenariati locali;
- migliorare le capacità delle partnership locali di sviluppare strategie e modelli innovativi di crescita nelle aree rurali;
- promuovere la cooperazione tra territori;
- stimolare uno sviluppo endogeno armonico delle aree rurali, in particolare attraverso il miglioramento della qualità della vita, la diversificazione delle attività economiche e l'integrazione tra settori diversi.

L'Asse 4 si articola nelle seguenti Misure:

- Misura 4.1 – Implementazione delle strategie di sviluppo locale
- Misura 4.2.1 – Cooperazione
- Misura 4.3.1 – Gestione dei Gruppi di Azione Locale e dei Piani di Sviluppo Locali

Riguardo alla Misura 4.1, questa si suddivide nelle seguenti sottomisure:

- 4.1.1 – Competitività;
- 4.1.2 – Ambiente e gestione del territorio;

12 Riguarda il processo di selezione delle aree eleggibili e dei GAL

13 Riguarda il processo di selezione delle attività ammissibili a finanziamento

- 4.1.3 – Qualità della vita e diversificazione dell'economia Rurale.

In base a quanto stabilito, ciascun PSL potrà prevedere, nell'ambito della Misura 4.1, l'attivazione delle misure appartenenti agli assi 1, 2, 3, riportate nella seguente tabella:

Assi	Misure	
Asse 1	121	Ammodernamento delle aziende agricole
	122	Accrescimento del valore economico delle foreste
	123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
Asse 2	216	Investimenti non produttivi – terreni agricoli
	227	Investimenti non produttivi – terreni forestali
Asse 3	311	Diversificazione in attività non agricole
	312	Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese
	313	Incentivazione alle attività turistiche
	321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
	322	Rinnovamento dei villaggi
	323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

L'attivazione di tutte le misure avverrà mediante bandi emanati dai GAL, per le aree di propria competenza.

II AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2009

Piano Finanziario dell'asse Leader in Euro

MISURA	COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	ALTRI RENDICONTABILI	PRIVATI
411	3.838.885	2.879.164	1.266.832	1.612.332			959.721
412	5.484.123	3.838.886	1.689.110	2.149.776			1.645.237
413	10.237.030	7.677.773	3.378.220	4.299.553			2.559.257
421	3.232.450	3.232.450	1.422.278	1.810.172			0
431	3.838.886	3.838.886	1.689.110	2.149.776			0
Totale	26.631.374	21.467.159	9.445.550	12.021.609			5.164.215

Avanzamento finanziario delle Misure

L'attivazione delle misure dipende dal processo di approvazione dei PSL che è appena iniziato e si concluderà nel mese di luglio. Pertanto non esistono dati di avanzamento finanziario.

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario

Dal punto di vista delle dotazione finanziaria delle diverse misure, si osserva che, con le risorse aggiuntive assegnate alla Regione Abruzzo con la *Mid Term Review*, sono state apportate modifiche solo per quanto riguarda la misura 421, la cui

dotazione finanziaria è stata incrementata di 1.000.000 Euro, ciò a causa di una ridotta assegnazione iniziale di risorse finanziarie, non coerente con gli obiettivi fissati.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2009

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Misura 41						
GAL finanziati	N.	4				
Superficie totale coperta dai GAL	kmq	10.000				
Popolazione totale coperta dai GAL	N.	650.000				
Progetti finanziati dai GAL	N.	300				
Beneficiari	N.	250				

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Misura 421						
Progetti di cooperazione finanziati	N.	8				
Numero GAL che cooperano	€	2				

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico

Le misure non sono state ancora attivate e pertanto non esistono dati di avanzamento fisico.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2009

Fasi procedurali	411	412	413	421	431
Eventuale adempimento programmatico preliminare	DGR n. 36 del 1/2/10				
Bando					
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)					
Altre Delibere					
Indicatori di efficienza procedurale della misura					
Domande presentate (N)					
Domande ammissibili (N)					
Domande finanziate (N)					
Domande avviate (N)					
Domande concluse (N)					
Revoche e rinunce (N)					
Capacità progettuale ammissibili/presentati (%)					
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)					
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)					
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)					
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)					

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Le procedure per l'attuazione dell'asse 4 hanno registrato alcune criticità che ne hanno rallentato lo sviluppo, in particolare a causa della scarsa partecipazione delle provincie alle attività di concertazione per la definizione delle aree eleggibili. Occorre inoltre considerare che, a causa del terremoto, la Regione ha ottenuto una ulteriore proroga dalla Commissione per la conclusione delle attività del Leader Plus fino alla fine di dicembre 2009 e che quindi potrà essere assicurata un soddisfacente continuità tra il Leader Plus e l'attuale approccio Leader.

La pubblicazione Il Bando pubblico per la selezione dei GAL e dei PSL e procedure connesse è stato approvato mediante la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 01/02/2010, che prevedeva un termine di 60 giorni per la presentazione delle domande, a decorrere dalla data di pubblicazione del bando stesso¹⁴, con una dotazione finanziaria pari al totale della disponibilità complessiva dell'asse (€ 21.467,159), articolata in 4 annualità (dal 2010 al 2013). Con Determinazione Direttoriale n. DH/38 del 08/03/2010 è stata nominata la Commissione di Valutazione dei PSL, successivamente integrata con DH/48 del 26/03/2010, mentre con la successiva DH/39 del 31/03/2010 è stato approvato l'elenco prodotti minori, di nicchia e/o tipici, relativi alla attuazione con approccio Leader della misura 121.

Con Deliberazione n. 187 del 15/03/2010 la Giunta Regionale ha preso atto dei chiarimenti formulati da parte della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, in risposta ad alcuni quesiti pervenuti in relazione al bando. Successivamente, con la DGR n.261 del 06/04/2010 sono state apportate specificazioni al Bando pubblico per la selezione dei GAL e dei PSL ed è stato prorogato al 23/04/2010 il termine della presentazione delle domande.

Con la revisione del PSR approvata nel 2009, è stato possibile apportare alcune modifiche sostanziali concernenti l'approccio Leader. Per quanto riguarda la definizione delle aree, sono stati apportati i seguenti cambiamenti:

- aumento del limite massimo della popolazione delle aree ammissibili (portata da 120.000 a 150.000 abitanti).
- diminuzione del numero massimo di GAL selezionati (portati da 11 a 6).

Tali modifiche hanno consentito di rendere i criteri di selezione più realistici e più rispondenti a una necessità gestionale efficiente, espressione di partenariati ampi e con base provinciale.

Per quanto riguarda l'individuazione dei territori e la selezione dei PSL, sono state riscontrate alcune difficoltà, da parte delle provincie, nell'attuazione delle procedure stabilite nella precedente versione del PSR, che prevedevano, in sintesi, la costituzione di tavoli di concertazione provinciali incaricati di individuare, le aree su cui applicare l'approccio Leader. Sulla base di tale territorializzazione, si sarebbe successivamente dovuto creare il partenariato, responsabile a sua volta della redazione e presentazione di un Documento Strategico Territoriale (DST) da sottoporre alla Regione per la sua approvazione. Solo alla fine di questa fase, la Regione avrebbe pubblicato il bando di selezione dei GAL e dei rispettivi PSL, tra quelli il cui DST era stato in precedenza valutato positivamente.

Con la nuova versione del PSR, tale meccanismo viene semplificato. In questo modo è la regione stessa che, convocato un tavolo di partenariato con i diversi attori del territorio (Enti Parco, Università, Anci, Uncem, Federalberghi, Coldiretti, CIA, ecc.) e attivate le necessarie azioni di animazione e pubblicizzazione dell'iniziativa, identifica, all'interno dei territori provinciali, le aree su cui poter applicare l'approccio Leader. Tale processo si è sviluppato con successo e ha permesso l'identificazione di 5 aree, 2 per la provincia de l'Aquila e 1 per ciascuna delle altre tre provincie, nell'ambito delle quali potranno esprimersi altrettanti partenariati (GAL).

Va inoltre segnalato che i criteri di selezione dei PSL adottati con la presente programmazione, puntano a favorire una maggiore e più qualificata rappresentatività nei GAL, con l'auspicata inclusione di nuovi e importanti soggetti, come le Università e gli Enti Parco Nazionale. In particolare, la presenza degli Enti Parco (P.N. del Gran Sasso e Monti della Laga, P.N. della Majella e P.N. d'Abruzzo) nelle compagini dei GAL è rilevante sia in virtù della loro estensione, che raggiunge una superficie totale di 2.635 km² (24% della superficie regionale totale), sia per la loro autonomia (infatti dipendono direttamente dal Ministero dell'Ambiente) rispetto all'Amministrazione locale, che ne ha finora limitato il coinvolgimento nelle politiche regionali.

Le aree in cui applicare l'approccio Leader dovranno comprendere territori delle macro-aree C (Collina interna) e D (Aree montane), ma anche i territori comunali appartenenti alle macroaree B1 e B2 rientranti in Comunità Montane, quali ambiti di integrazione funzionali a specifiche esigenze chiaramente identificate nelle strategie dei GAL presentate nei PSL.

14 Avvenuta sul BURA in data 10/02/2010

Alla luce di quanto espresso dal tavolo di concertazione convocato dalla Regione, e considerate le caratteristiche di omogeneità socio-culturali ed i rapporti esistenti sul territorio, i 5 territori identificati comprendono 241 Comuni, per una superficie totale di circa 8.690 km² (81% della superficie regionale) ed una popolazione totale di circa 480.000 abitanti (37% della popolazione regionale), come riportato nella seguente tabella riassuntiva.

Territorio ammissibile	Numero Comuni interessati	Numero abitanti (al 31/12/2008)	Superficie (kmq.)	Abitanti/kmq
L'Aquila 1	66	139.315	3.028,84	46,00
L'Aquila 2	108	3.002	4.683,33	43,35
Provincia di Chieti	69	104.054	1.738,13	59,87
Provincia di Teramo	29	93.236	1.313,54	71,03
Provincia di Pescara	35	80.203	912,43	87,90
Totale	241	480.941	8.689,56	55,35

Attualmente viene segnalato dall'AdG un problema relativo alla definizione definitiva del territorio eleggibile nella provincia di Teramo.

Per quanto concerne i criteri applicativi dell'approccio Leader, sono state rilevate alcune discordanze tra quelli riportati nella DGR 518 del 12/6/08, ancora vigente, con l'ultima versione del PSR (novembre 2009). Ciò riguarda in particolare alcuni criteri di localizzazione degli interventi e l'elenco delle misure attivabili mediante l'approccio Leader. Si ritiene pertanto importante verificare se l'impianto normativo e procedurale dell'intero asse 4 sia coerente, anche considerando quanto riportato nel bando di selezione dei GAL e dei PSL di recente pubblicazione.

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Nessun controllo realizzato.

VI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Attualmente è in corso presso la Direzione Regionale Politiche Agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, in cui è istituita l'Autorità di Gestione del PSR, una riorganizzazione dei Servizi e degli Uffici che condurrà, a breve, a un nuovo assetto organizzativo per la gestione e l'attuazione del PSR. Il Servizio Piani e Programmi integrati è responsabile dell'attuazione dell'asse Leader ed è composto da 1 responsabile e da 5 collaboratori, mentre non sono ancora stati nominati i referenti tecnici delle misure/ azioni dell'asse 3 da realizzare attraverso l'approccio Leader.

VII ULTERIORI SVILUPPI ATTUATIVI

In base alle procedure stabilite dalla Regione, il processo di selezione e approvazione dei GAL e dei rispettivi PSL terminerà entro il 10 agosto 2010, con la pubblicazione della graduatoria e i relativi punteggi .

Lo sviluppo dell'attuazione dipenderà dalla priorità assegnata alle differenti misure da parte dei 5 GAL regionali, una volta selezionati e approvati.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

L'attuazione dell'asse 4, benché in linea con quanto richiesto dalla CE, è stata condizionata dall'iniziale complessità delle procedure messe in atto con la versione iniziale del PSR e alle difficoltà delle province nella definizione dei tavoli di concertazione. Con la nuova versione del PSR del 2009, sono state apportate alcune modifiche sostanziali alle procedure attuative dell'asse Leader, mirate a una loro sostanziale semplificazione, con la finalità di superare le iniziali difficoltà e di favorire nel contempo la massima partecipazione di tutti gli attori del territorio.

Si può quindi affermare che questi obiettivi siano stati raggiunti e che il bando per la selezione dei GAL e dei PSL sia espressione della concertazione tra tutti gli attori del territorio, compresi alcuni soggetti di grande importanza, come ad esempio gli Enti Parco. Con la pubblicazione del bando, all'inizio del 2010 potrà partire l'attuazione, anche se si dovrà attendere ancora fino al mese di agosto per il completamento delle procedure di selezione e per l'ufficializzazione dei soggetti e dei territori prescelti.

Prima della conclusione di tale processo di selezione, la regione dovrà chiarire alcuni aspetti riguardanti alcuni criteri di applicazione dell'approccio Leader, riguardanti in particolare la localizzazione degli interventi e l'elenco delle misure attivabili.

ALLEGATO 2 –QUESTIONARI

QUESTIONARIO MISURA 121

Nome e cognome del rilevatore: _____

Data intervista (gg/mm/anno): _____ Codice beneficiario: _____

Misura di riferimento: _____

Denominazione azienda: _____

Partita IVA: _____

Codice fiscale: _____

Localizzazione azienda:

Comune: _____

Provincia: _____

Indirizzo: _____

CAP: _____

Telefono: _____

Fax: _____

e.mail: _____

Nome e cognome dell'intervistato: _____

Telefono: _____ Fax: _____ E-mail: _____

Ruolo dell'intervistato in azienda: Titolare SI = 1 / NO = 0
 Coltivatore
 Altro Specificare _____

Anagrafica Azienda

Nome e cognome del titolare		_____	
		SI = 1 / NO = 0	
Sesso del titolare	Femmina		
	Maschio		
Anno di nascita del titolare (GG/MM/AAAA)		_____	
		SI = 1 / NO = 0	
Grado d'istruzione del titolare	Laurea		
	Scuola media superiore		
	Scuola media inferiore		
	Scuola elementare		
	Nessuno		
Forma giuridica aziendale	Ditta individuale	SI = 1 / NO = 0	
	coltivatore diretto		
	IAP		
	pensionato		
	part-time		
	Società	SI = 1 / NO = 0	
	società di persone		
società di capitale			
società cooperativa			
società consortile			
Forma di conduzione	conduzione diretta	SI = 1 / NO = 0	
	con solo manodopera familiare		
	con manodopera familiare prevalente		
	con manodopera extra - familiare prevalente		
	conduzione con salariati		
OTE principale			SI = 1 / NO = 0
	Seminativi e Foraggiere		
	Orticoltura		
	Colture permanenti (olive, vite, frutticoltura)		
	Zootecnica		
	Mista		
Altro	Specificare	_____	

Composizione della superficie aziendale		Ettari						
Superficie Agricola Totale (SAT)		di cui (Ettari)						
		Ettari	Seminativi (cereali, p. oleaginose e p. proteiche)	Foraggiere (prati/pascoli)	Ortive, patata, bietole e altre colture erbacee annuali	Olivo	Vigneto	Altro (specificare)
Superficie Agricola Utilizzata (SAU)								
di cui in zona svantaggiata								
di cui in zona montana								
di cui in Area Natura 2000 (SIC e ZPS)								
di cui in area protetta (parco nazionale, parco regionale, riserva naturale)								

La SAU aziendale ricade in zone vulnerabili da nitrati?	SI = 1 / NO = 0
Se SI, saprebbe indicare gli ettari di SAU in zone vulnerabili da nitrati?	Ettari

Superficie Agricola Utilizzata (SAU) di cui:	Ettari
	di proprietà
	in affitto
	altro

Consistenza zootecnica	Consistenza bovini (UBA)	UBA
	Consistenza ovicaprini (UBA)	
	Consistenza equini (UBA)	
	Consistenza suini (UBA)	
	Consistenza avicoli (UBA)	
	Consistenza altri (UBA)	
	Totale UBA aziendali	0,00

L'azienda pratica l'agricoltura biologica?	SI = 1 / NO = 0
Se SI, indicare la superficie ad agricoltura biologica:	Ettari

L'azienda è irrigua?	SI = 1 / NO = 0
Se SI, indicare gli ettari di superfici irrigue	Ettari

Oltre a questa misura, l'azienda ha partecipato / sta partecipando ad altre misure del PSR 2007-2013?	SI = 1 / NO = 0
Se SI, specificare quale/i misure	

Descrizione interventi finanziati dalla misura

Che cosa ha realizzato con l'investimento?		
Tipologia di investimento (descrizione)	Costo sostenuto (Euro)	Contributo concesso (Euro)
Totale	0,00	0,00

Dove sono ubicati gli interventi?	
Comune	Provincia
In quale anno l'investimento è andato (o prevede che andrà) a regime?	

A seguito degli investimenti, l'azienda ha effettuato qualche cambiamento per quanto concerne il quadro delle produzioni?	SI = 1	NO = 0
<i>RICONVERSIONE della produzione</i>	SI = 1	NO = 0
<i>DIVERSIFICAZIONE in attività alternative</i>		
<i>AMPLIAMENTO di attività esistenti</i>		
<i>RAZIONALIZZAZIONE di attività esistenti</i>		
Vi è stata:	SI = 1	NO = 0
<i>Introduzione di nuovi prodotti in azienda?</i>		
<i>Introduzione di nuovi processi in azienda?</i>		

Se SI, descrivere i cambiamenti effettuati:

L'azienda ha effettuato investimenti nel settore dell'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili grazie alla misura?	SI = 1		NO = 0	
Se SI, descrivere l'investimento e riportare il valore				
Descrizione investimento	Valore (Euro)			

L'azienda ha effettuato investimenti nel settore delle produzioni agricole a destinazione non alimentare grazie alla misura?	SI = 1		NO = 0	
Se SI, descrivere l'investimento e riportare il valore				
Descrizione investimento	Valore (Euro)			

Grazie alla misura sono cambiate le modalità di commercializzazione?	SI = 1		NO = 0	
Se SI, specificare l'importanza del cambiamento per ciascuna modalità di commercializzazione				
Modalità	% sul totale della produzione lorda vendibile aziendale prima dell'investimento	% sul totale della produzione lorda vendibile aziendale a seguito dell'investimento		
Vendita diretta				
Dettaglio				
Grossisti				
GDO				
Industria di trasformazione				
Mense/ristoranti				
Esportazione diretta				
Altro				

Se SI, descrivere le tendenze seguite al rafforzamento commerciale:

--

Grazie alla misura è cambiata la quota di produzione commercializzata sui differenti mercati di riferimento?	SI = 1		NO = 0	
Se SI, specificare l'importanza del cambiamento per ciascun mercato di riferimento				
Mercato di riferimento	% sul totale della produzione lorda vendibile aziendale prima dell'investimento	% sul totale della produzione lorda vendibile aziendale a seguito dell'investimento		
Regionale				
Nazionale				
Internazionale - UE				
Internazionale - extra UE				

Se SI, descrivere le evoluzioni produttive e gestionali che hanno consentito l'ingresso in nuovi mercati di riferimento:

--

L'investimento realizzato grazie alla misura è rilevante rispetto alla conduzione aziendale?	SI = 1 / NO = 0
	Per nulla
	Poco
	Abbastanza
	Molto

Descrivere le motivazioni:

--

L'investimento realizzato grazie al piano è rilevante per la permanenza dell'attività produttiva e dell'azienda sul mercato?	SI = 1 / NO = 0
	Per nulla
	Poco
	Abbastanza
	Molto

Descrivere le motivazioni:

--

Parte del suo reddito viene da attività non agricole comunque effettuate all'interno dell'azienda?	SI = 1		NO = 0	
--	--------	--	--------	--

In caso venissero praticate in azienda, può quantificare l'importanza e il reddito di queste attività non agricole? (prima dell'intervento della misura)					
Tipo attività	Giornate (Equivalenti Tempo Pieno) dedicate	Quantità	Prezzo unitario (Euro)	Costi (Euro)	Ricavi (Euro)
Agriturismo (pernottamenti)					
Fattorie didattiche-artistiche- sociali ecc.. (giornate)					
Erogazione di servizi (per anziani, persone socialmente disagiate ec.c..) (n°)					
Vendita prodotti in azienda (q)					
Corsi e formazione (giornate)					
Energia (Kw)					
Altro					

In caso venissero praticate in azienda, può quantificare l'importanza e il reddito di queste attività non agricole? (dopo l'intervento della misura)					
Tipo attività	Giornate (Equivalenti Tempo Pieno) dedicate	Quantità	Prezzo unitario (Euro)	Costi (Euro)	Ricavi (Euro)
Agriturismo (pernottamenti)					
Fattorie didattiche-artistiche- sociali ecc.. (giornate)					
Erogazione di servizi (per anziani, persone socialmente disagiate ec.c..) (n°)					
Vendita prodotti in azienda (q)					
Corsi e formazione (giornate)					
Energia (Kw)					
Altro					

Quali erano prima dell'intervento della misura e quali sono oggi i costi dell'azienda?		
Voci di costo	Prima dell'intervento della misura (Euro)	Dopo l'intervento della misura (Euro)
Capi giovani e da ingrasso		
Mangimi e nuclei		
Foraggi e lettimi		
Materiali per allevamenti (per lettiera, prodotti farmaceutici, ecc...)		
Sementi e piantine per colture agrarie		
Concimi e ammendanti per colture agrarie (concimi)		
Prodotti e mezzi di difesa per colture agrarie (fitofarmaci)		
Carburanti e lubrificanti (gasolio, oli minerali, ricambi ecc...)		
Altre materie prime e sussidiarie (materiali per protezione e conservazione, cancelleria, paleria, materiali di sostegno ecc...)		
Costi per acquisto materiali agriturismo		
Spese di trasformazione e commercializzazione		
Servizi veterinari e accessori		
Contoterzismi per colture		
Spese di manutenzione e riparazione		
Assicurazioni		
Contoterzismo per allevamenti		
Acquisto prodotti agricoli extra-aziendali		
Acquisto prodotti delle colture e trasformati delle colture extra-aziendali		
Acquisto prodotti degli allevamenti e trasformati degli allevamenti extra-aziendali		
Consulenze amministrative e professionali		
Spese legali e notarili		
Spese per certificazione e controllo colture e allevamenti		
Spese e servizi di assistenza tecnica		
Affitti passivi di capitale fondiario		
Affitti passivi di aziende		
Affitti passivi di diritti di produzione		
Noleggio macchine e impianti		
Elettricità		
Riscaldamento		
Spese per partecipazione a fiere e mercati		
Spese per pubblicità e promozione		
Telefono		
Acqua potabile irrigua		
Servizi bancari e postali		
Quota associative		
Altre spese non comprese in quelle elencate		
Multe comunitarie		
Imposte e tasse		

Sono stati fatti investimenti per la progettazione e la realizzazione di nuovi processi produttivi / l'introduzione di nuove tecniche di produzione a seguito dell'intervento della misura?	SI = 1		NO = 0	
---	--------	--	--------	--

Se SI, indicare il volume totale degli investimenti per la progettazione e la realizzazione di nuovi processi produttivi	Euro	
Se SI, indicare il volume totale degli investimenti per l'introduzione di nuove tecniche di produzione	Euro	

AMMORTAMENTI - Valore totale a bilancio senza i beni acquistati con il contributo della misura 121	Euro	
--	------	--

AMMORTAMENTI - Valore totale a bilancio dei soli beni acquistati con il contributo della misura 121	Euro	
---	------	--

AMMORTAMENTI - Patrimonio prima del contributo della misura 121

Descrizione	Costo iniziale - valore a nuovo (Euro)	Anno di acquisto / costruzione
Fabbricati rurali		
Attrezzature agricole (trattori, aratri, fresa ecc...)		
Macchinari e attrezzature per la trasformazione		
Macchinari e attrezzature per l'agriturismo		
Impianto colture permanenti		
Attrezzature informatiche e da ufficio		
Immobilitazioni immateriali (marchi, brevetti softw.)		
Piani di gestione di certificazione, piani qualità		
Altro (specificare)		

AMMORTAMENTI - Beni acquistati con il contributo della misura 121		
Descrizione	Costo iniziale - valore a nuovo (Euro)	Anno di acquisto / costruzione
Fabbricati rurali		
Attrezzature agricole (trattori, aratri, frese ecc...)		
Macchinari e attrezzature per la trasformazione		
Macchinari e attrezzature per l'agriturismo		
Impianto colture permanenti		
Attrezzature informatiche e da ufficio		
Immobilizzazioni immateriali (marchi, brevetti softw.)		
Piani di gestione di certificazione, piani qualità		
Altro		

Aspetti di qualità

CONDIZIONI DI LAVORO				
Ritiene che a seguito dell'intervento della misura le condizioni di lavoro all'interno dell'azienda siano migliorate?	SI = 1		NO = 0	
Relativamente a quale dei seguenti aspetti può dire che le condizioni di lavoro siano effettivamente migliorate?				
Riduzione esposizione a Sostanze Nocive	SI = 1		NO = 0	
Riduzione esposizione ad odori	SI = 1		NO = 0	
Riduzione esposizione a polvere	SI = 1		NO = 0	
Riduzione esposizione a condizioni climatiche estreme (Interno/Esterno)	SI = 1		NO = 0	
Riduzione di carichi pesanti	SI = 1		NO = 0	
Riduzione dell'orario lavorativo	SI = 1		NO = 0	
Riduzione rischio infortuni	SI = 1		NO = 0	

QUALITA'	
Ritiene che a seguito dell'intervento della misura, la qualità dei prodotti agricoli della sua azienda sia migliorata?	SI = 1 / NO = 0
Se SI, in quali termini?	SI = 1 / NO = 0
Esteriormente	
Caratteristiche Organolettiche	
Proprietà igieniche del Prodotto	
Altro	
Se ritiene che la qualità sia migliorata, può indicare la percentuale della produzione per cui ha riscontrato miglioramenti?	
L'ammontare delle vendite di prodotti che a seguito dell'intervento della misura presentano un miglioramento qualitativo, ha registrato un trend positivo?	SI = 1 / NO = 0
Se SI, può indicare in percentuale l'eventuale incremento delle vendite lorde, dovute al miglioramento qualitativo dei prodotti?	
I prodotti che presentano un miglioramento qualitativo a seguito dell'intervento della misura hanno mediamente un prezzo più alto degli stessi prodotti che non presentano tali miglioramenti qualitativi?	SI = 1 / NO = 0
Può indicare in percentuale l'eventuale incremento del prezzo in questione?	
a) Prezzo prodotti sovvenzionati	
b) Prezzo medio del bene considerato	

L'azienda adotta sistemi di certificazione?	SI = 1		NO = 0	
---	--------	--	--------	--

Se SI

L'azienda ha adottato dei sistemi di certificazione grazie all'intervento della misura 121?	SI = 1		NO = 0	
---	--------	--	--------	--

Se SI

Qual è il valore degli investimenti fatti per l'adozione dei sistemi di certificazione grazie all'intervento della misura 121?	Euro	
--	------	--

Se SI

Sistemi di certificazione adottati prima dell'intervento della misura	% della produzione aziendale certificata	Valore della produzione aziendale certificata (Euro)					
Sistemi di gestione della qualità (ISO 9001)							
Sistemi di gestione ambientale (ISO 14000)							
Sistemi di autocontrollo igienico – sanitario (Haccp)							
Altro (specificare)							
Introduzione di metodi di produzione biologici ai sensi del Reg.CE 2092/91							
Produzione di prodotti certificati DOP, IGP (specificare)	SI = 1 / NO = 0						
	DOP	IGP	DOCG (vino)	DOC (vino)	IGT (vino)	ALTRO	

Sistemi di certificazione adottati a seguito dell'intervento della misura	% della produzione aziendale certificata	Valore della produzione aziendale certificata (Euro)					
Sistemi di gestione della qualità (ISO 9001)							
Sistemi di gestione ambientale (ISO 14000)							
Sistemi di autocontrollo igienico – sanitario (Haccp)							
Altro (specificare)							
Introduzione di metodi di produzione biologici ai sensi del Reg.CE 2092/91							
Produzione di prodotti certificati DOP, IGP (specificare)	SI = 1 / NO = 0						
	DOP	IGP	DOCG (vino)	DOC (vino)	IGT (vino)	ALTRO	

L'utilizzo di certificazioni ha permesso di avere accesso a nuovi canali di vendita?	SI = 1		NO = 0	
--	--------	--	--------	--

A seguito dell'introduzione di certificazioni di qualità, in che misura è aumentata o diminuita la vendita nei seguenti mercati di riferimento?		
	Valore vendite in assenza di certificazione (Euro)	Valore vendite in presenza di certificazione (Euro)
Vendita Extra-UE		
Vendita UE		
Vendita Italia		
Di cui		
Vendita diretta		
Dettaglio		
Grossisti		
GDO		
Industria di trasformazione		
Mense/ristoranti		
Altro		

L'azienda è socia di un consorzio il cui oggetto sociale sia la promozione dei prodotti delle aziende consociate?	SI = 1		NO = 0	
---	--------	--	--------	--

Aspetti relativi alla sostenibilità

Ritieni che la sua azienda, attraverso l'intervento realizzato, abbia contribuito allo sviluppo sostenibile delle zone rurali?		SI = 1		NO = 0
Se sì, rispetto a quali temi?				
Aumento della competitività nelle aree rurali		SI = 1		NO = 0
Salvaguardia dell'ambiente nelle aree rurali		SI = 1		NO = 0
Qualità della vita nelle aree rurali		SI = 1		NO = 0
Innovazione nelle aree rurali		SI = 1		NO = 0
Altro		SI = 1		NO = 0
		specificare		
Descrivere in che modo si è contribuito a uno o più dei temi sopra elencati				

Soddisfazione della misura

E' soddisfatto della sua adesione alla misura 121 del PSR in termini di risultati ottenuti?			
	SI = 1	NO = 0	
Per niente soddisfatto			
Poco soddisfatto			
Abbastanza soddisfatto			
Molto soddisfatto			
E' soddisfatto della fluidità delle relazioni con l'amministrazione responsabile nelle fasi di avanzamento degli interventi, in termini di:			
Pubblicità e tempestività in fase di pubblicazione del bando			
	SI = 1	NO = 0	
Per niente soddisfatto			
Poco soddisfatto			
Abbastanza soddisfatto			
Molto soddisfatto			
Chiarezza / tempestività delle relazioni in fase di comunicazione della ammissione a finanziamento			
	SI = 1	NO = 0	
Per niente soddisfatto			
Poco soddisfatto			
Abbastanza soddisfatto			
Molto soddisfatto			
Chiarezza / tempestività delle relazioni in fase di attuazione degli interventi			
	SI = 1	NO = 0	
Per niente soddisfatto			
Poco soddisfatto			
Abbastanza soddisfatto			
Molto soddisfatto			
Chiarezza / tempestività nei pagamenti			
	SI = 1	NO = 0	
Per niente soddisfatto			
Poco soddisfatto			
Abbastanza soddisfatto			
Molto soddisfatto			
CI sono stati ritardi o costi scoraggianti e inutili nelle varie fasi attuative?			
	SI = 1	NO = 0	
Per niente			
Poco			
Abbastanza			
Molto			

QUESTIONARIO DI MISURA - 211

Nome e cognome del rilevatore

Data intervista (gg/mm/anno) Codice beneficiario

Misura di riferimento:

Denominazione azienda:

Partita IVA:

Codice fiscale:

Localizzazione azienda:

Comune

Provincia

Indirizzo

CAP

Telefono

Fax

e.mail

Nome e cognome dell'intervistato:

Telefono: Fax: E.mail:

Ruolo dell'intervistato in azienda:

Titolare 1 = si 0 = no

Coltivatore

Altro

Specificare

MODULO ANAGRAFICA AZIENDA

1. Nome e cognome del titolare:

2. Sesso del titolare:

Femmina 1 = si 0 = no

Maschio

3. Anno di nascita del titolare:

4. Grado d'istruzione del titolare:

Laurea 1 = si 0 = no

Scuola media superiore

Scuola media inferiore

Scuola elementare

Nesuno

5. Forma giuridica aziendale:

Ditta individuale 1 = si 0 = no

coltivatore diretto

IAP

pensionato

part-time

Società 1 = si 0 = no

società di persona

società di capitale

società cooperativa

società consortile

6. Forma di conduzione:

conduzione diretta 1 = si 0 = no

con solo manodopera familiare

con manodopera familiare prevalente

con manodopera extra - familiare prevalente

conduzione con salariati

7. Quante persone lavoravano in azienda prima dell'adesione al PSR e quante vi lavorano oggi?

PRIMA DEL PSR	Tipo di lavoro	Numero	Giorni lavoro	Giornate			Costo annuale
				< 30 anni	30-39 anni	> 40 anni	
Titolari/Proprietari	Maschi						
	Femmine						
Unità familiari	Maschi						
	Femmine						
Unità extra familiari di cui a tempo indeterminato (salariati)	Maschi						
	Femmine						
di cui lavoratori a tempo determinato (avventizi, stagionali)	Maschi						
	Femmine						
di cui posti di lavoro a tempo pieno	Maschi						
	Femmine						
di cui non connessi all'attività primaria	Maschi						
	Femmine						
Totale							

A SEGUITO ADESIONE PSR		Giornate				
Tipo di lavoro	Numero	Giorni lavoro	< 30 anni	30-39 anni	> 40 anni	Costo annuale
Titolari/Proprietari						
Maschi						
Femmine						
Unità familiari						
Maschi						
Femmine						
Unità extra familiari						
di cui lavoratori a tempo indeterminato (salariati)						
Maschi						
Femmine						
di cui lavoratori a tempo determinato (avventizi, stagionali)						
Maschi						
Femmine						
di cui posti di lavoro a tempo pieno						
Maschi						
Femmine						
di cui non connessi all'attività primaria						
Maschi						
Femmine						
Totale						

8. Composizione della superficie aziendale:
Superficie Agricola Totale (SAT)

Ettari /Ha

9. OTE principale:

- Seminativi e Foraggiere
- Orticoltura
- Culture permanenti (olive, vite, frutticoltura)
- Zootecnica
- Mista
- Altro

1 = si 0 =no

Specificare

10. Superficie Agricola Utilizzata (SAU)

- di cui in:
 - Zona svantaggiata
 - Zona montana
 - Area Natura 2000 (SIC e ZPS)
 - Area protetta (parco nazionale, parco regionale, riserva naturale)

Ettari /Ha totali	di cui					
	Seminativi (cereali, p. oleaginose e p. proteiche)	Foraggiere (prati/pascoli)	Ortive, patata, bietole e altre colture erbacee annuali	Olivo	Vigneto	Altro (specificare)

11. La SAU aziendale ricade in zone vulnerabili da nitrati?

1 = si 0 =no

11. a) Se sì, saprebbe indicare gli ettari di SAU in zone vulnerabili da nitrati?

Ettari /Ha

12. Superficie Agricola Utilizzata (SAU) di cui:

- proprietà
- in affitto
- altro

Ettari /Ha

13. Consistenza zootecnica:

- Consistenza bovini (UBA)
- Consistenza ovicaprini (UBA)
- Consistenza equini (UBA)
- Consistenza suini (UBA)
- Consistenza avicoli (UBA)
- Consistenza altri (UBA)

UBA

Totale UBA aziendali

14. L'azienda pratica l'agricoltura biologica?

1 = si 0 =no

14. a) Se sì, indicare la superficie ad agricoltura biologica:

Ettari /Ha

15. L'azienda è irrigua?

1 = si 0 =no

15. a) Se sì, indicare gli ettari di superfici irrigua

Ettari /Ha

16. Dimensione Economica Aziendale al 2009:
(Reddito Lordo Annuo incluso attività extra-agricole)

- fino a 2.400€
- tra 2.400€ - 4.800€
- tra 4.800€ - 9.600€
- tra 9.600 - 19.200
- tra 19.200€ e 48.000€
- tra 48.000€ e 120.000€
- oltre 120.000€

1 = si 0 =no

17. Oltre a questa misura, l'azienda ha partecipato/sta partecipando ad altre misure del PSR 07-13?

1 = si 0 =no

17. a) Se sì, specificare quale/i:

MODULO MISURA 211

18. Anno di adesione al PSR (primo anno d'impegno):

19. Anno corrente d'impegno:

20. Valore annuo del premio (Euro):

Totale	di cui nel Comune	di cui nel Comune	...	Tot
				0

21. SAU impegnata (Ha):

	Totale	di cui nel Comune	di cui nel Comune	...	Tot
di cui proprietà					0
di cui affitto					0
altro					0
di cui a seminativi					0
di cui a foraggiere					0
di cui a orticole					0
di cui a olivo					0
di cui a vigneto					0
di cui altro (specificare)					0

22. SAU impegnata ricadente in (Ha): Ettari /Ha
 Aree Natura 2000 (Z.P.S.e S.I.C)
 Altre aree protette ai sensi della normativa nazionale e regionale (parchi nazionali e regionali, riserve naturali ecc)

23. La SAU impegnata ricade in zone vulnerabili da nitrati? 1 = si 0 =no

23. a) Se si, saprebbe indicare gli ettari di SAU impegnata in zone vulnerabili da nitrati? Ettari /Ha

24. Rispetto a prima dell'adesione del PSR, la SAU aziendale: 1 = si 0 =no
 è aumentata
 è diminuita
 è invariata

24. a) In caso di variazione (aumento o diminuzione), indicare gli ettari: Ettari /Ha

24. b) In caso di aumento, esso è stato determinato dall'aver percepito l'indennità compensativa? 1 = si 0 =no

25. La possibilità di poter beneficiare annualmente dell'indennità compensativa ha influenzato/influenza la scelta di proseguire l'attività 1 = si 0 =no

26. In che misura il premio partecipa alla formazione del reddito dell'azienda? 1 = si 0 =no
 fino a 2%
 2-5%
 5-10%
 oltre 10%

27. In che misura il premio compensa gli svantaggi naturali a cui la sua azienda è soggetta? 1 = si 0 =no
 tanto
 poco
 nulla

27. a) Potrebbe descrivere in che modo il premio compensa gli svantaggi o perché, secondo lei, non li compensa per nulla?

28. Ritieni che la sua azienda, attraverso l'intervento realizzato, abbia contribuito allo sviluppo sostenibile delle zone rurali? 1 = si 0 =no

28. a) Se si, rispetto a quali temi? 1 = si 0 =no
 aumento della competitività nelle aree rurali
 salvaguardia dell'ambiente nelle aree rurali
 qualità della vita nelle aree rurali
 innovazione nelle aree rurali
 altro

specificare

28.b) Descrivere in che modo si è contribuito a uno o più dei temi sopra elencati:

Soddisfazione della misura

29. E' soddisfatto della sua adesione alla misura 211 del PSR in termini di risultati ottenuti?

	1 = si 0 =no
Per niente	
Poco	
Abbastanza	
Molto	

30. E' soddisfatto della fluidità delle relazioni con l'amministrazione responsabile nelle fasi di avanzamento degli interventi, in termini di:

30. a) Pubblicità e tempistica in fase di pubblicazione del bando

	1 = si 0 =no
Per niente	
Poco	
Abbastanza	
Molto	

30 b) Chiarezza / tempestività delle relazioni in fase di comunicazione della ammissione a finanziamento

	1 = si 0 =no
Per niente	
Poco	
Abbastanza	
Molto	

30. c) Chiarezza / tempestività delle relazioni in fase di attuazione degli interventi

	1 = si 0 =no
Per niente	
Poco	
Abbastanza	
Molto	

30 d) Chiarezza / tempestività nei pagamenti

	1 = si 0 =no
Per niente	
Poco	
Abbastanza	
Molto	

31. Ci sono stati ritardi o costi scoraggianti e inutili nelle varie fasi attuative?

	1 = si 0 =no
Per niente	
Poco	
Abbastanza	
Molto	

QUESTIONARIO DI MISURA - 212

Nome e cognome del rilevatore

Data intervista (gg/mm/anno) Codice beneficiario

Misura di riferimento:

Denominazione azienda:

Partita IVA:

Codice fiscale:

Localizzazione azienda:

Comune

Provincia

Indirizzo

CAP

Telefono

Fax

e.mail

Nome e cognome dell'intervistato:

Telefono: Fax: E.mail:

Ruolo dell'intervistato in azienda:

Titolare 1 = si 0 = no

Coltivatore

Altro

Specificare

MODULO ANAGRAFICA AZIENDA

1. Nome e cognome del titolare:

2. Sesso del titolare:

Femmina 1 = si 0 = no

Maschio

3. Anno di nascita del titolare:

4. Grado d'istruzione del titolare:

Laurea

Scuola media superiore

Scuola media inferiore

Scuola elementare

Nesuno

5. Forma giuridica aziendale:

Ditta individuale

coltivatore diretto

IAP

pensionato

part-time

Società

società di persona

società di capitale

società cooperativa

società consortile

6. Forma di conduzione:

conduzione diretta

con solo manodopera familiare

con manodopera familiare prevalente

con manodopera extra - familiare prevalente

conduzione con salariati

7. Quante persone lavoravano in azienda prima dell'adesione al PSR e quante vi lavorano oggi?

PRIMA DEL PSR			Giornate			Costo annuale
Tipo di lavoro	Numero	Giorni lavoro	< 30 anni	30-39 anni	> 40 anni	
Titolari/Proprietari						
Maschi						
Femmine						
Unità familiari						
Maschi						
Femmine						
Unità extra familiari						
di cui a tempo indeterminato (salariati)						
Maschi						
Femmine						
di cui lavoratori a tempo determinato (avventizi, stagionali)						
Maschi						
Femmine						
di cui posti di lavoro a tempo pieno						
Maschi						
Femmine						
di cui non connessi all'attività primaria						
Maschi						
Femmine						
Totale						

A SEGUITO ADESIONE PSR			Giornate			Costo annuale
Tipo di lavoro	Numero	Giorni lavoro	< 30 anni	30-39 anni	> 40 anni	
Titolari/Proprietari						
Maschi						
Femmine						
Unità familiari						
Maschi						
Femmine						
Unità extra familiari						
di cui lavoratori a tempo indeterminato (salariati)						
Maschi						
Femmine						
di cui lavoratori a tempo determinato (avventizi, stagionali)						
Maschi						
Femmine						
di cui posti di lavoro a tempo pieno						
Maschi						
Femmine						
di cui non connessi all'attività primaria						
Maschi						
Femmine						
Totale						

8. Composizione della superficie aziendale:
Superficie Agricola Totale (SAT)

Ettari /Ha

9. OTE principale:

- Seminativi e Foraggiere
- Orticoltura
- Culture permanenti (olive, vite, frutticoltura)
- Zootecnica
- Mista
- Altro

1 = sì 0 =no

Specificare

10. Superficie Agricola Utilizzata (SAU)
di cui in:

- Zona svantaggiata
- Zona montana
- Area Natura 2000 (SIC e ZPS)
- Area protetta (parco nazionale, parco regionale, riserva naturale)

Ettari /Ha totali	di cui					
	Seminativi (cereali, p. oleaginose e p. proteiche)	Foraggiere (prati/pascolo)	Ortive, patata, bietole e altre colture erbacee annuali	Olivo	Vigneto	Altro (specificare)

11. La SAU aziendale ricade in zone vulnerabili da nitrati?

1 = sì 0 =no

11. a) Se sì, saprebbe indicare gli ettari di SAU in zone vulnerabili da nitrati?

Ettari /Ha

12. Superficie Agricola Utilizzata (SAU) di cui:

- proprietà
- in affitto
- altro

Ettari /Ha

13. Consistenza zootecnica:

- Consistenza bovini (UBA)
- Consistenza ovicaprini (UBA)
- Consistenza equini (UBA)
- Consistenza suini (UBA)
- Consistenza avicoli (UBA)
- Consistenza altri (UBA)
- Totale UBA aziendali

UBA

14. L'azienda pratica l'agricoltura biologica?

1 = sì 0 =no

14. a) Se sì, indicare la superficie ad agricoltura biologica:

Ettari /Ha

15. L'azienda è irrigua?

1 = sì 0 =no

15. a) Se sì, indicare gli ettari di superfici irrigue

Ettari /Ha

16. Dimensione Economica Aziendale al 2009:
(Reddito Lordo Annuo incluso attività extra-agricole)

- fino a 2.400€
- tra 2.400€ - 4.800€
- tra 4.800€ - 9.600€
- tra 9.600 - 19.200
- tra 19.200€ e 48.000€
- tra 48.000€ e 120.000€
- oltre 120.000€

1 = sì 0 =no

17. Oltre a questa misura, l'azienda ha partecipato/sta partecipando ad altre misure del PSR 07-13?

1 = sì 0 =no

17. a) Se sì, specificare quale/i:

MODULO MISURA 212

18. Anno di adesione al PSR (primo anno d'impegno):

19. Anno corrente d'impegno:

20. Valore annuo del premio (Euro):

21. SAU impegnata (Ha):

Totale	di cui nel Comune	di cui nel Comune	...	Tot
				0

Totale	di cui nel Comune	di cui nel Comune	...	Tot
				0
				0
				0
				0
				0
				0
				0
				0
				0

di cui proprietà
di cui affitto
altro
di cui a seminativi
di cui a foraggiere
di cui a orticole
di cui a olivo
di cui a vigneto
di cui altro (specificare)

22. SAU impegnata ricadente in (Ha): Ettari /Ha

aree Natura 2000 (Z.P.S. e S.I.C.)
Altre aree protette ai sensi della normativa nazionale e regionale (parchi nazionali e regionali, riserve naturali ecc)

23. SAU impegnata per altitudine (HA): montagna > 600 m collina tra 100-600 pianura < 100 Ettari /Ha

24. La SAU impegnata ricade in zone vulnerabili da nitrati? 1 = si 0 = no

24. a) Se si, saprebbe indicare gli ettari di SAU impegnata in zone vulnerabili da nitrati? Ettari /Ha

25. Rispetto a prima dell'adesione del PSR, la SAU aziendale: 1 = si 0 = no

è aumentata
è diminuita
è invariata

25. a) In caso di variazione (aumento o diminuzione), indicare gli ettari: Ettari /Ha

25. b) In caso di aumento, esso è stato determinato dall'aver percepito l'indennità compensativa? 1 = si 0 = no

26. La possibilità di poter beneficiare annualmente dell'indennità compensativa ha influenzato/influenza la scelta di proseguire l'attività agricola? 1 = si 0 = no

27. In che misura il premio partecipa alla formazione del fatturato dell'azienda? 1 = si 0 = no

fino a 2%
2-5%
5-10%
oltre 10%

28. In che misura il premio compensa gli svantaggi naturali a cui la sua azienda è soggetta? 1 = si 0 = no

tanto
poco
nulla

28. a) Potrebbe descrivere in che modo il premio compensa gli svantaggi o perché, secondo lei, non li compensa per nulla?

29. Ritieni che la sua azienda, attraverso l'intervento realizzato, abbia contribuito allo sviluppo sostenibile delle zone rurali? 1 = si 0 = no

29. a) Se si, rispetto a quali temi? 1 = si 0 = no

aumento della competitività nelle aree rurali
salvaguardia dell'ambiente nelle aree rurali
qualità della vita nelle aree rurali
innovazione nelle aree rurali
altro

specificare

29. b) Descrivere in che modo si è contribuito a uno o più dei temi sopra elencati (aperto)

Soddisfazione della misura

30. E' soddisfatto della sua adesione alla misura 212 del PSR in termini di risultati ottenuti?

	1 = si 0 =no
Per niente	
Poco	
Abbastanza	
Molto	

31. E' soddisfatto della fluidità delle relazioni con l'amministrazione responsabile nelle fasi di avanzamento degli interventi, in termini di:

31. a) Pubblicità e tempistica in fase di pubblicazione del bando

	1 = si 0 =no
Per niente	
Poco	
Abbastanza	
Molto	

31. b) Chiarezza / tempestività delle relazioni in fase di comunicazione della ammissione a finanziamento

	1 = si 0 =no
Per niente	
Poco	
Abbastanza	
Molto	

31. c) Chiarezza / tempestività delle relazioni in fase di attuazione degli interventi

	1 = si 0 =no
Per niente	
Poco	
Abbastanza	
Molto	

31. d) Chiarezza / tempestività nei pagamenti

	1 = si 0 =no
Per niente	
Poco	
Abbastanza	
Molto	

32. Ci sono stati ritardi o costi scoraggianti e inutili nelle varie fasi attuative?

	1 = si 0 =no
Per niente	
Poco	
Abbastanza	
Molto	

QUESTIONARIO DI MISURA - 214

Nome e cognome del rilevatore

Data intervista (gg/mm/anno) Codice beneficiario

Misura di riferimento:

Denominazione azienda:

Partita IVA:

Codice fiscale:

Localizzazione azienda: Comune
 Provincia
 Indirizzo
 CAP
 Telefono
 Fax
 e.mail

Nome e cognome dell'intervistato:

Telefono: Fax: E.mail:

Ruolo dell'intervistato in azienda: Titolare 1 = si 0 = no
 Coltivatore
 Altro Specificare

MODULO ANAGRAFICA AZIENDA

1. Nome e cognome del titolare:

2. Sesso del titolare: Femmina 1 = si 0 = no
 Maschio

3. Anno di nascita del titolare:

4. Grado d'istruzione del titolare: Laurea 1 = si 0 = no
 Scuola media superiore
 Scuola media inferiore
 Scuola elementare
 Nessuno

5. Forma giuridica aziendale: Ditta individuale 1 = si 0 = no
 coltivatore diretto
 IAP
 pensionato
 part-time
 Società 1 = si 0 = no
 società di persona
 società di capitale
 società cooperativa
 società consortile

6. Forma di conduzione: conduzione diretta 1 = si 0 = no
 con solo manodopera familiare
 con manodopera familiare prevalente
 con manodopera extra - familiare prevalente
 conduzione con salariati

7. Quante persone lavoravano in azienda prima dell'adesione al PSR e quante vi lavorano oggi?

PRIMA DEL PSR		Giornate			Costo annuale
Tipo di lavoro	Numero	Giorni lavoro	< 30 anni	30-39 anni	
Titolari/Proprietari					
Maschi					
Femmine					
Unità familiari					
Maschi					
Femmine					
Unità extra familiari					
di cui a tempo indeterminato (salariati)					
Maschi					
Femmine					
di cui lavoratori a tempo determinato (avventizi, stagionali)					
Maschi					
Femmine					
di cui posti di lavoro a tempo pieno					
Maschi					
Femmine					
di cui non connessi all'attività primaria					
Maschi					
Femmine					
Totale					

29. a) Se, si specificare la variazione nella quantità di **tertiizzanti**:

Coltura	Tipo di input	Unità di misura	Unità di azoto (%)	Quantità prima	Quantità dopo	Variazione azoto (%)
Seminativi (cereali, p. oleaginose e p. proteiche)						
Foraggiere						
Ortive, patata, bietole e altre colture erbacee annuali						
Olivo						
vite						
Fruttiferi e altre colture arboree						

30. A seguito dell'assunzione dell'impegno agroambientale c'è stata una variazione nell'uso dei fitofarmaci?

1 = si 0 =no

30. a) Se, si specificare la variazione nella quantità di **fitofarmaci**:

Coltura	famiglia	Quantità prima (kg)	Quantità dopo (Kg)	Variazione (%)
Seminativi (cereali, p. oleaginose e p. proteiche)	Fungicidi			
	Insetticidi e acaricidi			
	Erbicidi			
	Altro (specificare)			
Foraggiere	Fungicidi			
	Insetticidi e acaricidi			
	Erbicidi			
	Altro (specificare)			
Ortive, patata, bietole e altre colture erbacee annuali	Fungicidi			
	Insetticidi e acaricidi			
	Erbicidi			
	Altro (specificare)			
Olivo	Fungicidi			
	Insetticidi e acaricidi			
	Erbicidi			
	Altro (specificare)			
Vite da vino	Fungicidi			
	Insetticidi e acaricidi			
	Erbicidi			
	Altro (specificare)			
Fruttiferi e altre colture arboree agricole	Fungicidi			
	Insetticidi e acaricidi			
	Erbicidi			
	Altro (specificare)			

31. solo per le aziende che hanno aderito all'az. 2 "Agricoltura biologica" -Potrebbe indicare quali sono le tecniche (ad es. antiparassitarie) attualmente in uso in azienda al posto dei fitofarmaci? (descrivere)

32. A seguito dell'assunzione dell'impegno agroambientale c'è stata una variazione della **Produzione Lorda Vendibile** complessiva aziendale?

1 = si 0 =no

32. a) Se si, di quanto ?

- negativo
- tra 0 e 2%
- tra 2% e 5%
- tra 5% e 10%
- oltre 10%

1 = si 0 =no

32. b) Motivare la variazione intervenuta nella PLV (ad es. aumento prezzi, aumento produzione, diminuzione rese)

32. c) Potrebbe specificare per quali delle seguenti colture aziendali ci sono state, a seguito dell'adesione alla Misura, variazioni nella **PLV** e in che percentuale?

Seminativi (cereali, p. oleaginose e p. proteiche)	Foraggiere (prati/pascoli)	Ortive, patata, bietole e altre colture erbacee annuali	Olivo	Vigneto	Altro (specificare)
1 = si 0 =no	1 = si 0 =no	1 = si 0 =no	1 = si 0 =no	1 = si 0 =no	1 = si 0 =no
%	%	%	%	%	%

33. A seguito dell'assunzione dell'impegno agroambientale c'è stata una variazione dei costi aziendali?

1 = si 0 =no

33. a) Se si di quanto ?

- negativo
- tra 0 e 2%
- tra 2% e 5%
- tra 5% e 10%
- oltre 10%

1 = si 0 =no

33 b) Motivare la variazione intervenuta nei costi (ad es. riduzione degli input, o dei fitofarmaci)

33. c) Potrebbe specificare per quali delle seguenti colture aziendali ci sono state, a seguito dell'adesione alla Misura, variazioni nei costi e in che percentuale?

Seminativi (cereali, p. oleaginose e p. proteiche)	Foraggere (prati/pascoli)	Ortive, patata, bietole e altre colture erbacee	Olivo	Vigneto	Altro (specificare)
1 = si 0 =no	1 = si 0 =no	1 = si 0 =no	1 = si 0 =no	1 = si 0 =no	1 = si 0 =no
%	%	%	%	%	%

34. Grazie alla misura sono cambiate le modalità di commercializzazione?

1 = si 0 =no

34. a) Se SI, specificare l'importanza del cambiamento per ciascuna modalità di commercializzazione:

Modalità	% sul totale della produzione lorda vendibile aziendale prima dell'intervento	% sul totale della produzione lorda vendibile aziendale a seguito dell'intervento
Vendita diretta		
Dettaglio		
Grossisti		
GDO		
Industria di trasformazione		
Mense/ristoranti		
Esportazione diretta		
Altro		

34. b) Se SI, descrivere le tendenze seguite al rafforzamento commerciale:

35. Grazie alla misura è cambiata la quota di produzione commercializzata sui differenti mercati di riferimento?

1 = si 0 =no

35. a) Se SI, specificare l'importanza del cambiamento per ciascun mercato di riferimento

Mercato di riferimento	% sul totale della produzione lorda vendibile aziendale prima dell'intervento	% sul totale della produzione lorda vendibile aziendale a seguito dell'intervento
Regionale		
Nazionale		
Internazionale - UE		
Internazionale - extra UE		

35. b) Se SI, descrivere le evoluzioni produttive e gestionali che hanno consentito l'ingresso in nuovi mercati di riferimento:

Aspetti sulla qualità dei prodotti

36. Ritiene che a seguito dell'intervento della misura, la qualità dei prodotti agricoli della sua azienda sia migliorata?

1 = si 0 =no

36. a) Se SI, in quali termini?

	1 = si 0 =no
Esteriormente	
Caratteristiche Organolettiche	
Proprietà igieniche del Prodotto	
Altro (specificare)	

36. b) Se ritiene che la qualità sia migliorata, può indicare la percentuale della produzione per cui ha riscontrato miglioramenti?

%

37. Le vendite di prodotti che a seguito dell'intervento della misura presentano un miglioramento qualitativo, hanno registrato un trend positivo?

1 = si 0 =no

38. Se SI, può indicare in percentuale l'eventuale incremento delle vendite lorde, dovute al miglioramento qualitativo dei prodotti?

%

39. I prodotti che presentano un miglioramento qualitativo a seguito della misura hanno mediamente un prezzo più alto degli stessi prodotti che non presentano tali miglioramenti qualitativi?

1 = si 0 =no

39. a) Se SI, Può indicare in percentuale l'eventuale incremento del prezzo in questione?

	%
a) Prezzo prodotti sovvenzionati	
b) Prezzo medio del bene considerato	

40. L'azienda adotta sistemi di certificazione?

1 = si 0 =no

41. L'azienda ha adottato dei sistemi di certificazione a seguito dell'intervento della misura 214?

1 = si 0 =no

41. a) Indicare i sistemi di certificazione in azienda prima e dopo l'intervento:

Sistemi di certificazione adottati prima dell'intervento della misura	% della produzione aziendale certificata	Valore della produzione certificata (Euro)
Sistemi di gestione della qualità (ISO 9001)		
Sistemi di gestione ambientale (ISO 14000)		
Sistemi di autocontrollo igienico – sanitario (Haccp)		
Altro (specificare)		
Introduzione di metodi di produzione biologici ai sensi del Reg.CE 2092/91		
Produzione di prodotti certificati DOP, IGP (specificare)		
DOP		
DOCG (vino)		
Sistemi di certificazione adottati a seguito dell'intervento della misura	% della produzione aziendale certificata	Valore della produzione certificata (Euro)
Sistemi di gestione della qualità (ISO 9001)		
Sistemi di gestione ambientale (ISO 14000)		
Sistemi di autocontrollo igienico – sanitario (Haccp)		
Altro (specificare)		
Introduzione di metodi di produzione biologici ai sensi del Reg.CE 2092/91		
Produzione di prodotti certificati DOP, IGP (specificare)		
DOCG (vino)		

42. L'utilizzo di certificazioni ha permesso di avere accesso a nuovi canali di vendita?

1 = si 0 =no

43. L'azienda è socia di un consorzio il cui oggetto sociale sia la promozione dei prodotti delle aziende consociate?

1 = si 0 =no

Soddisfazione della misura

44. E' soddisfatto della sua adesione alla misura 214 del PSR in termini di risultati ottenuti?

	1 = si 0 =no
Per niente	
Poco	
Abbastanza	
Molto	

45. E' soddisfatto della fluidità delle relazioni con l'amministrazione responsabile nelle fasi di avanzamento degli interventi, in termini di:

45. a) Pubblicità e tempistica in fase di pubblicazione del bando

	1 = si 0 =no
Per niente	
Poco	
Abbastanza	
Molto	

45. b) Chiarezza / tempestività delle relazioni in fase di comunicazione della ammissione a finanziamento

	1 = si 0 =no
Per niente	
Poco	
Abbastanza	
Molto	

45. c) Chiarezza / tempestività delle relazioni in fase di attuazione degli interventi

	1 = si 0 =no
Per niente	
Poco	
Abbastanza	
Molto	

45 d) Chiarezza / tempestività nei pagamenti

	1 = si 0 =no
Per niente	
Poco	
Abbastanza	
Molto	

46. Ci sono stati ritardi o costi scoraggianti e inutili nelle varie fasi attuative?

	1 = si 0 =no
Per niente	
Poco	
Abbastanza	
Molto	